



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 18 giugno 2022**



Prime Pagine

18/06/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
18/06/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
18/06/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
18/06/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
18/06/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
18/06/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
18/06/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
18/06/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
18/06/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
18/06/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
18/06/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
18/06/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
18/06/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
18/06/2022	La Nazione	21
<hr/>		
18/06/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
18/06/2022	La Stampa	23
<hr/>		
18/06/2022	Milano Finanza	24
<hr/>		

Primo Piano

17/06/2022	AdvFn Italy	25
<hr/>		
L' agenda della prossima settimana		
<hr/>		

17/06/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	31
<hr/>			
17/06/2022	Veneto News	<i>Posted By: Redazione</i>	32
<hr/>			

Venezia

17/06/2022	corriereadriatico.it		33
<hr/>			
17/06/2022	Il Nautilus		35
<hr/>			
17/06/2022	Informare		37
<hr/>			
17/06/2022	Informatore Navale		38
<hr/>			
17/06/2022	Informatore Navale		40
<hr/>			
17/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	41
<hr/>			
17/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	43
<hr/>			
17/06/2022	Ship Mag	<i>DI TEODORO CHIARELLI</i>	44
<hr/>			
17/06/2022	Shipping Italy		46
<hr/>			
17/06/2022	Shipping Italy		48
<hr/>			
17/06/2022	The Medi Telegraph		50
<hr/>			
17/06/2022	Venezia Today		51
<hr/>			

Savona, Vado

17/06/2022	Informare		52
<hr/>			
18/06/2022	La Gazzetta Marittima		53
<hr/>			
17/06/2022	The Medi Telegraph		54
<hr/>			

Genova, Voltri

17/06/2022	Genova Today		56
<hr/>			

18/06/2022	La Gazzetta Marittima	57
<hr/>		
17/06/2022	Shipping Italy	58
<hr/>		
Ancora un lieve posticipo per la consegna della nuova Seabourn Venture da T.Mariotti		

La Spezia

17/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i> 59
<hr/>		
L' AdSP di Spezia punta sull' intermodalità con Parma		

Ravenna

18/06/2022	La Gazzetta Marittima	60
<hr/>		
Ravenna, la guerra ha colpito ma non tutto		
17/06/2022	Piu Notizie	<i>Redazione</i> 63
<hr/>		
Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico sarà potenziato da quattro unità		
17/06/2022	Rassegna Stampa News	64
<hr/>		
Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico di Ravenna sarà potenziato da quattro unità		
17/06/2022	Ravenna e Dintorni Pagina 6	65
<hr/>		
Traffico merci, effetto guerra: aprile flop, maggio da record		
17/06/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i> 66
<hr/>		
Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico di Ravenna sarà potenziato da quattro unità		
17/06/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i> 67
<hr/>		
Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico sarà potenziato da quattro unità		

Marina di Carrara

18/06/2022	La Gazzetta Marittima	68
<hr/>		
The Italian Sea Group a Porto Cervo		

Livorno

18/06/2022	La Gazzetta Marittima	69
<hr/>		
Sull' emergenza ultimo miglio		
18/06/2022	La Gazzetta Marittima	71
<hr/>		
L' Università e il territorio		

Piombino, Isola d' Elba

17/06/2022	Il Nautilus	72
<hr/>		
Tra Future Landscapes e salvaguardia del mare: Fondazione Acqua dell' Elba presenta il programma SEIF 2022		

18/06/2022	La Gazzetta Marittima		75
Rigassificatori non dove ma how much!			
17/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Veziò Benetti</i>	76
Rigassificatore a Piombino: garantire investimenti e bonifica			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/06/2022	Abruzzo Web		78
PORTO DI VASTO A VALENZA NAZIONALE: MARSILIO, "DIALOGO CON MINISTERO"			
17/06/2022	Ancona Today		79
Obiettivo zero bivacchi al Porto: via le panchine, arrivano transenne e cancelli. Questore Capocasa: «Siamo blindati»			
17/06/2022	Ansa		80
Porto di Vasto, Marsilio 'appello a parlamentari per emendamento'			
17/06/2022	Ansa		81
Infrastrutture: Marche accelerano ultimo miglio porto-Ss16			
18/06/2022	corriereadriatico.it		82
Via all' Ultimo miglio, si accelera sul porto. Il progetto definitivo del nuovo collegamento con la statale 16 è arrivato alla Conferenza dei servizi. Ora bando e inizio lavori, ecco i tempi			
17/06/2022	Gomarche		84
Ultimo miglio del porto di Ancona, incontro tra Regione, Anas e Rfi: si spinge l'acceleratore			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/06/2022	CivOnline		87
Crociere: 38 milioni di passeggeri nel 2022			
17/06/2022	La Provincia di Civitavecchia		88
Crociere: 38 milioni di passeggeri nel 2022			
17/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	89
Civitavecchia: necessario assicurare il trasporto dei crocieristi			

Napoli

17/06/2022	Informazioni Marittime		90
Pierpaolo Castiglione bissa presidenza CULP Napoli			
17/06/2022	Shipping Italy		91
Castiglione confermato al vertice della Culp di Napoli			

Brindisi

17/06/2022	Brindisi Report		92
Super yacht e navi da crociera: l'estate entra nel vivo nel porto di Brindisi			

17/06/2022	Brindisi Report	93
<hr/>		
17/06/2022	Brindisi Report	95
<hr/>		
17/06/2022	Il Nautilus	97
<hr/>		
TORNA IL CAMPIONATO MONDIALE DI MOTONAUTICA. A BRINDISI LA TAPPA D' ESORDIO, UN IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER LA CITTA'		
<hr/>		

Taranto

17/06/2022	Ansa	99
<hr/>		
Pnrr:intesa Gdf-Autorità portuale Taranto su controllo spesa		
17/06/2022	Ansa	100
<hr/>		
Porti:protocollo intesa Authority Taranto-commissario Zes ionica		
17/06/2022	AskaneWS	101
<hr/>		
Carfagna: con accordo ex-Yard torna a Taranto cantieristica navale		
17/06/2022	Informare	102
<hr/>		
Protocollo d' intesa per la ZES interregionale ionica Puglia-Basilicata		
17/06/2022	Informazioni Marittime	103
<hr/>		
Zes Interregionale Ionica, siglato protocollo d' intesa tra AdSP e commissario straordinario		
17/06/2022	Messaggero Marittimo	105
<hr/>		
AdSp Mar Ionio: intesa con il Commissario Straordinario per la ZES		
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

17/06/2022	Il Nautilus	107
<hr/>		
Nautical Service, il tour nel Golfo dei Delfini è ora certificato Dolphin Watching Sostenibile		
17/06/2022	Informatore Navale	109
<hr/>		
AdSP del Mare di Sardegna All' Isola Bianca il primo test per l'introduzione dell'infomobilità nei porti		
18/06/2022	La Gazzetta Marittima	110
<hr/>		
Gruppo Grendi cresce a doppia cifra		
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/06/2022	Blog Sicilia	111
<hr/>		
Scritte offensive e minacciose al presidente dell' Autorità di Stretto		
17/06/2022	Informare	112
<hr/>		
Scritte offensive e minacciose contro il presidente dell' AdSP dello Stretto		
17/06/2022	Messina Oggi	113
<hr/>		
Scritte offensive, la solidarietà di Franza a Mario Mega		
17/06/2022	Port News	114
<hr/>		
Intimidazioni contro Mario Mega		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS



Il supplemento raddoppia. Domani in edicola
La Lettura per ragazze e ragazzi

di **Pierdomenico Baccalario** e **Antonio Troiano**
a pagina 47

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

Le idee, le proposte

IL RICHIAMO DEI NUMERI AI PARTITI

di **Sabino Cassese**

Un elettore su due non è andato a votare alle comunali, e ai referendum quattro quinti dei cittadini non si sono presentati alle urne. Andiamo verso una democrazia meno democratica, governata da una minoranza, invece che dalla maggioranza? Questo distacco dalla politica deriva dalla sfiducia nella possibilità di influire sui corpi politici ai diversi livelli, oppure dalla insoddisfazione per le proposte dei partiti, quando sono formulate, o, invece, da una più generale anomia dell'elettorato, che viola il «dovere civico» (così la Costituzione) di votare?

Nel secolo scorso, dal 1974, al referendum abrogativi si è recato a votare da un minimo del 43 a un massimo dell'87 per cento dell'elettorato. La forbice si è attestata nell'ultimo ventennio sul 23-54 per cento. Si è ora giunti al 21 per cento. Ma poteva andare peggio, perché, nei comuni dove si votava per le elezioni locali, circa il 51 per cento degli elettori ha ritirato le schede per i referendum; se non ci fosse stato questo contributo, i votanti per i referendum sarebbero stati circa il 15 per cento. Questa ulteriore diminuzione dei votanti non si spiega con fantasiosi complotti antireferendari, o con la scarsa pubblicizzazione, o con la difficoltà dei quesiti. Si può spiegare piuttosto con altre ragioni: diminuzione del numero dei votanti, in parallelo, nelle votazioni politiche e in quelle referendarie; consapevolezza della complessità della crisi della giustizia, che non può essere risolta con un sì o con un no.

continua a pagina 36

GIANNELLI



IL MAGISTRATO IN FAMIGLIA

Grillo bocchia il terzo mandato e agita il M5S Di Maio a Conte: «No al partito dell'odio»

VERONA, IL CENTRODESTRA
Sboarina chiude
«Mai con Tosi»

di **Riccardo Bruno**

A Verona niente accordo per il centrodestra. Sboarina tira diritto: «Mai con Tosi, io parlo direttamente agli elettori». La Russa: «Così si sta esagerando».

a pagina 13

di **Claudio Bozza** e **Emanuele Buzzi**

Grillo, fondatore del Movimento, bocchia il terzo mandato e serve un assist a Conte agitando così le acque del Cinque Stelle. «Serve un ricambio dei gestori del potere», ha detto. E di fatto tutti i big, da Di Maio a Taverna, non sono ricandidabili. Il ministro degli Esteri: «Il M5S sta diventando forza politica d'odio».

alle pagine 10, 11 e 12

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Luigi e l'ex premier «di lotta»

In questi anni Di Maio ha visto Conte cambiare così tante volte maschera, che ha smesso di sorprendersi: «Ma nei panni del barcaiolo non è credibile. Sembra Di Battista con la pochette».

continua a pagina 12

La guerra Mosca: «Sanzioni folli». Il governo valuterà il passaggio allo stato di allarme sull'energia

Putin sfida Europa e Usa

Il presidente russo: finita l'era del dominio americano. E taglia ancora il gas

di **Marco Imarisio**

Nuovo attacco del presidente russo Vladimir Putin all'Occidente. «È finita l'era del dominio americano» dice al Forum economico di san Pietroburgo. E definisce «folli» le sanzioni contro Mosca. «Si stanno dando la zappa sul piede». Nuovo taglio al gas. L'Italia pronta a valutare il passaggio allo stato di allerta sull'energia.

da pagina 2 a pagina 9

L'EMERGENZA ENERGIA

Al terzo livello di allerta scatta il razionamento

di **Fabio Savelli**

Famiglie e imprese, ecco il piano che sarà attivato dal governo se il gas dovesse scarseggiare determinando un livello di allarme superiore a quello attuale. Ma solo se si arrivasse al terzo stadio, quello di emergenza, scatterebbero le misure di razionamento.

a pagina 4

Il lutto È morto a 91 anni Jean-Louis Trintignant



Jean-Louis Trintignant, scomparso ieri a 91 anni, in una scena de «Il sorpasso» con Vittorio Gassman

Quel grande attore dal volto timido

di **Paolo Mereghetti** e **Maurizio Porro**

È stato il grande interprete de «Il sorpasso». Jean-Louis Trintignant è morto. Aveva 91 anni. L'attore francese dal volto timido era stato segnato dalla tragica fine della figlia Marie, uccisa dal compagno.

a pagina 48

IL VIRUS

Covid, i contagi crescono del 40% «Quando usare la mascherina»

di **Margherita De Bac** e **Mariolina Iossa**

Risalgono i contagi per il Covid. La crescita è del 40 per cento. E scatta l'emergenza ricoveri. Sicilia e Valle d'Aosta sono già oltre la soglia nei reparti ordinari. E anche se non più obbligatorie, gli esperti consigliano di usare ancora le mascherine almeno nei luoghi di aggregazione.

a pagina 24

PRIMO SÌ ALLA RICHIESTA USA

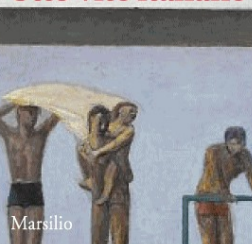
Londra ordina l'estradizione per Assange

di **Luigi Ippolito** e **Marta Serafini**

Estradizione sempre più vicina per Julian Assange, il sienne australiano accusato di spionaggio. La ministra dell'Interno britannica Priya Patel ha infatti approvato ieri la richiesta di estradizione negli Stati Uniti del cofondatore di WikiLeaks.

a pagina 16

Ernesto Galli della Loggia Otto vite italiane



Marsilio

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Te c'hanno mai mannato...

Mentre tra le tribù perdute dei Cinque Stelle era in corso l'ennesimo regolamento di Conte, Grillo è sceso dalla montagna per annunciare che il Supremo gli aveva parlato. Cioè aveva parlato all'Elevato, che però è Grillo medesimo, mentre non è dato conoscere l'identità di questo Supremo: il fantasma di Casaleggio senior o lo stesso Grillo in uno sdoppiamento di personalità che a questo punto non sarebbe nemmeno l'aspetto di maggior rilevanza psichiatrica. Anziché le tavole della Legge, il novello Mosè brandiva un articolo sull'evoluzione nei processi riproduttivi che sembrava scritto da Medvedev dopo quattro giri di vodka e solo nelle ultime righe virava verso la chiarezza: nessuna eccezione al limite del doppio mandato, ovvero al divieto di ricandidarsi

dopo due legislature. Non lo dico per compiacere l'Elevato e per suo tramite il Supremo, ma dal loro punto di vista hanno ragione. Il limite del doppio mandato è la ragion d'essere dei Cinque Stelle, come l'abolizione della proprietà privata per i comunisti. Si nutre anch'esso di un'utopia: che la politica sia una forma di volontariato sganciata dall'avidità, dal narcisismo e dall'istinto di autoconservazione tipici dell'animo umano. Tolstoj ammoniva: «l'uomo vuole sempre cambiare il mondo, ma mai sé stesso, per questo il mondo non cambia mai». Temo che l'Elevato non abbia letto Tolstoj. Altrimenti, dopo averci doppiamente mandato un po' tutti, capirebbe che è arrivato il momento di mandarsi da solo anche lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

20618
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 460/2004 art. 1, c.1 CD Milano



Il decreto Aiuti del governo Draghi è scritto male, così 180 mila braccianti agricoli rischiano di non vedere i 200 euro di bonus energia. I Migliori colpiscono ancora



Sabato 18 giugno 2022 - Anno 14 - n° 166
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Anziché € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I VALORI DELL'OCCIDENTE

L'Uk consegna Assange agli Usa: rischia 175 anni



MAURIZI A PAG. 20



5 STELLE Di Maio come B: "Partito dell'odio"

Due mandati: Grillo si schiera con Conte

Il fondatore, che giovedì sarà a Roma, intervencrà a sostegno del leader: "La regola è contro la sclerosi del potere". Ora tremano molti big con 2 legislature, ma ci saranno deroghe al più meritevoli. Voto web il 27 o 28 giugno

DE CAROLIS A PAG. 8 - 9

PARTITI IN MOVIMENTO

Le nuove coppie: Gelmini-Calenda e Luigi-Carfagna



SALVINI A PAG. 10

Trombette in bocca

Marco Travaglio

Gonfio il petto di ardore patriottico, siamo lieti di smentire il nostro titolo disfattista sui tre re magi che portano a Zelensky non oro, incenso e mirra, ma fumo: la promessa all'Ucraina dello status di "candidata" all'Ue che, se gli altri 24 fossero d'accordo (ma 7-8 non lo sono), le garantirebbe l'accesso fra 15 anni, quando Macron e Scholz non saranno più lì, e forse nemmeno Draghi. Non ci era parsa una gran cosa. Poi abbiamo scoperto la "visita storica" (Corriere), l'"appuntamento storico" (Stampa), il "segnale di unità europea" (Rep), il "balzo in avanti dei Paesi forti" (Messaggero), la "troika di guerra che esibisce compattezza, muscoli, bandiere, aiuti, armi" (Ferrara, ex Cia, ora Foglio), il "corpo bagaglio portato in treno da Draghi, semplicemente unico in Europa" (rag. Cerasa, Foglio). Pancia in dentro e petto in fuori, con "tenace lavoro ai fianchi" (Rep), SuperMario ha "convinto" quei panciacciafisti di Emmanuel e Olaf. Il Corriere esalta la "spinta di Draghi", mentre per Rep lo spingitore è stato "sospinto da un'intesa sempre più solida con Washington". Funziona così: Biden lo spinge da Washington, lui prende l'abbrivio da Roma e spinge Macron e Scholz. Tipo il trenino con la samba a Capodanno. A proposito: i tre "hanno limato la linea assieme nel salottino spartano del vagone di Macron: 11 ore al buio nella notte in cuccetta" (Rep). Totò, l'onorevole Trombetta e Isa Barzizza sul wagon-lit. Onorevole lei, con quella faccia? Ma mi faccia il piacere! E chi non conosce quel trombone di suo padre, che si mette la trombetta in bocca.

Quando scendono - Draghi spingitore sospinto che spinge gli altri due - Zelensky chiede armi, ma Draghi a non sente: "Non ci ha chiesto armi". Tanto basta a Rep per dipingerlo come "ancora una volta il più esplicito", oltreché il più agile ("diribila una scarpa abbandonata"), mentre gli altri due fanno i vaghi. "Macron è accanto a Draghi, ogni tanto poggia la mano sul suo braccio, Scholz appare più distaccato, ma i tre camminano insieme" (Corriere). Alla fine Zelensky assegna i premi Fedeltà: "La stretta di mano più intensa la riserva a Draghi. La complicità con cui lo accoglie e lo pone al suo fianco durante la foto di gruppo e nella scelta dei posti in conferenza stampa. Un tempo ci sarebbe stata la Germania da un lato e la Francia dall'altro. Ora Scholz è relegato nella periferia della fiducia di Kiev. Draghi ha spezzato l'asse franco-tedesco". Lo nota solo La Stampa, che ha in dotazione uno speciale pressometro: lo stredadimanometro. A Macron solo "abbracci". E al cruccio manco quelli: in punizione. Pochi lo sanno, ma al buffet di Kiev l'unico caffè zuccherato era per Draghi: quello di Macron era amaro, quello di Scholz salato.

GAZPROM TAGLIA IL GOVERNO TACE, MA PREPARA IL PIANO DI EMERGENZA
Per Draghi va tutto bene: razionamenti in 10 giorni
FLUSSI DI GAS AL 50% A RISCHIO GLI STOCCAGGI D'AUTUNNO. PIÙ CARBONE E ILLUMINAZIONE RIDOTTA
WELT: "I 3 HAN CHIESTO A KIEV DI TRATTARE" L'Ue candida l'Ucraina, ma ci vorranno 10-15 anni: "Una via lunga e dolorosa"
D'AVANTI AI BIG MONDIALI, ANCHE ITALIANI Alla "Davos russa" Putin manda pizzini: "L'Occidente guidato dagli Usa è finito"

È MORTO A 91 ANNI
L'ultimo sorpasso di Trintignant, antidivo elegante
Federico Pontiggia
Addio a Jean-Louis Trintignant. Il grande attore francese, di vasto impiego e fortuna anche in Italia, aveva novantuno anni. È morto serenamente, in casa.
PAG. 23

- LE NOSTRE FIRME
- Mini Usa e Kiev, intelligence e bugie a pag. 4-5
 - Lillo Perché Orsini è un bestseller a pag. 15
 - D'Agostino La guerra giusta non c'è a pag. 15
 - Valentini Canone sociale per la Rai a pag. 15
 - Gismondo Le incognite del vaiole a pag. 19
 - Holman Mercato e città per i ricchi a pag. 21

MAGNO, OSSERVATORIO CNR
"Acqua razionata anche d'autunno"
CASELLI A PAG. 18
LA GUERRA DI VERONA
Querele, poltrone e mogli: Sboarina e Tosi "amici mai"
PIETROBELLI A PAG. 11

La cattiveria
Mira: Renato Brunetta bullizza in pubblico un lavoratore. Quindi, almeno nel suo caso, il body shaming è un favore
WWW.FORUM.SPINOZA.IT
IL FILM DEI TRENT'ANNI
Avati & Castellitto: un "Decameron" inseguendo Dante
SOMMI A PAG. 22



IL FOGGIO

quotidiano



ANNO XVII NUMERO 143 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 18 E DOMENICA 19 GIUGNO 2022 - € 9,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 8 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

"Chi è senza peccato scagli la prima pietra tombale". La grottesca (e tragica) vicenda della diocesi di Münster che indaga sugli abusi

Chi fosse un regista all'altare della celebre partita di pallanuoto tra cardinali di Habemus Papam...

La scelta di Vladimir Putin di chiudere gradualmente i rubinetti che portano il gas dalla Russia all'Europa...

Il Watergate, il 6 gennaio, la guerra. Quanto costa in occidente la cultura dell'impunità

Milano. "Se il vicepresidente degli Stati Uniti avesse obbedito al presidente degli Stati Uniti..."

Il sogno europeo s'allarga

Ucraina e Moldavia sono un passo più vicine a Bruxelles

La Commissione europea ha dato parere positivo all'adesione. In attesa del Consiglio del 23 giugno

Una "decisione storica"

Bruxelles. "Gli ucraini sono pronti a morire per la prospettiva europea. Vogliamo che vivano con noi il sogno europeo"...

Nei mari di Kyiv

Il grano in attesa, le navi colpite, le mine e il ponte da abbattere. La guerra si decide tra le acque

Propaganda e realtà

Putin dice di aver vinto la guerra delle sanzioni contro l'Occidente. I suoi tecnici non ne sono convinti

Da Odessa: "L'Europa è con noi"

Il gala di riapertura del teatro dell'opera e le bombe a Mykolaiv

UN BEL VAFFA AL GAS RUSSO

Chiudere i rubinetti della Russia prima che sia la Russia a farlo. Impossibile? Una esca trasversale chiede a Draghi di non farsi ricattare da Putin sul gas. Le parole di Letta e Meloni sull'embargo. Con chicche sul piano B del governo

La scelta di Vladimir Putin di chiudere gradualmente i rubinetti che portano il gas dalla Russia all'Europa...



La rete di protezione

Il Watergate, il 6 gennaio, la guerra. Quanto costa in occidente la cultura dell'impunità

Milano. "Se il vicepresidente degli Stati Uniti avesse obbedito al presidente degli Stati Uniti..."

Un calcio alla deriva

Non solo stadi e diritti tv. Come uscire dalla crisi. Parla il presidente del Milan, Scaroni

Milano. "La nostra Serie A è diventata una Serie B se comparata con gli altri grandi campionati europei..."

Parla il sindaco di Roma

"Avanti col termovalorizzatore, il M5s aiuti la capitale"

"Ce chi fa bibe incomprensibili. Ma non ho dubbi sul sostegno del Parlamento", dice Roberto Gualtieri

Roma. "Andremo avanti, sul termovalorizzatore e sugli altri impianti. Vorrei essere l'ultimo sindaco di Roma che deve passare gran parte del suo tempo a cercare dove portare la spazzatura..."

VIVERE IL DRAGHI EXPRESS

A Kyiv con il premier, tra storia, stories, Agatha Christie e Santa Marinella

Che film, l'Ucraina. Inizia come un "Airport 2022" o disaster-movie sull'Appia. Cerasa mi disse di voglio partire a seguito della storia visitata di MICHELE MASNERI

Da Odessa: "L'Europa è con noi"

Il gala di riapertura del teatro dell'opera e le bombe a Mykolaiv

Odessa, venerdì. Avrà il pomeriggio impegnato, è il giorno del Gala di riapertura del Teatro dell'Opera. Ci andrò abbigliato alla buona, ma ho preso un posto di seconda fila. Ho dormito poco ed esco prestissimo la mattina...

Andrea's Version

Non si smette mai di imparare. Ieri i Tre grandi dell'Unione europea hanno sostenuto Zelenskiy sull'ingresso accelerato dell'Ucraina in Europa...

Roma. Anche quando parla di economia il suo tono è messianico-apocalittico. messianico per la Russia, destinata al successo e alla salvezza per la sua capacità di resistere alle sanzioni...

PICCOLA POSTA

Teatro dell'Opera. Ci andrò abbigliato alla buona, ma ho preso un posto di seconda fila. Ho dormito poco ed esco prestissimo la mattina...

LA LEGA AL RIVIO, IPOTESI DI UNA DIFFICILE SCISSIONE

di Salvatore Merlo nell'inserito XV

CONTE E DI MAIO, PROVE GENERALI DI SCISSIONE

di Simona Canetti nell'inserito XV

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30





il Giornale



SABATO 18 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 144 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)

IMPLOSIONE

Cinque Stelle, tutti contro tutti Grillo con Conte, isolato Di Maio Scissione sempre più vicina

Solo Casaleggio difende il ministro degli Esteri
Base infuriata e parlamentari allo sbando

Laura Cesaretti e Domenico Di Stanza
con Leardi e Napolitano alle pagine 2-3



VERSO I BALLOTTAGGI

Verona, Fi e Lega si appellano a Fdi

Pier Francesco Borgia

■ Nel centrodestra tiene banco il caso Verona. Il candidato di Fdi Sboarina rifiuta l'incontro con Tosi, Forza Italia e Lega lanciano un appello a Giorgia Meloni.

a pagina 4

ANALFABETISMO POLITICO

di Augusto Minzolini

C'è un a,b,c della politica che probabilmente si è perso negli ultimi anni. Si può parlare di regole, culture, chiamate come volete, venute meno, che hanno lasciato il campo ad un analfabetismo dilagante. A sinistra come a destra. L'esempio più lampante sono i grillini, ma non solo. La fine dei 5stelle diventerà un fenomeno di studio per i posteri, come l'epilogo dell'«uomo qualunque». Il Movimento si è trasformato in una supernova, è esploso e il detonatore è stato quel Giuseppe Conte che è approdato alla guida dei 5stelle quasi per caso. Ormai è una guerra di tutti contro tutti. L'ex premier contro Giggi Di Maio, ma pure Beppe Grillo che la pensa diversamente da Casaleggio, mentre il Dibba imperversa sull'uscio. Il punto è che i grillini si sono liquefatti per autocombustione. Per un'assenza di guida, di professionalità sono affogati nel giro di qualche anno nelle loro stesse contraddizioni. L'ultima è clamorosa: come fa un ex premier che ha trascorso tre anni a Palazzo Chigi, a prendere le distanze in politica estera da un governo che ha come inquilino della Farnesina il principale esponente politico del suo partito?

È chiaro che quella polemica avrebbe contrapposto Giuseppe a Giggi. Ma l'assurdo è che lo scontro, che probabilmente sarà la premessa di una scissione, era scontato, era nelle cose ma Conte non solo non ha fatto nulla per evitarlo ma ha acceso la miccia. Ha trascurato un'ovvietà e cioè che la scelta di mettere in discussione la linea di politica estera - perché porre il problema della fornitura delle armi a Kiev significa questo - si sarebbe trasformata in una sfida al titolare della Farnesina prima che a Draghi.

Di Maio, punto sul vivo, messo sul banco degli imputati da chi sulla carta è il leader del suo partito, non poteva non rispondere. Al netto degli altri contrasti che scuotono il Movimento, a cominciare dal tetto dei due mandati parlamentari.

Appunto, Conte per l'ennesima volta ha dato prova di analfabetismo politico, perché ha messo a dura prova pure il suo rapporto privilegiato con Enrico Letta che ora probabilmente, volente o nolente, sarà costretto a scegliere Di Maio come interlocutore.

Una débâcle.

Un altro esempio di analfabetismo politico rischia di andare in scena a Verona sul versante del centrodestra. Il sindaco uscente e candidato di Fdi e della Lega, Federico Sboarina, arrivato al ballottaggio contro il candidato di sinistra, ha avuto la bella idea di rifiutare per ora l'apparentamento al secondo turno con Flavio Tosi, neo-esponente di Forza Italia. Probabilmente il nostro personaggio ignora che per vincere l'apparentamento è quasi un obbligo dal punto di vista strategico. Invece, Sboarina o per risentimenti personali, o per egoismo politico, ancora dice no ad un'alleanza alla luce del sole. Preferirebbe un inciucio sotto traccia con Tosi. Un modo per umiliarlo. L'atteggiamento, però, rischia di condannarlo alla sconfitta e dimostra il masochismo di un centrodestra che riesce a perdere anche partite già vinte. Giorgia Meloni, leader di Sboarina, parla di ritorno al bipolarismo, ma a quanto pare il suo candidato ne ignora completamente le logiche. Ma, soprattutto, se in vista delle elezioni politiche esiste un disegno, perseguito da qualcuno nel centrodestra, che punta a non allargare l'alleanza per paura di spostare il baricentro, be', va detto subito, che sarebbe la solita sciocchezza dalle conseguenze letali.

MOSSA DISPERATA

Putin sfida il mondo

Lo Zar taglia ancora il gas: dimezzato all'Italia. Poi attacca l'Occidente: «Fine dell'egemonia Usa, sanzioni inutili»

AVEVA 91 ANNI

Morto Trintignant, il divo timido entrato nel mito per un sorpasso

di Stenio Solinas

a pagina 27



ICONA Jean-Louis Trintignant nel film «Il sorpasso» del 1962

VERSO GLI STATI UNITI

Assange, il Regno Unito ordina l'estradizione

Orsini a pagina 11



80 ANNI

McCartney, il baronetto che ha fatto ballare il mondo

Damascelli a pagina 28

Roberto Fabbri
e Adalberto Signore

■ Putin torna a parlare mentre arriva il primo ok all'ingresso dell'Ucraina nella Ue. Minacce all'Occidente.

servizi da pagina 6 a pagina 10

di Paolo Guzzanti
Rosso
Malpelo

La strana alleanza
tra Orso e Dragone

a pagina 10

A BRUXELLES

La burocrazia
che deve
essere messa
a tacere

di Marco Gervasoni

Un passo avanti, due indietro. Lo slogan di Lenin (un criminale, ma geniale inventore di parole d'ordine) è il più adatto per definire la Ue. Nei momenti di svolta, quando (...)

segue a pagina 6

INTERVISTA A LUIGI SBARRA (CISL)

«Lavoro, usare l'extra-gettito per tagliare subito le tasse»

di Marcello Zacché

■ Intervista al segretario della Cisl Luigi Sbarra: «Usiamo subito l'extra-gettito per tagliare le tasse sul lavoro».

a pagina 5

CRESCONO I CONTAGI

Covid in risalita
Ora si rischia
un'ondata
in piena estate

di Antonio Caperna

a pagina 12

EMERGENZA SICCIÀ

Il Po ridotto
a «pozzanghera»
Acqua razionata
in Piemonte

servizio a pagina 12

IL GIORNO

SABATO 18 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, la Regione ha investito 6,5 milioni

**Manca il personale
Il voucher per l'autismo
ha il sapore della beffa**

Anastasio in Lombardia



Cinisello, l'indagine-choc

**Chatta su siti hot
guidando il bus
Uccide pedone**

Totaro a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Estate torrida, incubo acqua razionata

La situazione è già disperata, soprattutto al Nord. Si studiano le contromisure, compresa la chiusura dei rubinetti per fasce orarie. Multe anti sprechi. Regione per regione, i danni all'agricoltura. Il climatologo: arriva il super caldo, ecco quello che ci aspetta

G. Rossi e Perego
alle pag. 3 e 5

L'Italia quasi disarmata

**Senza difesa
non c'è pane
né sicurezza**

Bruno Vespa

Provate a chiedere - spolverando la patina della decenza istituzionale - quanti carri armati efficienti ha l'Italia e quanti aerei armati con i missili in grado di decollare all'istante. Non sarà facile avere una risposta. Perché se ci dicessero la verità, anche i più accaniti antimilitaristi uscirebbero con il cappello per fare una colletta in nome della dignità e della sicurezza nazionale. Ci voleva l'invasione russa dell'Ucraina a smentire il vecchio assioma per cui ogni euro speso in armi è un euro tolto al pane. Perché arrivano dei momenti in cui bisogna decidere tra lo stomaco pieno e la libertà.

Continua a pagina 2

LO ZAR: «L'ERA AMERICANA È FINITA». E DIMEZZA IL GAS ALL'ITALIA



Il presidente russo Vladimir Putin, 69 anni, al Forum economico di San Pietroburgo

Putin liquida l'Occidente: ha fallito

Al Forum economico di San Pietroburgo, Vladimir Putin si prende la scena e attacca mezzo mondo (quello occidentale): «Le sanzioni non ci fanno nulla.

È finita l'era dell'ordine mondiale unipolare degli Usa, il radicalismo cambierà le élite europee. E la Russia diventerà sempre più forte». Nulla tornerà co-

me prima, minaccia dunque il leader russo. Che intanto continua a usare l'arma del gas: dimezzate le forniture all'Italia. **Comelli e De Carlo** alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano

**Blitz nel fortino
di via Bolla
dopo la maxi-rissa
Sgomberi e denunce**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Effetto Covid:
in terza superiore
studenti più fragili**

Ballatore nelle Cronache

Milano

**Passeggeri violenti
a Linate e Malpensa
«Adesso basta»**

Gianni nelle Cronache



Doppio mandato, Grillo si schiera con Conte

**Di Maio medita l'addio
«M5s partito dell'odio»**

Polidori a pagina 11



Il grande attore francese è morto a 91 anni

**La classe di Trintignant
Fino all'ultimo sorpasso**

Bogani a pagina 24

Maddalena
Il mistero e l'immagine

Forlì,
Musei San Domenico
27 marzo
10 luglio 2022

www.mostramaddalena.it



Oggi su Alias

LE PAROLE DELLA POLITICA Dall'uscita del libro di Rossana Rossanda «Le Altre» continua il confronto sui termini chiave della sinistra



Addio a Jean-Louis Trintignant

VISIONI L'attore francese, icona del grande schermo è morto a 91 anni. Una carriera tra Francia e Italia, Dino Risi lo volle con Gassman per «Il sorpasso» e Bertolucci per «Il conformista»

Antonello Catacchio pagina 15

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,50

SABATO 18 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 145

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

IL GOVERNO BRITANNICO FIRMA L'ORDINE DI ESTRADIZIONE DEL FONDATORE DI WIKILEAKS

Assange sarà consegnato agli Usa

La firma è quella della ministra dell'Interno britannica Patel: Julian Assange, cittadino australiano, giornalista e fondatore di WikiLeaks, sarà estradato negli Stati Uniti dove rischia quasi due secoli di carcere. «Colpevole» di aver svelato nel 2010 i crimini di guerra commessi dagli Usa (e, non a caso, dall'alleato britannico)

tra Iraq e Afghanistan. «I tribunali del Regno Unito non hanno ritenuto che l'estradizione sia incompatibile con i suoi diritti umani, compreso il suo diritto a un processo equo e alla libertà di espressione», si limita a dire un portavoce del ministero dell'Interno, mentre la moglie di Assange, Stella Morris, avverte del pericolo di suicidio. Promette battaglia WikiLeaks: ancora uno spiraglio c'è, il ricorso all'Alta corte britannica e in ultima istanza alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Ma le speranze sono ridotte a un luccichio. Protesta Amnesty: l'estradizione «manda un messaggio agghiacciante ai giornalisti».

LEONARDO CLAUSI A PAGINA 4

La rabbia e l'angoscia Un vergognoso finale di partita

VINCENZO VITA Quando è arrivata la temuta notizia della firma per mano dell'ultraconservatrice ministra degli interni britannica Priti Patel in calce all'atto di estradizione di Julian Assange negli Stati Uniti la rabbia si è unita subito all'angoscia. segue a pagina 4

Crisi ucraina Dalla cortina di ferro alla gabbia d'acciaio

ALBERTO NEGRI

Non c'è dubbio che la giornata di giovedì 16 giugno sia stata «storica», tutti hanno così definito la visita dei tre leader europei che ha spianato la strada alla candidatura dell'Ucraina all'ingresso nell'Unione europea. Ma non rappresenta una svolta nella guerra: di armi non si è parlato e non lo si doveva fare, perché questa era la precondizione dell'ingresso. Kiev è stata soprattutto una tappa che rinsalda un'unità europea più volte messa in dubbio. Ma le differenze restano, eccome. segue a pagina 3

Il discorso di Vladimir Putin dal Forum economico internazionale di San Pietroburgo foto di Sefa Karacan/Anadolu Agency via Getty Images

Alla Davos russa disertata dai big, un Putin nervoso attacca Usa e Europa: «L'era dell'ordine mondiale unipolare è finita» ammonisce, «cresceranno i radicalismi e ci sarà un cambio delle élite». Mentre Gazprom blocca il gas alla Francia e dimezza quello per l'Italia pagina 2



all'interno



Johnson a Kiev Visita a sorpresa e nuove promesse: armi e sanzioni

Il primo ministro britannico incontra Zelensky: promette altre armi pesanti, nuove sanzioni alla Russia e aiuti economici. Sul campo si continua a combattere a Severodonetsk.

SABATO ANGIERI PAGINA 3

Lele Corvi



GRILLO CON CONTE Di Maio: M5S partito dell'odio



Luigi Di Maio alza i toni dello scontro con Conte: «M5S rischia di diventare il partito dell'odio». Grillo interviene e difende il tetto dei due mandati: no a chi si arrocca al potere. La vicepresidente Todde: «Luigi cerca la scissione». CARUGATI E SANTORO A PAGINA 7

BREVETTI Omc, sui vaccini accordo al ribasso

Dopo quasi due anni, l'Omc ha raggiunto un compromesso per l'accesso ai vaccini anti-Covid. I brevetti non si toccano ma aumenta la possibilità di esportare quelli prodotti con le «licenze obbligatorie». Nulla di fatto su farmaci e test. La delusione delle Ong e dei paesi a basso reddito. «L'accordo non affronta minimamente il problema dei monopoli farmaceutici, non garantisce un accesso sostenibile a strumenti medici salvavita e costituiranno un precedente negativo per future pandemie e crisi sanitarie globali», denuncia Msf. CAPOCCI PAGINA 10

Povertà assoluta Se nel Belpaese aumentano i nuovi disperati

ROBERTO ROSSINI

L'annuale rapporto dell'Istat sulla povertà in Italia rileva che il 9,4% - quasi un cittadino ogni 10 - è povero assoluto. Non raggiunge, cioè, una soglia di reddito sufficiente per acquisire un paniere di beni e servizi minimo. segue a pagina 11

CLIMA/L'ACQUA CHE NON C'È Non solo il Po, la grande sete colpisce metà del pianeta

Trent'anni dopo la firma della Convenzione Onu per combattere la desertificazione, sono 4 miliardi le persone nel mondo, quasi una su 2, a sperimentare per un mese all'anno condizioni di siccità. Gli eventi estremi aumentati del 29% dal 2000 ad oggi rispetto ai vent'anni precedenti. Dal 1979 al 2019 le morti per siccità sono state 650mila. Il dramma dei migranti climatici. Italia a secco: conflitti per l'acqua. PASSERI, RAVARINO, CELADA ALLE PAGINE 8, 9



20618 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/232103 9 770025 215017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 166
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 18 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA: "IL MATTINO" - "IL DISPARTE", EURO 1,20

La bufera
Londra scarica
Assange: via libera
all'estradizione
negli Stati Uniti
Chiara Bruschi a pag. 11



L'attore aveva 91 anni
Addio a Trintignant
così il mito del Sorpasso
ha cambiato l'Italia
Titta Fiore e Valerio Caprara a pag. 15



Il Napoli
Spalletti avverte:
«Difficile ripetersi
e arrivare ancora
tra le prime»
Bruno Majorano a pag. 16



Gas tagliato, scatta l'allarme

► Mosca dimezza le forniture all'Eni, il governo pensa allo stato d'allerta. Via agli impianti a carbone Putin: «Finita l'era del dominio americano, sanzioni folli». Ue, primo si all'Ucraina: «Giorno storico»

L'analisi

L'adesione di Kiev non è un regalo ma una necessità

Vittorio Emanuele Parsi

Un'importante dimostrazione di fermezza, coesione e coerenza dell'Unione Europea, un segnale inequivocabile a Putin che questa barbara guerra di aggressione non potrà mai vincerla, la riaffermazione di un sostegno incondizionato al "popolo ucraino che si è fatto esercito per difendere la libertà" (copyright Mario Draghi) ed una importante precisazione.

Continua a pag. 39

Punto di Vespa

Se Draghi spezza il binomio franco-tedesco

Bruno Vespa

Provate a chiedere - spolverando la patina della decenza istituzionale - quanti carri armati efficienti ha l'Italia e quanti aerei armati con i missili che siano in grado di decollare all'istante.

Non sarà facile avere una risposta. Perché se ci dicessero la verità, anche i più accaniti antimilitaristi uscirebbero con il cappello per fare una colletta in nome della dignità e della sicurezza nazionale.

Continua a pag. 39

Ancora tagli alle forniture del gas da parte di Mosca, dimezzato il quantitativo all'Eni. Ora il governo italiano pensa allo stato d'allerta, tavolo sull'energia la prossima settimana: si va verso gli impianti a carbone. Putin,

intanto, avvisa: «Finita l'era del dominio americano, le sanzioni nei nostri confronti sono folli». Intanto - primo si all'Ucraina: «Giorno storico». Bassi, Rosana e Ventura alle pagg. 2, 3 e 4

Stasera il concerto bis al Plebiscito



Gigi D'Alessio sul palco, al Plebiscito, con Fiorello. Newfoto/oud A.Garofalo

Il maltempo non ferma D'Alessio grandi duetti, debutto al San Carlo

Federico Vacalebre

Il corno rosso sul palco di Napoli c'è e serve a sfatare la maledizione del venerdì 17 e la minaccia di pioggia. Eppure Gigi D'Alessio aveva pronta la canzone «Chiove, stu cielo fa paura...».

A pag. 14

La Confindustria

Ricci: sull'energia un mix di soluzioni senza ideologismi

«L'Europa deve comprendere, e al più presto, che la decarbonizzazione è un obiettivo importante ma puntare tutto sull'elettrificazione e sulle rinnovabili è molto rischioso. Meglio un mix di soluzioni». Parola di Giuseppe Ricci, presidente di Confindustria Energia.

Calò a pag. 4

Le trattative

Grano, c'è l'apertura all'Onu ma resta il nodo delle mine

Sul grano l'ultima mossa è di Vladimir Putin. Ieri infatti alla plenaria del forum economico di San Pietroburgo, il presidente russo ha spiegato che il Cremlino «accoglie con favore l'invito dell'Onu per il dialogo sulla sicurezza alimentare». Mezzo passo in avanti o ancora tattica?

Malfetano a pag. 5

M5S, scissione sempre più vicina Il caso Campania

Ok al tetto dei mandati, Grillo in campo per Conte Di Maio: rischiamo di diventare il partito dell'odio

Andrea Bulleri a pag. 8

Il commento

TRA LOTTA E RESPONSABILITÀ

Paolo Pombeni

La situazione interna ai Cinque Stelle non può essere liquidata semplicemente né come uno scontro di personalità fra Di Maio e Conte, né come un problema di "poltronismo" in dipendenza dalle decisioni sul vincolo dei

due mandati. Indubbiamente a pesare è il futuro elettorale di un partito che oggi non gode certo di prospettive favorevoli (e non solo per le amministrative: Conte non ha avuto il coraggio di candidarsi al collegio parlamentare di Roma...).

Continua a pag. 39

I volti di Napoli

Le nuove misure Movida, stretta sugli alcolici ai più giovani: multe pesanti

Luigi Roano

Multe da 5mila a 20mila euro per chi, a Napoli, sfiora gli orari della vendita di alcolici o oltre la mezzanotte oppure lo vende ai minori (tramite l'asporto) e chiusura del locale fino a 30 giorni. Stesse sanzioni per chi serve alcolici ai tavoli agli under 18. Più poteri - con il nuovo regolamento di sicurezza urbana - al sindaco Manfredi che davvero può vestire i panni di uno "sceriffo metropolitano": potrà anche chiudere pezzi di città.

In Cronaca

Il 17enne omicida

Quell'amore senza limiti di un papà ferito per sempre

Titti Marrone

Non resterebbe che ammutolire dall'orrore al cospetto dell'insensatezza di atti tragici e irreparabili come l'uccisione della bimba Elena da parte della mamma nel Catanese, o l'accoglienza mortale inflitto a sua madre Meta dallo studente diciassettenne di Napoli. Ma poi una scintilla filtrata dalla seconda vicenda apre un tenue varco nel suo cuore di tenebra, impensabile, inaspettato. E come un barlume fioco, ma va colto.

Continua a pag. 38

Conducente sotto l'effetto di droga nel Napoletano

Folle raid alla guida di un furgone tre passanti investiti, uno muore



La sequenza di uno degli investimenti effettuati ieri dall'autista del furgone bianco

Carla Cataldo in Cronaca

SCARPA

RIBELLE RUN THE



HERO HITS THE TRAIL.



SCARPA.COM

IL MATTINO - NAZIONALE - 1 - 18/06/22 ---
Time: 18/06/22 00:21



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 166
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIO



Sabato 18 Giugno 2022 • S. Gregorio Barbarigo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta l'articolo su [IL MESSAGGERO.IT](#)

L'intrigo
Londra scarica
Julian Assange
si all'estradizione
negli Stati Uniti
Bruschi a pag. 9



Calcimercato nel vivo
Roma, la stretta
per avere Celik
Lazio, riecco Allan
Abbate e Carina nello Sport



Lo specialista
Queen's, Berrettini
non si ferma più
ora è in semifinale
L'erba è casa sua
Martucci nello Sport



Contesa alimentare
Quanto conta
per l'Europa
il granaio
dell'Est
Vittorio Emanuele Parsi

Un'importante dimostrazione di fermezza, coerenza e coerenza dell'Unione, un segnale inequivocabile a Putin che questa barbara guerra di aggressione non potrà mai vincerla, la riaffermazione di un sostegno incondizionato al "popolo ucraino che si è fatto esercito per difendere la libertà" (copyright Mario Draghi), la precisazione che - in termini etici e politici - mettere sullo stesso piano l'Occidente democratico e i regimi autoritari è, ancor di più confonderlo, con le grandi potenze del passato, rappresenta un torto alla storia d'Europa. Sono questi i contenuti che la visita a Kiev di Mario Draghi, Emmanuel Macron e Olaf Scholz ha voluto ribadire. Nell'immediato, il flusso di aiuti finanziari, umanitari e militari all'Ucraina verrà implementato, mentre si ribadisce che la ricerca di una tregua non potrà avvenire sopra la testa dell'Ucraina.

Chi si aspettava che i leader della troika europea andassero a Kiev per convincere Zelensky ad arrendersi (una pretesa politicamente irricevibile, giuridicamente inaccettabile ed eticamente impresentabile) è rimasto ovviamente deluso. Per il post-guerra, la prospettiva europea dell'Ucraina è stata confermata. Italia, Francia e Germania hanno ufficialmente dichiarato il loro sostegno al riconoscimento rapido dello status di Paese-candidato per la repubblica guidata da Zelensky.

Continua a pag. 25

Italia verso l'emergenza gas Primo sì all'Ucraina nella Ue

► Si teme il blocco totale dalla Russia: il governo riapre le centrali a carbone
► La Commissione: «A Kiev pronti a morire per noi, meritano di entrare»

ROMA Primo sì all'ingresso dell'Ucraina in Ue. Ma la crisi del gas preoccupa: l'Italia verso l'emergenza.

Servizi da pag. 2 a pag. 6

Blitz hacker: discorso ritardato. Lo zar: «Finita l'egemonia Usa»

La minaccia di Putin a tutto l'Occidente
«Un'onda di radicalismo lo spazzerà via»

ROMA L'epoca del mondo unipolare «è finita, i cambiamenti in corso nell'economia e nella politica internazionale sono tettonici, rivoluzionari, fanno parte della storia e non sono reversibili». Così Putin a San Pietroburgo. Quella che il lea-

der russo si ostina a definire la «legittima operazione militare speciale» in Ucraina è il frutto della «decisione di uno Stato sovrano e tutti i nostri compiti in Donbass saranno portati a termine».

Ventura a pag. 3



CONTROCAMPO

Urso (Copasir)
«I siti dei No vax
a fianco di Mosca»

ROMA «I siti dei No vax a fianco di Mosca». Così il presidente del Copasir Adolfo Urso a Messaggero Tv.

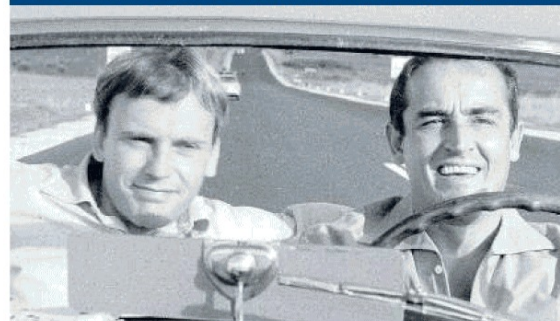
Martinelli e Jerkova a pag. 7

Leader contro
Quel bivio
Cinquestelle
di lotta
e di governo
Paolo Pombeni

La situazione interna ai Cinquestelle non può essere liquidata semplicemente né come uno scontro di personalità fra Di Maio e Conte, né come un problema di "poltroismo" in dipendenza dalle decisioni sul vincolo dei due mandati. Indubbiamente a pesare è il futuro elettorale di un partito che oggi non gode certo di prospettive favorevoli (e non solo per le amministrative: Conte non ha avuto il coraggio di candidarsi al collegio parlamentare di Roma ...), ma che (...)

Continua a pag. 25

1930-2022 Addio all'attore francese. Il dramma della figlia uccisa



L'ultimo sorpasso di Trintignant

Jean Louis Trintignant e Vittorio Gassman ne "Il sorpasso"

Satta a pag. 22 e 23

L'Istat registra un calo delle interruzioni, specie tra le giovanissime
Meno aborti, ma c'è l'allarme fai-da-te

ROMA Si abortisce sempre meno. L'Istat rileva un forte calo delle interruzioni di gravidanza, soprattutto tra le giovanissime. Successo delle politiche per la contraccezione? Forse. Ma forse dipende anche da un particolare. «Anche se è difficile da quantificare - rivela Paola Lopizzo, responsabile di Salute riproduttiva e interruzione volontaria di gravidanza del San Giovanni Addolorata di Roma - c'è sicuramente una buona percentuale di aborti clandestini. Abbiamo osservato infatti che su Internet si vendono kit, intorno ai 150 euro, con i farmaci per l'interruzione volontaria di gravidanza».

Melina e Nicola a pag. 13

Vittima dell'agguato di Manchester nel 2017
Dall'attentato all'impresa no limits
in sedia a rotelle sul Kilimanjaro



PARIGI In sedia a rotelle sul tetto del mondo, la straordinaria impresa di Martin. Sopravvissuto nel 2017 all'attentato di Manchester, ha scalato, con l'aiuto di un team, il Kilimanjaro. Martin ha raccontato alla Bbc di essere sceso dalla montagna sentendosi «una persona diversa»: «In vetta avevo voglia di piangere e ridere insieme».

Pierantozzi a pag. 9

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, VAI
OLTRE LE TENSIONI

La configurazione di oggi ti coinvolge con particolare intensità, soprattutto a livello emotivo. Non è facile mettere d'accordo i tuoi sentimenti con alcune decisioni delicate che sei chiamato a prendere. Questo crea non solo tensione ma anche una certa irritazione. Le circostanze però ti chiedono di passare a un livello superiore, di trovare la distanza giusta per attraversare il momento senza diventare ostaggio delle emozioni.

MANTRA DEL GIORNO
Interpretare le opinioni crea malintesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

Incidente sull'At: muoiono due ragazze laziali
Le pallavoliste travolte dal tir
mentre la squadra era in campo

ROMA Avevano un appuntamento con una partita di pallavolo alla quale una delle due doveva giocare: nessuna di loro c'è arrivata. Sono rimaste incastrate nelle lamiere, vittime di quel terribile incidente che ieri, intorno alle 14.30, ha tagliato in due l'Autostrada del Sole tra i caselli di Fabbro e Chiusi. Due donne, 35enni, una originaria di Sant'Angelo Romano l'altra di Tivoli, in provincia di Roma, hanno perso la vita in seguito a quella drammatica carambola.



Marani, Mozzi e Riccio a pag. 10

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50; «Suppi e Tesori del Lazio» • € 1,70 (solo Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 18 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna, l'assessore Corsini

«Passante di Bologna e quarta corsia in A14: adesso acceleriamo»

Boni nel Fascicolo Regionale



Estate torrida, incubo acqua razionata

La situazione è già disperata, soprattutto al Nord. Si studiano le contromisure, compresa la chiusura dei rubinetti per fasce orarie. Multe anti sprechi. Regione per regione, i danni all'agricoltura. Il climatologo: arriva il super caldo, ecco quello che ci aspetta

G. Rossi e Perego
alle pag. 3 e 5

L'Italia quasi disarmata

Senza difesa non c'è pane né sicurezza

Bruno Vespa

Provate a chiedere - spolverando la patina della decenza istituzionale - quanti carri armati efficienti ha l'Italia e quanti aerei armati con i missili in grado di decollare all'istante. Non sarà facile avere una risposta. Perché se ci dicessero la verità, anche i più accaniti antimilitaristi uscirebbero con il cappello per fare una colletta in nome della dignità e della sicurezza nazionale. Ci voleva l'invasione russa dell'Ucraina a smentire il vecchio assioma per cui ogni euro speso in armi è un euro tolto al pane. Perché arrivano dei momenti in cui bisogna decidere tra lo stomaco pieno e la libertà.

Continua a pagina 2

LO ZAR: «L'ERA AMERICANA È FINITA». E DIMEZZA IL GAS ALL'ITALIA



Il presidente russo Vladimir Putin, 69 anni, al Forum economico di San Pietroburgo

Putin liquida l'Occidente: ha fallito

Al Forum economico di San Pietroburgo, Vladimir Putin si prende la scena e attacca mezzo mondo (quello occidentale): «Le sanzioni non ci fanno nulla.

È finita l'era dell'ordine mondiale unipolare degli Usa, il radicalismo cambierà le élite europee. E la Russia diventerà sempre più forte». Nulla tornerà co-

me prima, minaccia dunque il leader russo. Che intanto continua a usare l'arma del gas: dimezzate le forniture all'Italia. **Comelli e De Carlo** alle pag. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, il giro fra i negozianti

Degrado in stazione Il questore: «Più controlli»

Orlandi in Cronaca

Bologna, critici anche i Verdi

Aeroporto e rumore Il Pd all'attacco «Cittadini stremati»

Rosato in Cronaca

Bologna, finali scudetto

Virtus a Milano: per sognare serve l'impresa

Gallo e Sella nel QS



Doppio mandato, Grillo si schiera con Conte

Di Maio medita l'addio «M5s partito dell'odio»

Polidori a pagina 11



Il grande attore francese è morto a 91 anni

La classe di Trintignant Fino all'ultimo sorpasso

Bogani a pagina 24

Maddalena
Il mistero e l'immagine

Forlì,
Musei San Domenico
27 marzo
10 luglio 2022

www.mostramaddalena.it

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 18 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 144, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL DIRETTORE SCIENTIFICO HIT E IL CASO GOOGLE
Metta i dubbi sul robot pensante:
«Intelligenza artificiale, non vita»

MARGIOCCO / PAGINA 12



L'ATTORE FRANCESE SI È SPENTO A 91 ANNI
Il cinema piange Trintignant,
il divo timido del "Sorpasso"

CAPRARA / PAGINA 36



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronaca	Pagina 14
Commenti	Pagina 16
Economia/Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 20
Cinema/Tv	Pagina 35-36
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 40

È in edicola il 9° volume ALADDIN

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE RUSSO. SÌ CONDIZIONATO DELL'UE ALLA RICHIESTA DELL'UCRAINA DI ENTRARE NELL'UNIONE

Putin sfida l'Occidente

«Le sanzioni non ci piegano, l'Europa soffre più di noi. E il dominio dell'America è finito»
Nuovi tagli sul gas, all'Italia la metà delle forniture richieste. Si va verso lo stato di allarme

BALZO NEL COSTO DEL METANO

Ilario Lombardo

Un piano di risparmi per l'energia
Draghi rilancia sul tetto dei prezzi

L'Italia presto potrebbe trovarsi sul baratro energetico. Dopo il successo del viaggio a Kiev Mario Draghi si trova ad affrontare gli effetti immediati del taglio delle forniture di gas. Presto si confronterà con i ministri competenti per affinare la strategia e imporre al Consiglio europeo di giovedì un tetto al prezzo del gas. **L'ARTICOLO / PAGINA 5**

Al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Vladimir Putin lancia la sua sfida globale, a quasi quattro mesi dall'invasione dell'Ucraina. Il suo discorso si è focalizzato sull'apparente fallimento delle sanzioni occidentali contro la Russia e la nascita di un nuovo ordine mondiale. Intanto la Russia dimezza le forniture all'Europa. Sì dell'Ue all'ingresso dell'Ucraina nella Ue ma condizionato al rispetto di sette condizioni. **GLI ARTICOLI 2-5**

IL COMMENTO

ANNA ZAFESOVA

QUEI DELIRI
DI ONNIPOTENZA
DELLO ZAR

Ormai ogni apparizione in pubblico di Vladimir Putin sembra finalizzata ad alzare il livello di minaccia. **L'ARTICOLO / PAGINA 16**

DA GENNAIO A GIUGNO È CADUTO UN QUARTO DELLA PIOGGIA MEDIA REGISTRATA NEL PASSATO. TIMORI PER GLI INVASI E PER LE COLTURE



La Liguria ha sete

Il torrente Argentina, nell'Imperia. In Liguria prime ordinanze dei Comuni per limitare il consumo di acqua **BUSCAGLIA E A. ROSSI / PAGINA 10**

IL DOPO ELEZIONI

IL SINDACO: DIFFICILE PENSARE SIA SOLO INESPERIENZA Conti errati in 100 seggi Genova, è rischio ricorsi

Marco Fagandini

Il riconteggio delle schede conferma gli errori nei verbali di un centinaio di sezioni elettorali a Genova. Il risultato non cambia: il sindaco Buccì è stato proclamato vincitore. Ma è lui stesso a esprimere dubbi sulla vicenda: «È difficile pensare che sia solo colpa dell'inesperienza». C'è il rischio di decine di ricorsi al Tar da parte di candidati esclusi. **L'ARTICOLO / PAGINA 9**



FRATELLI D'ITALIA CHIEDE A BUCCI TRE POSTI DI PESO

Giunta, le condizioni FdI «No ad ex della sinistra»

Annamaria Coluccia

Dopo il primo incontro tra il sindaco Buccì e i partiti della maggioranza si registrano le prime tensioni. FdI avrebbe chiesto tre posti di peso e in più non vuole dare via libera all'ingresso in giunta di esponenti di Italia Viva con un passato troppo connotato a sinistra. Le richieste non sono state accolte e cresce l'ipotesi di un appoggio esterno a Buccì. **L'ARTICOLO / PAGINA 20**



ROLLI



BRAVETTI E CARRATELLI / PAGINA 8

OCCHIALERIA SOCIALE

Controllo Vista Gratuito

9 045 8 9773544435123

★★★★★ Google

BUONGIORNO

Ogni 17 di giugno, Errorigiudiziari.com mi ricorda l'anniversario dell'arresto di Enzo Tortora (se pensate che quando qualcuno va in galera è perché qualcosa avrà fatto, non visitate Errorigiudiziari, vi sottrarrebbe una certezza). Ieri era il trentanovesimo anniversario e, fra l'altro, Errorigiudiziari l'ha celebrato col frammento di una trasmissione Rai in un cui Enzo Biagi dice: «Mi sembra ingiusto che il processo a una persona venga fatto attraverso le indiscrezioni che, dal Palazzo di giustizia di Napoli, sono uscite proprio sui giornali. Ogni giorno, Tortora ha imparato le accuse che aveva contro di sé aprendo i giornali. Questo secondo me è il modo più scorretto, perché Tortora è già stato condannato da una parte dell'opinione pubblica per mezzo di queste notizie che sono state diffuse e non posso

Trentanove anni **MATTIA FELTRI**

non essere venute fuori che dalla polizia o dai magistrati. È su questa base che alcuni come me hanno preso le difese di Tortora un sistema che io personalmente considero ignobile». Trentanove anni dopo, quel sistema ignobile è diventato il sistema ordinario. La gente viene arrestata, indagata (spesso prosciolta o assolta, ma anni dopo) e tutto quanto sappiamo della loro vicenda giudiziaria arriva da notizie pubblicate sui giornali e provenienti, necessariamente, o dalla polizia o dalla magistratura. E così la condanna, da parte dell'opinione pubblica, sarà pronunciata subito e senza tanti incompodi. Quando si prova a porvi rimedio con nuove leggi, sui giornali scriviamo no al bavaglio o roba simile. Eravamo ignobili trentanove anni fa, lo siamo un po' di più trentanove anni dopo.

OCCHIALERIA SOCIALE

Lenti e Montature
Di Qualità

19,90€

TUTTO COMPRESO

In via Pre' 149R
(Sopra al mercatino di Shanghai di via Gramsci)





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agenzia Entrate
Extraprofiti, pronto
il provvedimento
per l'acconto
del 30 giugno



Raffaele Rizzardi
— a pag. 26

Di Semplificazioni
Pagamenti esteri,
monitorati
i bonifici superiori
a 5mila euro

Marco Piazza
— a pag. 26

SCARPA



RIBELLE RUN
THE HERO HITS
THE TRAIL.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 21788,87 +0,29% | SPREAD BUND 10Y 203,90 -10,50 | BRENT DTD 124,85 -2,85% | ORO FIXING 1841,55 +0,82% | Indici & Numeri → p. 29-33

Caro carburanti, il diesel oltre i 2 euro

Shock energetico

I distributori (Figisc):
già erosi i margini creati
con il taglio delle accise

Il rincaro del prezzo
del petrolio coinvolge anche
il gasolio al self service

Il Governo studia la proroga
in estate del taglio fiscale
di 25 centesimi

Ancora rincari per i prezzi dei carburanti. Con la brutta sorpresa che anche il gasolio «self service» per la prima volta supera la soglia dei 2 euro al litro. Secondo le rilevazioni della Staffetta Quotidiana, il diesel self viaggia su una media di 2,004, per arrivare a 2,081 in autostrada. Prezzi più alti nel «servizio»: 2,132 euro/litro fino a 2,319 negli impianti in autostrada. Le rilevazioni per la benzina segnalano invece 2,066 euro/litro self e 2,188 nel servizio. Sulla rete autostradale la benzina raggiunge la media di 2,136 euro/litro per il self, (servito a 2,368). Secondo il leader della Lega Salvini, il governo prepara la proroga del taglio da 25 centesimi alle accise.

Amadore — a pag. 14

NUOVI TAGLI DA MOSCA

Gas: l'Italia valuta
la soglia di allerta,
razionamenti
più vicini

Sissi Bellomo — a pag. 5

43%

AUMENTO PREZZO DEL GAS
La mossa di Mosca, i tagli alle forniture di gas dalla Russia all'Europa, ha fatto salire il prezzo del metano del 43% in una settimana, da 82,5 a 117,74 euro.

Lo spread scende a 200, ma le Borse globali falliscono il rimbalzo

I mercati

Piazza Affari chiude a +0,29%
Non basta a recuperare
in positivo la settimana

La chiusura positiva di ieri del Ftse Mib (+0,29% a 21.788) anche grazie alla discesa dello spread BTP-Bund in area 200 punti base, non ha impedito a Piazza Affari di chiudere un'altra settimana in rosso (-3,3%). Peggio ha fatto il Dax che ha lasciato sul terreno il 4,6 per cento.

Carlini e Gennai — a pag. 3

IN OFFERTA

BTP Italia, tasso minimo all'1,6%
oltre alla difesa dall'inflazione

Gianni Trovati — a pag. 22

IL NOME FUJIAN RICORDA TAIWAN

La Cina vara la più grande portaerei del mondo

Rita Fatiguso — a pag. 22



Orgoglio della marina cinese. Il varo della Fujian, la prima portaerei di fabbricazione interamente nazionale.

Baroni: «Pmi motore di crescita, più sostegni per rafforzarle»

Confindustria

Un programma in quaranta punti per rafforzare le Piccole e medie imprese, la maggioranza del sistema industriale italiano. Lo ha presentato il presidente della Piccola Industria di Confindustria, Giovanni Baroni, alle Assise di Ba-

ri, parlando di «solitudine e distanza» delle imprese dal sistema politico. Quattro i macro temi: competenze e capitale umano; finanza e crescita; nuova impresa tra digitale e fisico; sostenibilità e transizione green. «Per affrontare seriamente le trasformazioni che stiamo vivendo serve un patto sociale» dice il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi.

— Servizi alle pagine 6 e 7

BANCA E IMPRESA

Nuovi strumenti
per agganciare
il Pnr e fare
innovazione

Matteo Meneghelli
— a pag. 6

PANORAMA

NUOVO ORDINE MONDIALE

Putin: ok a Ucraina nella Ue e al piano Onu per il grano Xi: tra noi solida collaborazione

«La Ue non è un'organizzazione militare, quindi la Russia non è contraria all'adesione dell'Ucraina. Accogliamo inoltre con favore il dialogo con l'Onu sul grano» ha detto il presidente russo, Vladimir Putin, al Forum Economico di San Pietroburgo. Il presidente cinese, Xi Jinping: «Tra Cina e Russia solida collaborazione». — a pag. 30

ALLARGAMENTO EUROPEO

Ucraina, Moldavia e Georgia candidati alla Ue

La presidente della Commissione Ue, von der Leyen, ha raccomandato al Consiglio europeo lo status di Paese candidato per l'Ucraina e Moldavia. Georgia in lista d'attesa. — a pag. 9



Al vertice,
Thomas
Buberl,
Ceo di Axa

L'INTERVISTA

Buberl: «Axa
vuole restare
partner di Mps»

Graziani — a pag. 23

FERROVIE

L'ALTA VELOCITÀ NON TRANSITA DALLA SICILIA

di Giorgio La Malfa — a pag. 14

DA OGGI IN EDICOLA



Il verde in 5 minuti
Piante e giardini:
100 consigli pratici

— 8,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

— alle pagg. 18 e 19

Food 24

— alle pagg. 20-21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

FOREVER BAMBÙ

**LA SOLUZIONE SEMPLICE
PER LA SOSTENIBILITÀ
DELLA TUA AZIENDA**

Compensiamo la CO2 emessa dalla Tua Azienda con le nostre foreste di Bambù Gigante in Italia e Risultati certificati

FAI IL PRIMO PASSO CON NOI!
PROGETTA ORA IL FUTURO GREEN DELLA TUA AZIENDA!

CON FOREVER ZERO CO2 MIGLIORI IL TUO RATING ESG.
SCOPRI DI PIÙ SU FOREVERZEROCO2.IT

Real estate

**RAI, PIANO
IMMOBILI
PER
VALORIZZARE
90 SEDI**

di Andrea Biondi
— a pagina 16



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 18 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 166 - € 1,20
San Gregorio Barbarigo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

TUTTI CONTRO TUTTI

Movimento cinque sberle

Ormai è guerra totale
tra Di Maio e Conte
Grillo si schiera con Giuseppe

Giravolte, bugie e veleni
L'ex Giarrusso: «Si contendono
una nave che affonda»

L'avvocato è già a due mandati
e con l'attuale statuto
non si può più ricandidare

Movida

Residenti furiosi
«Non si dorme più»

A Trastevere, Flaminio
e San Lorenzo esposti
striscioni di protesta



Mariani a pagina 24

Sanità

Sarà un'estate
senza ambulanze

Nella programmazione
per la stagione calda
«scoperte» molte zone

Sbraga a pagina 25

Kursaal

Risse e denunce
chiusa la disco

Il Questore interviene
nello stabilimento
sul litorale capitolino

a pagina 24

Tennis

Berrettini
avanti al Queen's

Il romano batte Paul
In semifinale affronterà
Van de Zandschulp

Schito a pagina 14

COMMENTI

- **BRACCO**
La politica fiscale
deve servire
a creare Pil
- **MAZZONI**
Solo il centrodestra
può sistemare
il sistema giustizia
- **MAGRO**
Relazioni pericolose
di due parlamentari

a pagina 10

Il Tempo di Osho

Rientra l'allarme diossina a Malagrotta Ma le scuole restano chiuse: caos esami



"E vabbè oh, vorrà di che
se rimetteranno le mascherine"

Conti, Parboni e Zanchi alle pagine 22 e 23

La Camera vuole abbassare le pene sulla cannabis, il Senato lavora per alzarle In Parlamento è derby sull'erba

Calabria (Fl) su Roma Capitale
«Poteri speciali?
Una svolta epocale»

De Leo a pagina 7

••• Venerdì approda in Aula alla Camera il ddl per abbassare le pene sulla cannabis, ma contemporaneamente al Senato si lavora a quello per alzarle. Il presidente della Camera Fico scrive una lettera alla Casellati per «coordinarsi». Insomma a Montecitorio arrivano primo al traguardo, ma a Palazzo Madama non si fermano.

Mineo a pagina 5

••• Continua il tutti contro tutti all'interno del Movimento cinque stelle. Tra Di Maio e Conte ormai è guerra totale, un conflitto dal quale non si è tenuto fuori il fondatore Beppe Grillo schieratosi apertamente con l'avvocato. Insomma una battaglia dell'ipocrisia tra giravolte, bugie e veleni. L'ex Giarrusso non ha dubbi e parla di uno «scontro di potere marcio per una nave che affonda», ma Conte che è già a due mandati, con l'attuale statuto non si può più ricandidare alla guida del partito.

Carta e Solimene alle pagine 2 e 3

Il leader leghista alla sbarra

Processo Open Arms
altro round per Salvini

Di Mario a pagina 4

Arriverà metà delle forniture

Gazprom taglia ancora il gas
L'Italia pensa al razionamento

Frasca a pagina 6

Cinema in lutto

Addio a Trintignant
Compagno di Gassman
ne «Il sorpasso» di Risi



Bianconi a pagina 11



ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi
più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869



buona tv
a tutti
di Maurizio Costanzo



Oggi ci interessa segnalare il valore della memoria. Pensate alla riproposta di un film del 1960, «Il piccolo Lord», che è tornato in onda, a distanza di tempo, avendo un buon successo. La memoria conta, specie con un pubblico adulto che è quello che maggiormente segue la televisione, scandita nei canali e non dalle piattaforme. A proposito di memoria, è tornato come sempre in questa stagione, la nuova serie di «Tetcheteché». Va in onda tutti i giorni su Raiuno alle 20.35 e, anche in questo caso, la memoria la fa da padrona. (...)

Segue a pagina 11



PNRR
Istruzioni
per l'uso

p. pag. 25

In Veneto la Lega ribolle dopo i risultati alle urne
Si chiedono nuova linea politica, verifiche e congressi
Carlo Valentini a pag. 9

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Antiriciclaggio
L'adeguata verifica dei professionisti, dopo il decreto sul blocco dell'offerta. Per commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, notai.

In omaggio: **Una guida** di **Antiriciclaggio** per la valutazione continua del rischio del cliente.

IN EDICOLA E IN DIGITALE

LINEA DURA DELL'AGENZIA
Niente esonero Irap per chi scivola sul prospetto degli aiuti di Stato
Mandolesi a pag. 25

Il fisco concede più tempo
Pronto il decreto che rinvia i versamenti delle imposte dal 30 giugno al 20 luglio senza maggiorazione e al 20 agosto con maggiorazione dello 0,40%. Sos dai professionisti

ORSI & TORI
DIPAOL PANERAI

Con Mario Draghi a Francoforte non sarebbe successo. Quando il 26 luglio 2012 pronunciò a Londra la famosa frase **Whatever it takes** (che non vuol dire solo Tutto ciò che è necessario ma anche Costi quel che costi) sapeva bene che nel direttivo della Bce di due giorni dopo avrebbe avuto il voto contrario del terribile presidente della Bundesbank, Jens Weidmann, braccio destro di Angela Merkel anche nel partito. Ma tirò dritto come pensava fosse necessario, essendo possibile nella Bce decidere a maggioranza. **Christine Lagarde**, che ha preso il posto di Draghi, non ha la stessa tempra e determinazione, pur essendo una donna che non ha avuto imbarazzi in una intervista a spiegare che lei, pur avendo superato di sei anni la sessantina, non rinuncia a rapporti frequenti con il suo secondo marito. Draghi sapeva benissimo che quando nella conferenza

Continua a pagina 2

Pronto il decreto che rinvia i versamenti delle imposte dal 30 giugno al 20 luglio senza maggiorazione e al 20 agosto con la maggiorazione dello 0,40%. Le cause: una raffica di modifiche normative, tra cui, lo scorso 15 giugno, modifiche agli adempimenti sull'autodichiarazione degli aiuti Ue. Professionisti in pressing: il presidente dei commercialisti ha scritto al ministro dell'Economia e all'agenzia delle entrate per lo spostamento dei termini.

Bartelli a pag. 23

LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi
Crisi, riscossione forzata

ENERGIA

Le ideologie sono sparite, ma ne sono emerse di peggiori
Pardo a pag. 10

IL MOVIMENTO

DIRITTO & ROVESCIO

Ieri c'è stato uno sciopero dei mezzi di trasporto. La motivazione era roboante, all'insegna del tutto e subito. Anche se la data era piuttosto borghese. Infatti, facendo lo sciopero il venerdì, gli scioperanti hanno potuto prolungare di una giornata il fine settimana. Lo sciopero è stato indetto, si legge nelle motivazioni, «contro la guerra; per il rispetto della Costituzione italiana e per l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione; contro ogni forma di licenziamento, per la sicurezza sul lavoro e per un salario minimo intercategoriale; contro le politiche del governo Draghi e dell'Unione Europea, ricolte a scacciare la crisi e gli stati emergenziali sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori; contro deflocazioni, privatizzazioni e contro la liberalizzazione dei subappalti e gli appalti; contro i ricorsi specialistici dei prezzi, contro ogni uso strumentale dello stato d'emergenza; contro ogni forma di limitazione del diritto di sciopero; contro il "jobs act" e la legge Fornero». Manco solo la richiesta di un gelato al limone.

Dal 1950 insieme contro la cecità nel mondo

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Salvami dalla cecità

Sightsavers: una missione iniziata nel 1950. 68 anni di storia, oltre 295 milioni di trattamenti distribuiti per proteggere dalla cecità dei fiumi, più di 6 milioni di operazioni di cataratta per ridare la vista, abbiamo restituito a più di 180.000 persone con disabilità, il diritto di vivere in maniera indipendente. Il 75% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1000 a Sightsavers!

Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers
97653640017
codice fiscale

Sightsavers
Italia ONLUS

www.sightsavers.it

Con Antiriciclaggio a €9,90 in più



LA NAZIONE

SABATO 18 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it


CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il vertice tra Regioni, Comuni e Snam

**Giani: «Entro un anno il rigassificatore»
Ma Piombino non ci sta**

Ciardi nel Fascicolo Regionale



L'accordo

Elezioni, a Lucca Pardini si allea con l'ex CasaPound

Pacini nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Estate torrida, incubo acqua razionata

La situazione è già disperata, soprattutto al Nord. Si studiano le contromisure, compresa la chiusura dei rubinetti per fasce orarie. Multe anti sprechi. Regione per regione, i danni all'agricoltura. Il climatologo: arriva il super caldo, ecco quello che ci aspetta

G. Rossi e Perego
alle pag. 3 e 5

L'Italia quasi disarmata

Senza difesa non c'è pane né sicurezza

Bruno Vespa

Provate a chiedere - spolverando la patina della decenza istituzionale - quanti carri armati efficienti ha l'Italia e quanti aerei armati con i missili in grado di decollare all'istante. Non sarà facile avere una risposta. Perché se ci dicessero la verità, anche i più accaniti antimilitaristi uscirebbero con il cappello per fare una colletta in nome della dignità e della sicurezza nazionale. Ci voleva l'invasione russa dell'Ucraina a smentire il vecchio assioma per cui ogni euro speso in armi è un euro tolto al pane. Perché arrivano dei momenti in cui bisogna decidere tra lo stomaco pieno e la libertà.

Continua a pagina 2

LO ZAR: «L'ERA AMERICANA È FINITA». E DIMEZZA IL GAS ALL'ITALIA



Il presidente russo Vladimir Putin, 69 anni, al Forum economico di San Pietroburgo

Putin liquida l'Occidente: ha fallito

Al Forum economico di San Pietroburgo, Vladimir Putin si prende la scena e attacca mezzo mondo (quello occidentale): «Le sanzioni non ci fanno nulla.

È finita l'era dell'ordine mondiale unipolare degli Usa, il radicalismo cambierà le élite europee. E la Russia diventerà sempre più forte». Nulla tornerà co-

me prima, minaccia dunque il leader russo. Che intanto continua a usare l'arma del gas: dimezzate le forniture all'Italia. **Comelli e De Carlo** alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Via all'Arcobaleno L'estate toscana si riempie di volti luoghi e cultura

Servizi in Cronaca

Firenze

Caos e abbandono Tour a Pontignale il rione dimenticato

Casini in Cronaca

Firenze

Forte Belvedere Nodo steward Arrivano i fondi

Fichera in Cronaca



Doppio mandato, Grillo si schiera con Conte

Di Maio medita l'addio «M5s partito dell'odio»

Polidori a pagina 11



Il grande attore francese è morto a 91 anni

La classe di Trintignant Fino all'ultimo sorpasso

Bogani a pagina 24

Maddalena
Il mistero e l'immagine

Forlì,
Musei San Domenico
27 marzo
10 luglio 2022

www.mostramaddalena.it





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 143

Sabato 18 giugno 2022



d

Oggi con *Robinson e d*

In Italia € 3,00

IL PROCLAMA A SAN PIETROBURGO

Putin minaccia l'Ue "Vince chi sta con noi"

Lo zar dichiara la fine dell'egemonia Usa e sfida l'Occidente: "Le sanzioni fanno male a voi"
Il leader cinese Xi: i legami con Mosca crescono. Washington: l'invasione russa fallirà
Bruxelles apre la porta a Ucraina e Moldavia. Allerta sul gas



Il discorso di Vladimir Putin a San Pietroburgo

dalla nostra inviata **Rosalba Castelletti**

SAN PIETROBURGO - Un discorso così lungo, al Forum economico di San Pietroburgo, Putin non lo aveva mai pronunciato. Settantaquattro minuti di parole in piena, proclami e stilette a Usa e Ue. **a pagina 2**
i servizi **da pagina 3 a pagina 8**

Il commento

Se la Storia spinge Kiev in Europa

di **Marta Dassù**

Ha senso dare all'Ucraina, come ha raccomandato di fare la Commissione europea, lo status di Paese candidato all'adesione all'Ue? Se lo chiedete a un diplomatico dirà che ha poco senso, le procedure sono complicate, l'Ucraina è lontana dal rispetto dello stato di diritto e non si possono fare sconti a Kiev.
a pagina 37

Altan

ERDOGAN DISPONIBILE
A OSPITARE TRATTATIVE
CONTE-DI MAIO.



Scontro nel M5S

Tra Di Maio e Conte rissa finale in chiave tragicomica

di **Sebastiano Messina** **a pagina 12**

Repubblica delle Idee



Filo Vals sul palco di Repubblica delle Idee a Bologna

A Bologna notte rock Si chiude con Gentiloni Grossman e Mahmood

la Repubblica Oggi è il gran finale di Repubblica delle Idee, che per il terzo giorno riempie Bologna di eventi. Dal commissario europeo Paolo Gentiloni al cantante Mahmood, dallo scrittore israeliano David Grossman al presidente della Cei Matteo Zuppi. Politica, musica, riflessioni sul "futuro in bilico" con le voci più autorevoli e amate del nostro tempo.
di **Camonchia** e **Di Raimondo** **alle pagine 24 e 25**

Michele Serra e il grigio della guerra

di **Caterina Giusberti**
a pagina 8

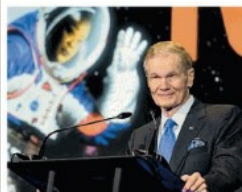


EMPORIO ARMANI

COLLEZIONE UOMO PRIMAVERA/ESTATE 2023
SABATO 18 GIUGNO - ORE 11.30
SEGUI SU @EMPORIOARMANI

L'intervista

Nelson: noi della Nasa useremo la scienza per fare luce sugli Ufo



di **Luca Fraioli**
a pagina 18

Sport



Dino Zoff: "Ho amato Bearzot più di mio padre"

di **Maurizio Crosetti**
alle pagine 42 e 43

Spettacoli

Addio Trintignant Antidivo di talento segnato dalla vita



di **Crespi e Finos**
alle pagine 40 e 41

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con libro di Stefano Mancuso
€ 15,90

NZ



LA SCIENZA
VAIOLO E SCIMMIE
COSA RISCHIAMO
ANTONELLA VIOLA

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha espresso preoccupazione per la diffusione del virus delle scimmie in Europa: il virus rappresenta «un reale pericolo per la salute pubblica». - PAGINA 29



IL CINEMA
L'ULTIMO SORPASSO
DI TRINTIGNANT
STEVE DELLA CASA

Spesso a Jean-Louis Trintignant capita di morire nel cinema. Non in *Un uomo, una donna*, che forse è il vero film di culto della sua carriera. - PAGINA 32 FULVIA CAPRARA - PAGINE 32 E 33



LA STAMPA

SABATO 18 GIUGNO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) ■ ANNO 156 ■ N.166 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE E L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

MOSCA DIMEZZA LE FORNITURE ALL'EUROPA. DRAGHI A BRUXELLES PER CHIEDERE UNA DATA CERTA SUL TETTO AI PREZZI

Crisi del gas, l'Italia prepara l'allerta

Affondo di Putin: "Finito il mondo dominato dagli Usa. L'Ue ha fallito, sanzioni folli". Biden: va fermato

IL COMMENTO

La guerra del grano che rischia di portare la fame in Tunisia

FRANCESCA MANNOCCI



EPA/MOHAMMED HEBBARA

Tra il dicembre del 1983 e il gennaio del 1984 la Tunisia visse una violenta stagione di émeutes du pain, rivolte del pane. Il Paese aveva bisogno di aiuto e le condizioni del Fmi avevano imposto un rigido programma di austerità. - PAGINA 10

L'INCHIESTA

Quella grande sete che parte dal Piemonte e arriva fino in Puglia

LODOVICO POLETTI



Lo chiamano il «mare a quadretti»: all'inizio della primavera era uno spettacolo. Il canale Cavour ancora pompava acqua nelle risaie, e la siccità era un incubo da scacciare scommettendo sulla pioggia, che non è arrivata. - PAGINA 13

ALESSANDRO BARBERA, PAOLO BARONI, ILARIO LOMBARDO

A fronte di una richiesta giornaliera pari a circa 63 milioni di metri cubi di gas avanzata dall'Eni ieri Gazprom ce ne ha forniti appena 32, ovvero la metà di quanto richiesto. Così, Mario Draghi non ha avuto neanche il tempo di tornare da Kiev dopo la missione diplomatica a sostegno dell'Ucraina, che si trova ad affrontare gli effetti del taglio. All'inizio della settimana, probabilmente lunedì, potrebbe convocare un tavolo con i ministri interessati per mettere a punto un piano di emergenza. - PAGINE 67

L'ANALISI

IDELIRI D'ONNIPOTENZA DELLO ZAR

ANNA ZAFESOVA



L'Occidente è in crisi, l'Unione Europea ha perso la propria sovranità, la Russia sta resistendo alle sanzioni e vincerà e l'Ucraina è uno Stato che non esiste: in quattro ore di discorso, Vladimir Putin ha dipinto al Forum economico internazionale di Pietroburgo il suo quadro geopolitico. Or-

mai ogni apparizione in pubblico del leader russo sembra finalizzata ad alzare il livello di minaccia. Ha menzionato le atomiche - «tutti devono sapere che le abbiamo e le useremo in caso di pericolo» - e le pretese territoriali: «L'Unione Sovietica era la Russia storica». - PAGINA 29

OGGI A TORINO CON I GIORNALISTI DE LA STAMPA

Littizzetto: partecipare al Pride significa capire il nostro tempo

PASQUALE QUARANTA



STEFANIA D'ALESSANDRO/GETTY

FEDERICA SI CONFESSA ALLA VIGLIA DEI MONDIALI

Pellegrini: aiutare gli atleti trans mi sposo in chiesa in abito bianco

GIULIA ZONCA



INSTAGRAM

IL FINE VITA

La lezione di "Mario" e il diritto di decidere sul nostro corpo

LUIGI MANCONI



Le parole di Federico Carboni, il primo italiano che ha potuto ricorrere al suicidio assistito, sono di nitore assoluto. - PAGINA 17

L'INTERVISTA

Il cardinale Marx "L'amore si dimostra anche con il sesso"

AGASSO, TORTELLO



In qualsiasi coppia il sesso non è solo per riprodursi. E il celibato dei preti: non è un dogma e può essere rivisto. - PAGINA 22

IL CASO

Assange in trappola Londra ordina l'extradizione in Usa

ALESSANDRA RIZZO



L'extradizione di Julian Assange negli Usa potrebbe essere vicina. Londra ha approvato la richiesta di trasferimento. - PAGINA 25

È in edicola il 9° volume ALADDIN

Grandi Classici a Fumetti Disney

XVI Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900
NON SI SA COME
di Luigi Pirandello

23 giugno 2022, ore 20.45
Teatro Rinaldo Marenco | Novi Ligure

www.teatrorinaldomarenco.it

BUONGIORNO

Ogni 17 di giugno, Errorigiudiziari.com mi ricorda l'anniversario dell'arresto di Enzo Tortora (se pensate che quando qualcuno va in galera è perché qualcosa avrà fatto, non visitate Errorigiudiziari, vi sottrarre una certezza). Ieri era il trentanovesimo anniversario e, fra l'altro, Errorigiudiziari l'ha celebrato col frammento di una trasmissione Rai in cui Enzo Biagi dice: «Mi sembra ingiusto che il processo a una persona venga fatto attraverso le indiscrezioni che, dal Palazzo di giustizia di Napoli, sono uscite proprio sui giornali. Ogni giorno, Tortora ha imparato le accuse che aveva contro di sé aprendo i giornali. Questo secondo me è il modo più scorretto, perché Tortora è già stato condannato da una parte dell'opinione pubblica per mezzo di queste notizie che sono state diffuse e non possono essere

Trentanove anni

venute fuori che dalla polizia o dai magistrati. È su questa base che alcuni come me hanno preso le difese di Tortora [contro] un sistema che io personalmente considero ignobile». Trentanove anni dopo, quel sistema ignobile è diventato il sistema ordinario. La gente viene arrestata, indagata (spesso prosciolta o assolta, ma anni dopo) e tutto quanto sappiamo della loro vicenda giudiziaria arriva da notizie pubblicate sui giornali e provenienti, necessariamente, o dalla polizia o dalla magistratura. E così la condanna, da parte dell'opinione pubblica, sarà pronunciata subito e senza tanti incomodi. Quando si prova a porvi rimedio con nuove leggi, sui giornali scriviamo no al bavaglio o roba simile. Eravamo ignobili trentanove anni fa, lo siamo un po' di più trentanove anni dopo.

MATTIA FELTRI

www.prosciuttocrudodidcuneo.it

D.O.P.
CRUDO DI CUNEO

IGAP - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
(Europa investe nelle zone rurali) - PAF 2014-2022 - Regione Piemonte
Marelli S. Giacomo S. C. - Cuneo (CN) - Macelleria e affineria
Bo prodotti registrati al Consorzio tutela 2002. ©

LA GUIDA PER INVESTIRE
COME WARREN BUFFETT

**IL LIBRO
IN ALLEGATO**

MILANO FINANZA

www.milanofinanza.it

FARE COME LUI
LA LEZIONE DI
Warren Buffett

Vanguard
VALUE TO INVESTORS

Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 7,00 Sabato 18 Giugno 2022 Anno XXXIV - Numero 119 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c.1 L. 65/98, DCB Milano

**Dal 18/6 al 24/6 in abbonamento obbligatorio ed esclusivo con il libro Warren Buffett a 7,00€ (MFI 4,20 + Libro 2,80)

DOPO IL RIALZO DEI TASSI
I 60 titoli buy
a Piazza Affari

RENDIMENTI ALLA PROVA
Btp, che succede
dopo lo scudo Bce

DA AZIMUT A BERLUSCONI JR
Chi sono i signori
italiani del bitcoin

INCHIESTA *I trader di Amsterdam dietro ai prezzi del gas. I derivati sull'alimentare alla borsa di Chicago Su anche del 1.000% i trasporti marittimi. I furbetti del superbonus. Cosa c'è dietro l'inflazione*

Finanza Armata

*Chi specula sulla guerra
E come potete difendervi*

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Con Mario Draghi a Francoforte non sarebbe successo. Quando il 26 luglio 2012 pronunciò a Londra la famosa frase *Whatever it takes* (che non vuol dire solo «Tutto ciò che è necessario» ma anche «Costi quel che costi») sapeva bene che nel direttivo della Bce di due

giorni dopo avrebbe avuto il voto contrario del terribile presidente della Bundesbank, Jens Weidmann, braccio destro di Angela Merkel anche nel partito. Ma tirò dritto come pensava fosse necessario, essendo possibile nella Bce decidere a maggioranza. Christine Lagarde, che ha preso il posto di Draghi, non ha la stessa tempra e determinazione, pur essendo una donna che non ha avuto imbarazzi in una intervista a spiegare che lei, pur avendo

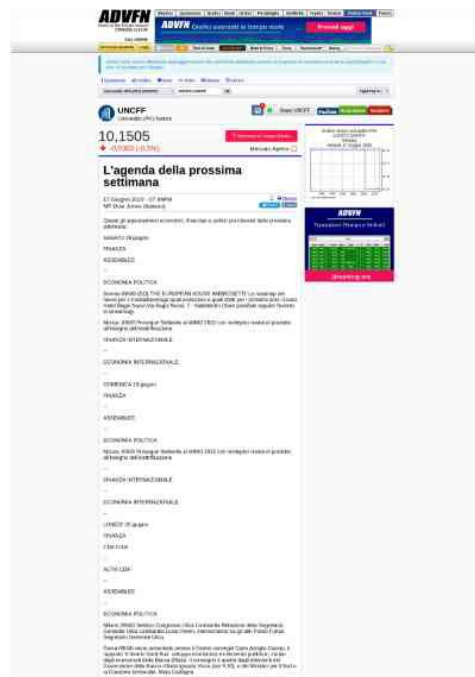


EMPORIO ARMANI

COLLEZIONE UOMO PRIMAVERA/ESTATE 2023
SABATO 18 GIUGNO - ORE 11.30
SEGUI SU @EMPORIOARMANI

L' agenda della prossima settimana

Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici più rilevanti della prossima settimana: FINANZA ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Bormio 09h00 (SO) THE EUROPEAN HOUSE AMBROSETTI 'La roadmap del futuro per il Food&Beverage:quali evoluzioni e quali sfide per i prossimi anni' Grand Hotel Bagni Nuovi,Via Bagni Nuovi, 7 - Valdidentro (Sarà possibile seguire l' evento in streaming). Monza 10h00 Prosegue Stellantis al MIMO 2022 con molteplici novità di prodotto all' insegna dell' elettrificazione FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE -- DOMENICA 19 giugno FINANZA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Monza 10h00 Prosegue Stellantis al MIMO 2022 con molteplici novità di prodotto all' insegna dell' elettrificazione -- FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE -- LUNEDI' 20 giugno FINANZA CDA Conti -- ALTRI CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Milano 09h00 Settimo Congresso Uilca Lombardia Relazione della Segretaria Generale Uilca Lombardia Lucia Peveri, intervengono tra gli altri Fulvio Furlan Segretario Generale Uilca. Roma 09h30 viene presentato presso il Centro convegni Carlo Azeglio Ciampi, il rapporto 'Il divario Nord-Sud: sviluppo economico e intervento pubblico', curato dagli economisti della Banca d' Italia. Il convegno è aperto dagli interventi del Governatore della Banca d' Italia Ignazio Visco (ore 9,30), e del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna Roma(ore 9h45 La presentazione del rapporto è seguita da una tavola rotonda moderata dal Direttore Generale della Banca d' Italia, Luigi Federico Signorini (ore 11,10). L' evento può essere seguito in diretta streaming sul canale youtube della Banca d' Italia Milano 10h00, Elettronica SpA e Lendlease sono lieti di invitarvi, presso MIND Milano Innovation District, all' evento' Verso un 'New Normal', soluzioni per la vita dopo la pandemia', per la presentazione in anteprima mondiale di un sistema rivoluzionario nel segmento della Biodifesa per l' inattivazione dei virus, anche nelle loro possibili varianti, e di un progetto più ampio per la sicurezza ambientale. Intervengono, Ilaria Capua, Scienziata, Direttore del centro di eccellenza One Health dell' University of Florida, Tony Lombardo, Global CEO & Managing Director Lendlease,Layla Pavone, Head of Innovation Technology and Digital Transformation Board del Comune di Milano,Floriglio Lista, Generale di Brigata, Capo delDipartimento Scientifico del Politecnico del Celio,Ferruccio Resta, Rettore Politecnico di Milano,Luca Richeldi, Professore ordinario delle malattie dell' apparato respiratorio - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Policlinico Gemelli e membro del Consiglio Superiore di Sanità,Alec Ross, Esperto di tecnologia e consulente per l' innovazione tecnologica di Hilary Clinton e Barack ObamaAndrea Ruckstuhl, Head of CEMEA Lendlease,GianVincenzo Zuccotti, Presidente comitato direzione facoltà di medicina e chirurgia e Prorettore delegato ai rapporti con le istituzioni sanitarie Università degli studi di



AdvFn Italy

Primo Piano

Milano, Franco Lori, CEO Virostatics, Elisa Riedo, Professoressa di Ingegneria Fisica, Biomolecolare e Chimica, NYU School of Engineering, Alberto Sangiovanni Vincentelli, The Buttner Chair of Electrical Engineering and Computer Science, University of California, Berkeley & Chair dell' International Advisory Board e del Comitato Strategico di Mind. Milano 10h00 SDA Bocconi School of Management si terrà l'evento 'Valore Pubblico - La Pubblica Amministrazione che funziona' interverranno tra gli altri Gianmario Verona, Rettore Università Bocconi Antonella Galdi, Vice Segretario Generale ANCI Piero Antonelli, Direttore Generale UPI 10.00 La PA che vogliamo Giovanni Valotti, SDA Bocconi Renato Brunetta, Ministro per la Pubblica Amministrazione presso il Campus SDA Bocconi Via Sarfatti, 10 - Milano. Palermo 10h00 Motore Italia in Sicilia 2022' le piccole e medie imprese che fanno muovere il paese' interverranno tra gli altri Paolo Panerai editore e direttore di Mf-Milano Finanza, Gaetano Micciché, Intesa Sanpaolo, Carlo Gotta, Fondo Fsi (l' evento terminerà verso le oee 19h00) Presso Villa Igea Palermo eccellenze della Sicilia Diretta TV su Class CNBC (SKY 507), streaming su www.milanofinanza.it e su www.italiaoggi.it e piattaforma Zoom

Siena 10h30 Università ed Industria: Tavola rotonda su opportunità derivanti dal Pnrr e transizione digitale ed energetica. Con Eugenio Fedeli Direttore Ricerca e Sviluppo di Rfi (gruppo Fs), Corrado Crotti VP New Business Development, Leonardo Spa; Carlo Rossi Presidente Fondazione Mps (Palazzo San Niccolò Aule C/D/F, Via Roma 56) Milano 17h30 XXVII Edizione Premio Compasso d' Oro Adi - Cerimonia di premiazione Adi Design Museum, presente il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti

FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE LUSSEMBURGO 9H00 Consiglio Affari esteri dell' Ue. Discussioni sulla guerra in Ucraina, sugli ultimi sviluppi nel Corno d' Africa e le relazioni con l' Egitto. RIGA 14H45 Three Seas Business Forum. Parteciperà, tra gli altri il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Valdis Dombrovskis. LUSSEMBURGO 18H00 Consiglio di cooperazione Ue-Kazakistan

MARTEDI' 21 giugno FINANZA -- CDA Conti -- ALTRI CDA -- ASSEMBLEE Milano 11h00 assemblea Mittel ECONOMIA POLITICA Milano 08h00 Si terrà l' ottava edizione dell' Italian CEO Conference, l' evento annuale organizzato da Mediobanca che quest' anno riunirà i CEO di oltre 60 aziende quotate italiane con più di 180 investitori italiani e stranieri appartenenti alle principali case di investimento. Aprirà i lavori della prima giornata il CEO di Mediobanca, Alberto Nagel. Seguirà l' intervento streaming di Andrea Enria, Chair of the Supervisory Board di ECB intervistato da Andrea Filtri, Co-Head of European Equity Research.

Milano - Centro Congressi Bezzi Presso Sala conferenze Banco BPM via Massaua, 6 - Convegno "Supervision Risk & Profitability" - Il Presidio dei nuovi rischi: instabilità politica, inflazione, politiche monetarie e fiscali, clima e ambiente, digitalizzazione e Fintech: la prospettiva dei supervisors. (sara possibile seguire l' evento in streaming). Organizzato da: ABIEventi e ABIServizi. Partecipa: Giovanni Sabatini, Direttore Generale Abi. 09h00 Conferenza Stampa 'MIDYEAR OULOOK 2022: LOST IN INFLATION' by Natixis CIB Research (sarà possibilweseguire l' evento in streaming) Milano 09h15 Congresso Uilca Lombardia - Milano, interverranno tra gli altri Giorgio Crespi Responsabile Ufficio Assistenza e Consulenza del Lavoro Abi Fulvio Furlan Segretario

AdvFn Italy

Primo Piano

Generale Uilca 09h30 CANDRIAM ESG Talk sulla Biodiversità Biodiversità: La prossima frontiera dell' investimento sostenibile? Roma 10h00 Assemblea pubblica Elettricità futura (Boscolo Circo Massimo, via dei Cerchi 87) Torino (Grugliasco) 11h00 Pininfarina Wind Tunnel 50th Anniversary the shape for air 50 anni d' eccellenza in aerodynamic and aeroacoustic research intervengono tra gli altri, Alessandro Aquili Head of Pininfarina Wind Tunnel, Roberto Camussi Full professor of Fluid Dynamics at the University Roma Tre, Paolo Fulgenzi Sponsorship Manager BasicItalia, Marcello Persico - President Persico Marine Kevin Rice - Chief Creative Officer Pininfarina, Matteo Sonza Reorda Vice Rector for Research Politecnico Torino, Danilo Teobaldi Vice President of Vehicle Engineering NIO. via Ferrero,1 (Grugliasco)Torino (sarà possibile seguire l' evento in streaming) Busto Garofalo 11h00 Conferenza Stampa presentazione nuovo direttore generale della Bcc di Busto Garofalo e Buguggiate Intervengono tra gli altri Roberto Scazzosi presidente Bcc Busto Garofalo e Buguggiate, Carlo Crugnola, direttore generale uscente Bcc Busto Garofalo e Buguggiate, Roberto Solbiati - direttore generale Bcc Busto Garofalo e Buguggiate, Annibale Bernasconi - vice direttore generale Bcc Busto Garofalo e Buguggiate. via Manzoni 50, Busto Garofalo MILANO 11h00 CONSOB Incontro annuale con il mercato finanziario, presso Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte, Piazza degli Affari 6. (L' evento sarà fruibile sia in presenza che in streaming) Genova 13h00 presentazione nuova aera imbarchi Aeroporto intervengono Giovanni Toti (presidente regione Liguria), (Paolo Emilio Signorini (presidente d' autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Occidentale), Paolo Odone (Presidente Aeroporti di Genova), Piero Righi Dg Aeroporti di Genova) evento in presenza) - Roma 13h30 - Camera dei deputati - Commissione Inchiesta Banche Audizione Abi sulla vendita ai clienti di prodotti finanziari. Partecipa: Giovanni Sabatini, Direttore Generale Abi. Evento in Streaming Roma 15h00 Senato - il presidente del Consiglio renderà comunicazioni in vista del Consiglio europeo del 23 e 24 giugno. 18h00 WEBINAR 'PER UN CAPITALISMO INCLUSIVO' La società più giusta che vogliamo Intervengono tra gli altri Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Claudia Parzani, Presidente, Borsa Italiana, Stefano Venier, Amministratore delegato, Snam, Enrico Sassoon, Direttore responsabile, Harvard Business Review Italia. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE LUSSEMBURGO 10H00 Consiglio Affari Generali dell' Ue. Discussioni sulla Conferenza sul futuro dell' Europa, sul Semestre europeo e sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica. RIGA 11H00 Three Seas Business Forum. Intervento del vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Valdis Dombrovskis. MERCOLEDÌ 22 giugno FINANZA -- CDA Conti -- ALTRI CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Milano 08h00 Si terrà l' ottava edizione dell' Italian CEO Conference, l' evento annuale organizzato da Mediobanca che quest' anno riunirà i CEO di oltre 60 aziende quotate italiane con più di 180 investitori italiani e stranieri appartenenti alle principali case di investimento. Aprirà i lavori della prima giornata il CEO di Mediobanca, Alberto Nagel. Seguirà l' intervento streaming di Andrea Enria, Chair of the Supervisory Board di ECB intervistato da Andrea Filtri, Co-Head of European Equity Research. Milano 09h00 Planetario FACCIAMO SPAZIO 2022 I nuovi orizzonti e le grandi sfide

AdvFn Italy

Primo Piano

della space economy italiana: progetti, ricerche, soluzioni e protagonisti a confronto nello scenario internazionale intervengono tra gli altri Gregorio de Felice, Head of Research e Chief Economist, IntesaSanpaolo, Giorgio Saccoccia, Presidente ASI (Agenzia Spaziale Italiana) Jean-Marc Chery, Presidente e CEO, STMicroelectronics, Massimo Claudio Comparini, A.D., Thales Alenia Space Italia, Giulio Ranzo, CEO, Avio, fornisce propulsori per Arianespace partner di Blu Origin di Bezos..Live ClassCnbc (Sky 507), milanofinanza.it e Zoom. Roma 09h00 Camera - comunicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri in vista della riunione del Consiglio europeo del 23 e del 24 giugno 2022. Roma 09h45 assemblea **Assoporti**, interviene il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini (via Vittoria Colonna 11) Roma 10h30 Presentazione Relazione Annuale Organo di Vigilanza 2022, interviene Pietro Labriola, ad di Tim (Coffee House Palazzo Colonna ingresso piazza S. Apostoli 67, in presenza e in diretta streaming) 10h30 Virtual press conference - L' outlook di Carmignac sul secondo semestre 2022 Raphael Gallardo, Chief Economist, per l' analisi dello scenario macrKevin Thozet, membro del Comitato Investimenti, per la presentazione della strategia d' investimento di Carmignac nella seconda metà dell' anno. Milano 10h30 conferenza stampa | Assopellettieri presenta la piattaforma di matchmaking Mipel Lab c/o Confindustria Moda intervengono, tra gli altri Franco Gabbriellini Presidente Assopellettieri, Danny D' Alessandro Direttore Generale Assopellettieri, Luca Felletti Responsabile Finanziamenti Agevolati Direzione Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo - via Alberto Riva Villasanta 3, Milano. Milano 11h00 Conferenza Stampa Mastercard Innovation Forum: 'Together Towards Tomorrow sfide e opportunità della digitalizzazione per i business", A cura di Michele Centemero, Country Manager Italia di Mastercard | Hangar Bicocca, Via Chiese 2 - Milano Milano 11h00 Presentazione della ricerca sviluppata insieme a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - Glovo: Il delivery del futuro - verso la città in 15 minuti 'L' impatto del delivery nella città di Milano' Via Giovanni Battista Pirelli 31 Milano. 12h00 Assemblea FEduF 2022 Partecipa: Antonio Patuelli, Presidente Abi. Roma 13h00 Sala Caduti di Nassirya - Piazza Madama - Roma Network italiano Salute Globale, Aidos e Friends of the Global Fund Europe presentano 'Imparare la lezione. Pandemia, cooperazione e diritto alla salute globale' Intervengono tra gli altri Marina Sereni - Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Stefano Vella - Università Cattolica Sacro Cuore e Friends of the Global Fund Europe (sarà possibile seguire l' evento in streaming. Roma 14h30 Inps e Upb presentano un' analisi congiunta che realizza un bilancio sulla misura denominata "Quota 100", in particolare su quanti e quali lavoratori hanno utilizzato questa opzione nel triennio 2019-2021, con evidenze per la valutazione finanziaria di misure di flessibilità pensionistica. Intervengono il presidente dell' Inps Pasquale Tridico e la presidente dell' Upb Lilia Cavallari (Palazzo Wedekind, anche in streaming) FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE BRUXELLES 15H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito con il primo ministro della Croazia, Andrej Plenkovic. BRUXELLES 15H30 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito in preparazione della riunione del Consiglio europeo del 23 e 24 giugno. GIOVEDI' 23 giugno FINANZA -- CDA Conti -- ALTRI CDA -- ASSEMBLEE

AdvFn Italy

Primo Piano

-- ECONOMIA POLITICA Milano 09h00 BELIEVE by illimity è un momento di riflessione dedicato a questi temi. Un dialogo aperto per costruire nuove soluzioni e collaborazioni, alla scoperta di storie di imprenditori sotto il segno della crescita e della trasformazione. Una porta d' accesso a un mondo che guarda al futuro, ora. Parteciperanno tra gli altri, Corrado Passera, Founder & CEO illimity, Paola Tondelli, Head of UTP & Turnaround Funds illimity SGR; Alessandro Nespoli, Chairman of the Board of Directors Nespoli Group; Vito Germinario, Group CEO of Nespoli Group; Umberto Paolo Moretti, Head of Turnaround illimity; Roberto Righi, General Manager Prometeon Silvia Rovere, Presidente Assoimmobiliare; Valentina Borgonovi, First Vice President Distressed Asset Management - Group Risk Management UniCredit; Elena Barberis, Titolare e Presidente CdAdella Franco Barberis Impresa Costruzioni Giulio De Carli, Managing Partner - Aviation/Transportation Planning and Design One Works; Alex Toselli, Wealth manager and Social Entrepreneur, Founder Albergo Etico Nicola Sandri, Alfonso Natale partners McKinsey Andrea Clamer, Head of Distressed Credit Illimity, Enrico Faggioli Marzocchi, Head of Growth credit Division Illimity presso le officine del volo Milano. (l' evento si potrà seguire in streaming o in presenza). Webinar Capital Group 10h00 intervengono Matteo Astolfi, Managing Director di Capital Group - Introduzione Martyn Hole, Investment Director di Capital Group - Prospettive Europa e Globali con focus sulla parte azionaria Flavio Carpenzano, Investment Director per il reddito fisso di Capital Group - Prospettive per il reddito fisso l' eventosi terrà in streaming. Siena 10h30 Banca Mps Presentazione Piano Industriale 2022-2026 Palazzo Salimbeni, Piazza Salimbeni, 3 - Siena (l' eventopotrà essere seguito anche in streaming). Pollenzo 10h30 2022 FIM - Food Industry Monitor italiano FIM PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELL' OSSERVATORIO SULLE PERFORMANCE DELLE IMPRESE ITALIANE DEL FOOD & BEVERAGE partecipano, tra gli altri, Gabriele Corte, Direttore Generale, Ceresio Investors, Alberto Balocco, Deputy CEO, Balocco Spa, Mario Iaccarino, General Manager, Don Alfonso 1890, Francesca Lavazza, Board Member, Lavazza Group, Alessandro Santini, Head of Corporate&Investment, Cristina Ziliani, Co-owner and corporate relations manager, Berlucci Evento in presenza È prevista una diretta in Live Streaming su Class CNBC. Roma 11h00 tavolo automotive, con il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, produttori e sindacati (Ministero dello Sviluppo economico) Roma 11h00 Il Presidente dell' Anac, Giuseppe Busia, presso l' Aula dei Gruppi Parlamentari - Camera dei Deputati, presenterà la Relazione annuale sull' attività svolta dall' Autorità nell' anno 2021. Milano 12h00 AlixPartners presenta il Global Automotive Outlook 2022 intervengono tra gli altri, Dario Duse, Managing Director di AlixPartners ed EMEA co-leader dell' Automotive e Industrial practice, insieme al suo team presenterà la 19esima edizione del Global Automotive Outlook, lo studio annuale di AlixPartners che analizza l' industria automotive a livello globale, individuando trend e criticità del settore che sta vivendo una trasformazione epocale. presso: Ristorante Cracco in Galleria Sala Mengoni Via Silvio Pellico, 6 Milano. Roma (Fiumicino) 13h00 evento per l' accordo tra ADR e Coni sulle agevolazioni di viaggio degli atleti in aeroporto (aeroporto di Fiumicino) Trieste 14h00 INVESTMENT FORUM Eastern Europe and Euro-Mediterranean Investment Forum. (evento in streaming). MILANO 15h00 Conferenza stampa in

AdvFn Italy

Primo Piano

occasione della pubblicazione del Rapporto Economia e Finanza dei Distretti Industriali 2021 DISTRETTI INDUSTRIALI TRA POST-PANDEMIA E CONFLITTO Intervengono Gregorio De Felice Chief Economist Intesa Sanpaolo Fabrizio Guelpa Responsabile Industry & Banking Research, Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo Conclusioni Gian Maria Gros-Pietro Presidente Intesa Sanpaolo Sala Convegni Intesa Sanpaolo Piazza Belgioioso, 1 - Milano FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE BRUXELLES 15H00 Consiglio europeo. Seguirà conferenza stampa della presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola. VENERDI' 24 giugno FINANZA -- CDA Conti -- ALTRI CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA Milano 10h00 Auditorium Fondazione Cariplo Presentazione del libro "Le fondazioni di origine bancaria" di Luigi Grillo, a cura di Nicola Saldutti.- Via Romagnosi, 8 Organizzata da: Edizioni Ares. Interviene: Giovanni Sabatini, Direttore Generale Abi. Roma10h00 Istat - fiducia dei consumatori e delle imprese (giugno) Roma 11h00 Istat - commercio estero extra Ue (maggio) Roma11h00 Corte dei conti - giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l' esercizio 2021, interviene il presidente della Corte Guido Carlino (solo da remoto) Roma 15h15 Venezia - conferenza internazionale "Ethics and artificial intelligence" organizzata da Aspen Institute Italia, Tim, Noovle e Google Cloud (hotel Hilton Molino Stucky, e on line) FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE BRUXELLES Consiglio europeo

Convegno di Angopi sui porti: "Quali funzioni e beni pubblici ?"

L' associazione nazionale che riunisce i gruppi degli ormeggiatori italiani ha portato a Venezia relatori importanti

Giancarlo Barlazzi

L' associazione nazionale che riunisce i gruppi degli ormeggiatori italiani ha portato a Venezia relatori importanti Venezia - Un momento di confronto con relatori di primissimo piano per rispondere insieme ad una precisa domanda "Porti: quali funzioni e beni pubblici ?" . Un quesito che è stato il titolo del convegno organizzato a Venezia da Angopi , l' Associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani, Ad aprire i lavori i saluti istituzionali del presidente di Angopi Marco Bertorello , insieme agli interventi di Marco Gorin, presidente Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia che ha collaborato all' organizzazione dell' evento. Presenti, tra gli altri, Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, Piero Pellizzari, direttore marittimo e comandante del porto di Venezia, Alessandro Santi, presidente Federagenti. Un confronto con gli interventi di diverse figure provenienti dal mondo del lavoro portuale, con rappresentanze dal mondo associativo, dell' impresa, dei sindacati e dell' università. Tra loro l' ammiraglio Nunzio Martello, vicecomandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**; Fabrizio Marrella, docente di Diritto internazionale dell' Università Ca' Foscari; Marcello Di Caterina, vicepresidente dell' Alis (Associazione logistica dell' intermodalità sostenibile); Luigi Merlo, vicepresidente di Conftrasporto/Confecommercio; Chiara Tuo e Francesco Munari, docenti di Diritto dell' Unione europea all' Università di Genova; Salvatore Pellicchia, segretario generale Fit - Cisl. Al convegno presente anche la presidente della IX Commissione Trasporti della Camera di Deputati Raffaella Paita. Ed è intervenuta con un videomessaggio anche la viceministra delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Teresa Bellanova che ha sottolineato come "il sistema portuale italiano è un attore essenziale della catena logistica e del trasporto. Ancora oggi il 90% delle merci mondiali viaggia via mare, così come il 57% delle nostre importazioni ed il 44% delle esportazioni: circa 500 milioni di tonnellate di prodotti sono movimentati ogni anno e, prima della pandemia, quasi 13 milioni di passeggeri transitavano sulle nostre banchine. La fase di ripartenza dovrà passare in maniera consistente dai porti e dobbiamo farlo velocemente, come purtroppo velocemente ci siamo fermati". E poi ha aggiunto: "In questo scenario i servizi tecnico-nautici, tra cui quello degli ormeggiatori e dei barcaioli, dovranno continuare a rappresentare il punto di equilibrio tra dinamismo e vivacità commerciale e salvaguardia primaria della sicurezza delle operazioni portuali".



Porti: a Venezia il convegno Angopi sul futuro del settore nell' attuale scenario internazionale

Posted By: Redazione

Il ruolo e le funzioni dei porti, la sovranità in tempo di guerra e la questione energetica e ambientale. Questi i temi al centro del convegno organizzato nella mattinata di oggi, venerdì 17 giugno, da Angopi, Associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaioli porti Italiani, all' Hotel Molino Stucky alla Giudecca. Un dibattito focalizzato anche sulla funzione della sfera pubblica e al quale ha preso parte il vicesindaco Andrea Tomaello in rappresentanza della città di Venezia. Ad aprire i lavori i saluti istituzionali del presidente di Angopi Marco Bertorello, insieme agli interventi di Marco Gorin, presidente Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia che ha collaborato all' organizzazione dell' evento. Presenti, tra gli altri, Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, Piero Pellizzari, direttore marittimo e comandante del porto di Venezia, Alessandro Santi, presidente Federagenti. "È piacevole ritrovarci a nemmeno un anno dal centenario del Gruppo Ormeggiatori di Venezia - ha affermato Tomaello portando i saluti dell' Amministrazione - e ringrazio Angopi per aver scelto la nostra città come sede di questa iniziativa. Sono occasioni di confronto nelle quali è importante ribadire la centralità dei porti non solo per Venezia, ma per tutto il Paese". "Venezia e il porto non devono vivere l' una senza l' altro - ha aggiunto il vicesindaco - e occorre ribadire questo concetto anche per le tante attività lavorative che stanno dietro al porto stesso. Di fronte alle problematiche occorre fare massa critica, senza cadere negli estremismi. La centralità dei porti è evidente anche alla luce dell' attualità: tanto in pandemia, quanto in questo periodo di guerra ci si rende conto del loro ruolo essenziale. Mi auguro che, anche in vista delle prossime elezioni politiche, la portualità diventi centrale nel dibattito nazionale, con attenzione allo sviluppo infrastrutturale e alla sostenibilità". Durante la mattinata si sono alternate le relazioni di diverse figure provenienti dal mondo del lavoro portuale, con rappresentanze dal mondo associativo, dell' impresa, dei sindacati e dell' università. Tra loro l' ammiraglio Nunzio Martello, vicecomandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoport**; Fabrizio Marrella, docente di Diritto internazionale dell' Università Ca' Foscari; Marcello Di Caterina, vicepresidente dell' Alis (Associazione logistica dell' intermodalità sostenibile); Luigi Merlo, vicepresidente di Confrtrasporto/Confecommercio; Chiara Tuo e Francesco Munari, docenti di Diritto dell' Unione europea all' Università di Genova; Salvatore Pellicchia, segretario generale Fit - Cisl. Al convegno presente anche la presidente della IX Commissione Trasporti della Camera di Deputati Raffaella Paita. (Comune di Venezia) Please follow and like us.



Porto Chioggia accoglie nave da crociera Viking sky

Roma, 17 giu. (Adnkronos) - La nave da crociera Viking Sky è approdata stamani a Chioggia all Isola dei Saloni con i suoi circa 800 passeggeri (per lo più provenienti dagli Stati Uniti) gran parte dei quali visiterà nei prossimi giorni la città lagunare. Presenti in banchina ad accogliere l'imbarcazione, insieme ai rappresentanti locali delle principali istituzioni, il Sindaco di Chioggia Mauro Armelao, il Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia CP Dario Riccobene, e il Vicepresidente Viking Italia Enrico Prunotto. Al comandante della nave, Fredrik Nilson, e ai passeggeri è stata dedicata l'esibizione musicale degli Artisti del Palio della Marciliana, la manifestazione di rievocazione storica che animerà la città a partire da questa sera. L'autorizzazione per l'approdo giunge dal **Autorità di Sistema Portuale** che ha accolto l'istanza di Venezia Terminal Passeggeri per svolgere in via temporanea a Chioggia le operazioni di sbarco e imbarco passeggeri. Inoltre, il Decreto-legge approvato proprio nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri recante, fra le altre misure, nuovi interventi per la crocieristica a Venezia e la tutela della Laguna - va proprio nella direzione della valorizzazione dello scalo clodiense andando ad ampliare l'area d'intervento del Commissario Di Blasio ora estesa anche al porto di Chioggia, stanziando altresì risorse per l'efficientamento dell'infrastruttura. La nave Viking Sky rimarrà ormeggiata da oggi fino alle ore 14:00 di domenica 19 giugno consentendo ai passeggeri di visitare la città e accedere alla sua proposta culturale e artistica. Lo scalo clodiense, al pari dei porti di Barcellona, Civitavecchia e Olimpia/Pireo, è stato scelto dalla compagnia di navigazione quale home-port per l'itinerario dell'Adriatico orientale. Partita da Chioggia, infatti, la nave farà rotta verso Spalato per raggiungere poi i porti di Dubrovnik, Kotor, Corfù e giungere a Olimpia dove verranno sbarcati tutti i passeggeri. Il risultato raggiunto dimostra l'efficacia della fattiva collaborazione avviata dall'AdSP MAS con tutti gli Enti e Istituzioni che hanno fornito, ciascuno per competenza, un indispensabile contributo volto al rilancio della portualità clodiense, elemento centrale per lo sviluppo del territorio e del suo tessuto economico e commerciale. "Stiamo lavorando molto su Chioggia, sia sulla pianificazione **portuale** che sulla valorizzazione dello scalo. dichiara il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio- L'iniziativa odierna, ulteriormente rafforzata dalle previsioni emerse dal Decreto-legge, ci consentono di compiere un ulteriore passo in avanti per la creazione della destinazione Chioggia quale parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche. Chioggia rappresenterà, in questa fase temporanea, una importante soluzione che si aggiunge agli accosti già individuati per il 2022 e per il prossimo anno, in vista del nuovo modello di crocieristica sostenibile che deve essere un obiettivo prioritario della



nostra azione. Se a questo si aggiunge che la città è stata recentemente inserita in una lista di 52 destinazioni a livello mondiale suggerite dal New York Times in tema di turismo sostenibile penso potremmo, già nel corso di questa stagione, salutare, oltre a quella di oggi, ulteriori tocche nave su queste banchine . La collaborazione fra tutti i soggetti, istituzionali e tecnici, coinvolti ci ha consentito oggi di raggiungere un risultato eccezionale in considerazione del breve tempo a disposizione commenta il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia, Capitano di Fregata Dario Riccobene. In questo senso abbiamo lavorato per assicurare le adeguate cornici di sicurezza, sia sotto il profilo della safety che della security. In particolare, siamo riusciti a costruire ed approvare in tempi rapidissimi il Piano di Sicurezza per questo nuovo terminal, strumento indispensabile contenente le misure di controllo e prevenzione da azioni illecite durante le operazioni di attracco, imbarco-sbarco passeggeri e movimentazione di rifornimenti e bagagli. Ma altrettanta importanza ha avuto la proficua collaborazione con i soggetti deputati a svolgere i servizi tecnico-nautici per garantire, in piena sicurezza, l'accessibilità della nave, dall'evoluzione della manovra di ingresso e uscita da porto, sino all'ormeggio e disormeggio alla banchina per quella che, tengo a sottolineare, è la nave più grande mai arrivata al porto di Chioggia .

Il porto di Chioggia accoglie la nave da crociera Viking Sky

Di Blasio: 'Chioggia è parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche' Chioggia - La nave da crociera Viking Sky è approdata stamani a Chioggia all' Isola dei Saloni con i suoi circa 800 passeggeri (per lo più provenienti dagli Stati Uniti) gran parte dei quali visiterà nei prossimi giorni la città lagunare. Presenti in banchina ad accogliere l' imbarcazione, insieme ai rappresentanti locali delle principali istituzioni, il Sindaco di Chioggia Mauro Armelao, il Presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia CP Dario Riccobene, e il Vicepresidente Viking Italia Enrico Prunotto. Al comandante della nave, Fredrik Nilson, e ai passeggeri è stata dedicata l' esibizione musicale degli Artisti del Palio della Marciliana, la manifestazione di rievocazione storica che animerà la città a partire da questa sera. L' autorizzazione per l' approdo giunge dall' Autorità di Sistema Portuale che ha accolto l' istanza di **Venezia** Terminal Passeggeri per svolgere in via temporanea a Chioggia le operazioni di sbarco e imbarco passeggeri. Inoltre, il Decreto-legge approvato proprio nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri - recante, fra le altre misure, nuovi interventi per la crocieristica a **Venezia** e la tutela della Laguna - va proprio nella direzione della valorizzazione dello scalo clodiense andando ad ampliare l' area d' intervento del Commissario Di Blasio ora estesa anche al porto di Chioggia, stanziando altresì risorse per l' efficientamento dell' infrastruttura. La nave Viking Sky rimarrà ormeggiata da oggi fino alle ore 14:00 di domenica 19 giugno consentendo ai passeggeri di visitare la città e accedere alla sua proposta culturale e artistica. Lo scalo clodiense, al pari dei porti di Barcellona, Civitavecchia e Olimpia/Pireo, è stato scelto dalla compagnia di navigazione quale home-port per l' itinerario dell' Adriatico orientale. Partita da Chioggia, infatti, la nave farà rotta verso Spalato per raggiungere poi i porti di Dubrovnik, Kotor, Corfù e giungere a Olimpia dove verranno sbarcati tutti i passeggeri. Il risultato raggiunto dimostra l' efficacia della fattiva collaborazione avviata dall' AdSP MAS con tutti gli Enti e Istituzioni che hanno fornito, ciascuno per competenza, un indispensabile contributo volto al rilancio della portualità clodiense, elemento centrale per lo sviluppo del territorio e del suo tessuto economico e commerciale. 'Stiamo lavorando molto su Chioggia, sia sulla pianificazione portuale che sulla valorizzazione dello scalo. - dichiara il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio- L' iniziativa odierna, ulteriormente rafforzata dalle previsioni emerse dal Decreto-legge, ci consentono di compiere un ulteriore passo in avanti per la creazione della 'destinazione Chioggia' quale parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche. Chioggia rappresenterà, in questa fase temporanea, una importante soluzione che si aggiunge agli accosti già individuati per il 2022 e per il prossimo anno,



Il Nautilus

Venezia

in vista del nuovo modello di crocieristica sostenibile che deve essere un obiettivo prioritario della nostra azione. Se a questo si aggiunge che la città è stata recentemente inserita in una lista di 52 destinazioni a livello mondiale suggerite dal New York Times in tema di turismo sostenibile penso potremmo, già nel corso di questa stagione, salutare, oltre a quella di oggi, ulteriori tocche nave su queste banchine'. 'La collaborazione fra tutti i soggetti, istituzionali e tecnici, coinvolti ci ha consentito oggi di raggiungere un risultato eccezionale in considerazione del breve tempo a disposizione' commenta il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia, Capitano di Fregata Dario Riccobene. 'In questo senso abbiamo lavorato per assicurare le adeguate cornici di sicurezza, sia sotto il profilo della safety che della security. In particolare, siamo riusciti a costruire ed approvare in tempi rapidissimi il Piano di Sicurezza per questo nuovo terminal, strumento indispensabile contenente le misure di controllo e prevenzione da azioni illecite durante le operazioni di attracco, imbarco-sbarco passeggeri e movimentazione di rifornimenti e bagagli. Ma altrettanta importanza ha avuto la proficua collaborazione con i soggetti deputati a svolgere i servizi tecnico-nautici per garantire, in piena sicurezza, l'accessibilità della nave, dall'evoluzione della manovra di ingresso e uscita da porto, sino all'ormeggio e disormeggio alla banchina per quella che, tengo a sottolineare, è la nave più grande mai arrivata al porto di Chioggia'. Nave VIKING SKY - Costruita da Fincantieri ad Ancona e varata nel 2016 la nave è entrata in servizio nel 2017. L'unità navale ha una Stazza Lorda di 47,842 tonnellate, una lunghezza di 228 mt ed una larghezza pari a 29 mt. È dotata di 465 cabine per i passeggeri, tutte esterne e con balconi per una capacità massima di 930 passeggeri. La Nave VIKING SKY fa parte di una flotta composta da 8 navi gemelle, con un piano di consegna per un totale di 16 unità entro il 2027 e gli itinerari proposti dalla Compagnia crocieristica 'Viking Ocean Cruises', fondata dal businessman norvegese Torstein Hagen, interessano le aree del Mediterraneo Occidentale, del Mediterraneo Orientale e del Nord Europa.

Angopi, le banchine portuali devono rimanere spazi demaniali

Bertorello: alla mano invisibile del mercato va affiancata la mano visibile dello Stato In occasione della propria assemblea odierna a **Venezia** sul tema "Porti: quali funzioni e beni pubblici?", l' Angopi, l' associazione gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani, ha evidenziato l' assoluta necessit  che le banchine portuali continuino ad essere spazi demaniali: «alla "mano invisibile" del mercato, per citare Adam Smith - ha sottolineato il presidente Marco Bertorello - va affiancata, come progetto strategico, la "mano visibile dello Stato"». Un ruolo pubblico dei porti - ha specificato l' associazione - che non   stato messo in discussione nel corso dell' assemblea, ma anzi accettato in maniera generalizzata da tutti gli interventi e da tutti i punti di vista che si sono succeduti nel corso della discussione. In particolare - ha sottolineato l' Angopi - la terziet  rispetto agli utenti   stata riconosciuta come caratteristica peculiare dei servizi tecnico nautici. Ma   anche emersa - ha precisato l' associazione - l' esigenza di rendere pi  efficiente la parte pubblicistica, anche attraverso processi di pianificazione e finanziamenti, strumenti questi considerati da tutti essenziali, a patto che la pianificazione avvenga a livello centrale.



Informatore Navale

Venezia

Il porto di Chioggia accoglie la nave da crociera Viking Sky

Di Blasio: "Chioggia è parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche" Chioggia, 17 giugno 2022 - La nave da crociera Viking Sky è approdata stamani a Chioggia all' Isola dei Saloni con i suoi circa 800 passeggeri (per lo più provenienti dagli Stati Uniti) gran parte dei quali visiterà nei prossimi giorni la città lagunare. Presenti in banchina ad accogliere l' imbarcazione, insieme ai rappresentanti locali delle principali istituzioni, il Sindaco di Chioggia Mauro Armelao, il Presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia CP Dario Riccobene, e il Vicepresidente Viking Italia Enrico Prunotto. Al comandante della nave, Fredrik Nilson, e ai passeggeri è stata dedicata l' esibizione musicale degli Artisti del Palio della Marciliana, la manifestazione di rievocazione storica che animerà la città a partire da questa sera. L' autorizzazione per l' approdo giunge dall' Autorità di Sistema Portuale che ha accolto l' istanza di **Venezia** Terminal Passeggeri per svolgere in via temporanea a Chioggia le operazioni di sbarco e imbarco passeggeri. Inoltre, il Decreto-legge approvato proprio nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri - recante, fra le altre misure, nuovi interventi per la crocieristica a **Venezia** e la tutela della Laguna - va proprio nella direzione della valorizzazione dello scalo clodiense andando ad ampliare l' area d' intervento del Commissario Di Blasio ora estesa anche al porto di Chioggia, stanziando altresì risorse per l' efficientamento dell' infrastruttura. La nave Viking Sky rimarrà ormeggiata da oggi fino alle ore 14:00 di domenica 19 giugno consentendo ai passeggeri di visitare la città e accedere alla sua proposta culturale e artistica. Lo scalo clodiense, al pari dei porti di Barcellona, Civitavecchia e Olimpia/Pireo, è stato scelto dalla compagnia di navigazione quale home-port per l' itinerario dell' Adriatico orientale. Partita da Chioggia, infatti, la nave farà rotta verso Spalato per raggiungere poi i porti di Dubrovnik, Kotor, Corfù e giungere a Olimpia dove verranno sbarcati tutti i passeggeri. Il risultato raggiunto dimostra l' efficacia della fattiva collaborazione avviata dall' AdSP MAS con tutti gli Enti e Istituzioni che hanno fornito, ciascuno per competenza, un indispensabile contributo volto al rilancio della portualità clodiense, elemento centrale per lo sviluppo del territorio e del suo tessuto economico e commerciale. " Stiamo lavorando molto su Chioggia, sia sulla pianificazione portuale che sulla valorizzazione dello scalo. - dichiara il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio - L' iniziativa odierna, ulteriormente rafforzata dalle previsioni emerse dal Decreto-legge, ci consentono di compiere un ulteriore passo in avanti per la creazione della "destinazione Chioggia" quale parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche. Chioggia rappresenterà, in questa fase temporanea, una importante soluzione che si aggiunge agli accosti già individuati per il 2022 e per



Informatore Navale

Venezia

il prossimo anno, in vista del nuovo modello di crocieristica sostenibile che deve essere un obiettivo prioritario della nostra azione. Se a questo si aggiunge che la città è stata recentemente inserita in una lista di 52 destinazioni a livello mondiale suggerite dal New York Times in tema di turismo sostenibile penso potremmo, già nel corso di questa stagione, salutare, oltre a quella di oggi, ulteriori tocche nave su queste banchine". "La collaborazione fra tutti i soggetti, istituzionali e tecnici, coinvolti ci ha consentito oggi di raggiungere un risultato eccezionale in considerazione del breve tempo a disposizione" commenta il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia, Capitano di Fregata Dario Riccobene . "In questo senso abbiamo lavorato per assicurare le adeguate cornici di sicurezza, sia sotto il profilo della safety che della security. In particolare, siamo riusciti a costruire ed approvare in tempi rapidissimi il Piano di Sicurezza per questo nuovo terminal, strumento indispensabile contenente le misure di controllo e prevenzione da azioni illecite durante le operazioni di attracco, imbarco-sbarco passeggeri e movimentazione di rifornimenti e bagagli. Ma altrettanta importanza ha avuto la proficua collaborazione con i soggetti deputati a svolgere i servizi tecnico-nautici per garantire, in piena sicurezza, l' accessibilità della nave, dall' evoluzione della manovra di ingresso e uscita da porto, sino all' ormeggio e disormeggio alla banchina per quella che, tengo a sottolineare, è la nave più grande mai arrivata al porto di Chioggia". Nave VIKING SKY - Costruita da Fincantieri ad Ancona e varata nel 2016 la nave è entrata in servizio nel 2017. L' unità navale ha una Stazza Lorda di 47,842 tonnellate, una lunghezza di 228 mt ed una larghezza pari a 29 mt. È dotata di 465 cabine per i passeggeri, tutte esterne e con balconi per una capacità massima di 930 passeggeri. La Nave VIKING SKY fa parte di una flotta composta da 8 navi gemelle, con un piano di consegna per un totale di 16 unità entro il 2027 e gli itinerari proposti dalla Compagnia crocieristica "Viking Ocean Cruises", fondata dal businessman norvegese Torstein Hagen, interessano le aree del Mediterraneo Occidentale, del Mediterraneo Orientale e del Nord Europa.

Informatore Navale

Venezia

M5S - PORTI: SVILUPPO E LAVORO AL CENTRO DI UNA VISIONE STRATEGICA NAZIONALE SULLA PORTUALITÀ

Roma, 17 giu. - "L'attività portuale ha manifestato una grande vitalità nella fase di ripartenza, superiore alle attese, e si configura come anello di congiunzione strategica tra produzione manifatturiera, logistica e mercati di consumo", è quanto ha affermato il deputato del MoVimento 5 Stelle vicepresidente della commissione Trasporti Paolo Ficara a margine del convegno Angopi 'Porti: quali funzioni e beni pubblici?' che si è tenuto a **Venezia**. "Una vitalità - aggiunge - che va accompagnata e sostenuta in questa fase di ripartenza economica post pandemica e che potrà contare su risorse ingenti provenienti dal Pnrr, Fondo complementare e altri fondi europei. Ma lo sviluppo infrastrutturale deve coniugarsi con la ferma posizione sulla proprietà pubblica dei porti e sulle funzioni pubbliche relative al servizi tecno-nautici". "È evidente la sua natura strategica eppure la portualità stenta a trovare un ruolo nel dibattito politico. Oggi registriamo una nuova centralità del Mediterraneo e in questo contesto i porti del nostro Mezzogiorno dovranno assumere un ruolo nel dibattito nazionale ed europeo. Dobbiamo mettere al centro della discussione pubblica lo sviluppo portuale come elemento strategico del Paese che non può prescindere dalla valorizzazione del lavoro", conclude.



Chioggia, approda la Viking Sky

Scalo veneto per la nave da crociera con 800 passeggeri, per lo più provenienti dagli Stati Uniti

Redazione

CHIOGGIA (VE) La nave da crociera Viking Sky è approdata stamani a Chioggia all'Isola dei Saloni con i suoi circa 800 passeggeri (per lo più provenienti dagli Stati Uniti) gran parte dei quali visiterà nei prossimi giorni la città lagunare. Presenti in banchina ad accogliere l'imbarcazione, insieme ai rappresentanti locali delle principali istituzioni, il Sindaco di Chioggia Mauro Armelao, il Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia CP Dario Riccobene, e il Vicepresidente Viking Italia Enrico Prunotto. Al comandante della nave, Fredrik Nilson, e ai passeggeri è stata dedicata l'esibizione musicale degli Artisti del Palio della Marciliana, la manifestazione di rievocazione storica che animerà la città a partire da questa sera. L'autorizzazione per l'approdo giunge dall'Autorità di Sistema Portuale che ha accolto l'istanza di Venezia Terminal Passeggeri per svolgere in via temporanea a Chioggia le operazioni di sbarco e imbarco passeggeri. Inoltre, il Decreto-legge approvato proprio nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri recante, fra le altre misure, nuovi interventi per la crocieristica a Venezia e la tutela della Laguna va proprio nella direzione della valorizzazione dello scalo clodiense andando ad ampliare l'area d'intervento del Commissario Di Blasio ora estesa anche al porto di Chioggia, stanziando altresì risorse per l'efficientamento dell'infrastruttura. La nave Viking Sky rimarrà ormeggiata da oggi fino alle ore 14 di domenica 19 giugno consentendo ai passeggeri di visitare la città e accedere alla sua proposta culturale e artistica. Lo scalo clodiense, al pari dei porti di Barcellona, Civitavecchia e Olimpia/Pireo, è stato scelto dalla compagnia di navigazione quale home-port per l'itinerario dell'Adriatico orientale. Partita da Chioggia, infatti, la nave farà rotta verso Spalato per raggiungere poi i porti di Dubrovnik, Kotor, Corfù e giungere a Olimpia dove verranno sbarcati tutti i passeggeri. Il risultato raggiunto dimostra l'efficacia della fattiva collaborazione avviata dall'AdSP MAS con tutti gli Enti e Istituzioni che hanno fornito, ciascuno per competenza, un indispensabile contributo volto al rilancio della portualità clodiense, elemento centrale per lo sviluppo del territorio e del suo tessuto economico e commerciale. Stiamo lavorando molto su Chioggia, sia sulla pianificazione portuale che sulla valorizzazione dello scalo. dichiara il Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio L'iniziativa odierna, ulteriormente rafforzata dalle previsioni emerse dal Decreto-legge, ci consentono di compiere un ulteriore passo in avanti per la creazione della destinazione Chioggia quale parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche. Chioggia rappresenterà, in questa fase temporanea, una importante soluzione che si aggiunge agli accosti già individuati per il 2022 e per il prossimo anno, in vista del nuovo modello di crocieristica sostenibile che deve essere un obiettivo prioritario della



Messaggero Marittimo

Venezia

nostra azione. Se a questo si aggiunge che la città è stata recentemente inserita in una lista di 52 destinazioni a livello mondiale suggerite dal New York Times in tema di turismo sostenibile penso potremmo, già nel corso di questa stagione, salutare, oltre a quella di oggi, ulteriori tocche nave su queste banchine. La collaborazione fra tutti i soggetti, istituzionali e tecnici, coinvolti ci ha consentito oggi di raggiungere un risultato eccezionale in considerazione del breve tempo a disposizione commenta il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia, Capitano di Fregata Dario Riccobene. In questo senso abbiamo lavorato per assicurare le adeguate cornici di sicurezza, sia sotto il profilo della safety che della security. In particolare, siamo riusciti a costruire ed approvare in tempi rapidissimi il Piano di Sicurezza per questo nuovo terminal, strumento indispensabile contenente le misure di controllo e prevenzione da azioni illecite durante le operazioni di attracco, imbarco-sbarco passeggeri e movimentazione di rifornimenti e bagagli. Ma altrettanta importanza ha avuto la proficua collaborazione con i soggetti deputati a svolgere i servizi tecnico-nautici per garantire, in piena sicurezza, l'accessibilità della nave, dall'evoluzione della manovra di ingresso e uscita da porto, sino all'ormeggio e disormeggio alla banchina per quella che, tengo a sottolineare, è la nave più grande mai arrivata al porto di Chioggia.

Gariglio: "Le autorità portuali devono restare sotto il controllo diretto dello Stato"

Redazione

Il capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio intervenuto durante convegno di Angopi **Venezia** - " Le autorità portuali rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere la sicurezza e l' economia nazionale soprattutto nell' era della globalizzazione: per questi motivi devono rimanere sotto il controllo diretto dello Stato e continuare ad essere giuridicamente configurati come enti pubblici non economici; siamo contrari all' ipotesi che possano passare sotto il controllo degli enti locali o trasformarsi in società per azioni", ha detto Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti di Montecitorio intervenendo a **Venezia**, al convegno di Angopi 'Porti: quali funzioni e beni pubblici? La sovranità in tempi di guerra, questione energetica e ambientale '. "E' necessario garantire un ruolo determinante dello Stato centrale nella gestione dei porti e nella decisione degli investimenti infrastruttural i, che deve essere basata sull' interesse nazionale. E' poi necessario garantire la concorrenza per mettere un argine alla concentrazione delle proprietà dei terminal nelle mani di pochi armatori; ed è altrettanto imprescindibile evitare che i grandi player dello shipping acquisiscano l' intera filiera logistica dal trasporto marittimo fino a quello su gomma o rotaia": conclude Davide Gariglio. "L' attività portuale ha manifestato una grande vitalità nella fase di ripartenza, superiore alle attese, e si configura come anello di congiunzione strategica tra produzione manifatturiera, logistica e mercati di consumo", ha sottolineato il deputato del Movimento 5 Stelle e vicepresidente della commissione Trasporti, Paolo Ficara, durante il suo intervento. "Una vitalità - aggiunge - che va accompagnata e sostenuta in questa fase di ripartenza economica post pandemica e che potrà contare su risorse ingenti provenienti dal Pnrr, Fondo complementare e altri fondi europei. Ma lo sviluppo infrastrutturale deve coniugarsi con la ferma posizione sulla proprietà pubblica dei porti e sulle funzioni pubbliche relative al servizi tecno-nautici". "È evidente la sua natura strategica eppure la portualità stenta a trovare un ruolo nel dibattito politico".



Bertorello: "Porti pubblici ma con una autorità centrale che coordina, pianifica e indirizza"

DI TEODORO CHIARELLI

Marco Bertorello è il presidente di Angopi, l' Associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani. A **Venezia** ha riunito relatori di primissimo piano per rispondere insieme ad una precisa domanda "Porti: quali funzioni e beni pubblici?". Presidente Bertorello, soddisfatto del convegno? "Il bilancio è assolutamente positivo, anche se è stato molto faticoso indirizzare il dibattito su un binario propositivo". In che senso? "Mi spiego. Posto che siamo tutti d' accordo - ed è tutto da verificare - sulla funzione pubblica dei porti, il passo successivo dovrebbe essere: come va declinata questa funzione?". Lo dica lei "Noi non abbiamo proposte definitive da fare. Non è il nostro compito. Con il nostro evento abbiamo voluto ribadire la funzione pubblica dei porti, che sono asset strategici di interesse nazionale. E da lì partire per una discussione approfondita. Come categoria ci siamo posti l' obiettivo di guardare oltre al nostro servizio, anche se le ricadute su di noi non sono neutre". Non crede che si faccia un gran parlare, ma senza molto costruito? "Io vedo un grande stato di incertezza che ci circonda. E penso che sia dannoso per tutti". Il modello italiano dei porti secondo lei è ancora valido, funziona? "E' indubbio che il modello italiano delle autorità portuali pubbliche ha consentito finora di stoppare gli appetiti di imprese private e pubbliche di altri Paesi. Da noi non abbiamo avuto casi come il Pireo in Grecia, finito sotto il controllo di un ente statale cinese, con tutti i possibili rischi che ben si possono immaginare. Al contrario la Germania ha bloccato da un po' di tempo le imprese strategiche. Segno che la tutela dell' interesse pubblico ha iniziato a far capolino anche in altre realtà". Del ruolo centrale dei porti all' interno del nostro sistema economico a **Venezia** hanno convenuto un po' tutti. "E' vero. Abbiamo apprezzato gli interventi del viceministro Teresa Bellanova, degli onorevoli Raffaella Paita, Davide Gariglio ed Edoardo Rixi. Il problema, insisto, è decifrare come va realizzata la gestione pubblica dei porti". Ma lei personalmente che idea si è fatto? "Io sono convinto che dovrebbe esserci un maggior grado di centralizzazione. La competizione su scala regionale non porta alla crescita. A che serve la gara a sottrarci i traffici a vicenda col risultato finale che inevitabilmente è a somma zero? Una visione d' insieme è inevitabile". E chi dovrebbe esercitarla: il ministero? "Sì. L' onorevole Paolo Ficara ha parlato al convegno del modello spagnolo, dove c' è una sorta di super autorità centrale che pianifica, indirizza e coordina gli enti a livello locale. Potrebbe essere una soluzione". Parliamo un po' di voi ormeggiatori. Quali obiettivi si è posto nel suo mandato di presidente? "Prima di tutto di portare a termine il rinnovo tariffario. Siamo a buon punto e credo proprio che non ci saranno ritocchi pesanti. Ma soprattutto voglio incidere nel processo di rinnovamento dei nostri gruppi. Siamo una realtà piccola, che svolge una funzione di cerniera all' interno dei porti



Ship Mag

Venezia

e questo nostro ruolo finalmente è riconosciuto un po' da tutti. Ora vogliamo portare in porto, dopo le modifiche al Codice della Navigazione che ci riguardano, il consolidamento della categoria. Dovremo essere conseguenti al mondo che cambia. Presto si approverà il certificato di competenza dell' ormeggiatore che prevede un percorso ben preciso di ingresso e di continuazione nella categoria. Ci saranno percorsi di formazione continua e di verifica dei requisiti. Non sono più i tempi dell' ormeggiatore a vita, a prescindere da tutto. E' una rivoluzione culturale e ci stiamo preparando. E poi c'è un' ultima cosa". Dica. "Il rinnovamento e l' ammodernamento dei nostri mezzi: è imprescindibile. Anche noi dobbiamo pensare al futuro, guardare al mondo che cambia: ad esempio iniziare a considerare l' ibrido e l' elettrico".

Shipping Italy

Venezia

Viking Sky ha scelto Chioggia come home port per il Mediterraneo orientale

Approvato in tempi record dalla Capitaneria il Piano di Sicurezza per il nuovo terminal

La nave da crociera Viking Sky è approdata stamattina a Chioggia all' Isola dei Saloni con i suoi circa 800 passeggeri (per lo più provenienti dagli Stati Uniti) gran parte dei quali visiterà nei prossimi giorni la città lagunare. Presenti in banchina ad accoglierla, insieme ai rappresentanti locali delle principali istituzioni, c' erano il sindaco di Chioggia, Mauro Armelao, il presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia, CP Dario Riccobene, e il vicepresidente Viking Italia Enrico Prunotto. Una nota della port authority veneta spiega che 'l' autorizzazione per l' approdo giunge dall' Autorità di Sistema Portuale che ha accolto l' istanza di Venezia Terminal Passeggeri per svolgere in via temporanea a Chioggia le operazioni di sbarco e imbarco passeggeri. Inoltre, il Decreto-legge approvato proprio nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri - recante, fra le altre misure, nuovi interventi per la crocieristica a Venezia e la tutela della Laguna - va proprio nella direzione della valorizzazione dello scalo clodiense andando ad ampliare l' area d' intervento del Commissario Di Blasio ora estesa anche al porto di Chioggia, stanziando altresì risorse per l' efficientamento dell' infrastruttura'. La nave Viking Sky rimarrà ormeggiata da oggi fino alle ore 14:00 di domenica 19 giugno consentendo ai passeggeri di visitare la città e accedere alla sua proposta culturale e artistica. Lo scalo clodiense, al pari dei porti di Barcellona, Civitavecchia e Olimpia/Pireo, è stato scelto dalla compagnia di navigazione quale home-port per l' itinerario dell' Adriatico orientale. Una volta partita da Chioggia, infatti, la nave farà rotta verso Spalato per raggiungere poi i porti di Dubrovnik, Kotor, Corfù e giungere a Olimpia dove verranno sbarcati tutti i passeggeri. 'Il risultato raggiunto dimostra l' efficacia della fattiva collaborazione avviata dall' AdSP veneta con tutti gli Enti e Istituzioni che hanno fornito, ciascuno per competenza, un indispensabile contributo volto al rilancio della portualità clodiense, elemento centrale per lo sviluppo del territorio e del suo tessuto economico e commerciale' si legge nella nota firmata dall' Autorità di sistema portuale. 'Stiamo lavorando molto su Chioggia, sia sulla pianificazione portuale che sulla valorizzazione dello scalo' ha dichiarato il presidente AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio. 'L' iniziativa odierna, ulteriormente rafforzata dalle previsioni emerse dal Decreto-legge, ci consentono di compiere un ulteriore passo in avanti per la creazione della 'destinazione Chioggia' quale parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche. Chioggia rappresenterà, in questa fase temporanea, una importante soluzione che si aggiunge agli accosti già individuati per il 2022 e per il prossimo anno, in vista del nuovo modello di crocieristica sostenibile che deve essere un obiettivo prioritario della nostra azione. Se a questo si aggiunge che la città è stata recentemente inserita in una lista di 52 destinazioni a



Shipping Italy

Venezia

livello mondiale suggerite dal New York Times in tema di turismo sostenibile penso potremmo, già nel corso di questa stagione, salutare, oltre a quella di oggi, ulteriori tocche nave su queste banchine'. 'La collaborazione fra tutti i soggetti, istituzionali e tecnici, coinvolti ci ha consentito oggi di raggiungere un risultato eccezionale in considerazione del breve tempo a disposizione' commenta il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia, Capitano di Fregata Dario Riccobene. 'In questo senso abbiamo lavorato per assicurare le adeguate cornici di sicurezza, sia sotto il profilo della safety che della security. In particolare, siamo riusciti a costruire e approvare in tempi rapidissimi il Piano di Sicurezza per questo nuovo terminal, strumento indispensabile contenente le misure di controllo e prevenzione da azioni illecite durante le operazioni di attracco, imbarco-sbarco passeggeri e movimentazione di rifornimenti e bagagli. Ma altrettanta importanza ha avuto la proficua collaborazione con i soggetti deputati a svolgere i servizi tecnico-nautici per garantire, in piena sicurezza, l'accessibilità della nave, dall'evoluzione della manovra di ingresso e uscita da porto, sino all'ormeggio e disormeggio alla banchina per quella che, tengo a sottolineare, è la nave più grande mai arrivata al porto di Chioggia'.

Shipping Italy

Venezia

Angopi rafforza l'ormeggio allo status quo

All' assemblea annuale l' associazione tasta il generale apprezzamento per il proprio modello organizzativo

Venezia - 'Quali funzioni di regolazione e controllo devono restare in capo al pubblico? Lo Stato è in grado di esercitarle? E come?'. Marco Bertorello, nuovo vertice di Angopi, l' associazione nazionale dei gruppi degli ormeggiatori italiani, conclude con queste domande la relazione introduttiva della partecipatissima assemblea annuale 2022, la prima pubblica dopo l' obbligatoria pausa pandemica. Gli interrogativi giungono al termine di un' alata disamina, tutt' altro che casuali. Bertorello, infatti li declina dopo un excursus sui cambiamenti geopolitici ed economici prima che portuali intervenuti dal 2008: 'La crisi 'da successo' della globalizzazione evidenziata dalle crisi finanziarie di dieci e più anni fa è stata seguita dalla pandemia e ora da una nuova guerra per blocchi. Assistiamo a fenomeni di deglobalizzazione selettiva e a un ritorno del ruolo pubblico, della mano visibile dello Stato accanto a quella invisibile del mercato: piaccia o meno, indietro non si tornerà'. In questa cornice molti dei numerosi relatori approfittano per inserire appelli e tematiche diverse. Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale veneziana annuncia la richiesta di un tavolo a Mims e Mite per fare il punto sulle pastoie di una 'normativa così stratificata da rendere complicata anche l' attività manutentiva di profondità e larghezza dei canali'. Tema caro anche al comandante del porto Pietro Pellizzari, impegnato 'a lavorare ad un porto funzionale h24', e ad Alessandro Santi, presidente di Federagenti, che, stigmatizzato il 'fallimento del decreto **Venezia**', si dice sfiancato dal 'rimpallo continuo fra Piano Morfologico e Protocollo Fanghi' (peculiarità normative che disciplinano l' accessibilità nautica in Laguna) e dal 'rifiuto di dialogo da parte del Mite'. Ma, dato anche conto dei richiami di Marcello Di Caterina (Alis) all' importanza di 'rinforzare il marebonus' e di 'non toccare la norma sul Registro Internazionale' (frase che provoca qualche scintilla con Luigi Merlo, Federlogistica, mentre emerge che l' atteso adeguamento alle indicazioni della Commissione Europea, dopo l' ultimo rinvio , dovrebbe entrare nell' imminente Decreto Infrazioni), il focus resta sui servizi tecnico nautici e più in generale sullo status giuridico dei porti italiani. Così è proprio Merlo ad affermare come 'non sia in discussione la funzione pubblica essenziale dei servizi tecnico-nautici nè la bontà dei modelli italiani, in particolare quello degli ormeggiatori, praticamente mai messo in discussione dal mercato come è invece accaduto ad esempio per il pilotaggio. A questo proposito, rilevato che svolgono un ruolo chiave nel determinare l' efficienza di un porto, quel che forse è perfetibile è il dialogo fra operatori portuali e marittimi'. Un accenno velato alla formazione delle tariffe, che rimane però tale, sintomo - non l' unico della mattinata - che il barometro dei rapporti fra ormeggiatori e utenza permane sul sereno stabile. A puntellare la



Shipping Italy

Venezia

funzione dei servizi tecnico nautici come 'longa manus dell' Autorità marittima, da essa distinti ma al suo controllo soggetti', arrivano gli interventi degli ordinari di diritto dell' Unione Europea dell' Università di Genova, Chiara Tuo (sua la frase virgolettata) e Francesco Munari, che approfitta anche dell' occasione per rilanciare le 'forme di partenariato pubblico-privato che dovrebbero esser messe a base dello sviluppo infrastrutturale' e ricordare 'l' errore di Bruxelles nell' interpretare le tasse riscosse dalle Adsp'. L' assist ai politici, presenti o da remoto, è servito. Se per il viceministro Teresa Bellanova e i deputati della IX Commissione Trasporti Paolo Ficara ed Edoardo Rixi non esistono dubbi su inquadramento di servizi tecnico nautici e status pubblico delle Adsp, spunti ulteriori arrivano dai colleghi Davide Gariglio - che evoca 'la possibilità di anticipare Bruxelles' e richiama 'il modello spagnolo di Puertos de l' Estado quanto alla necessità di una pianificazione centralizzata delle risorse che ne eviti la dispersione su duplicazioni e superfetazioni' - e dalla presidente della Commissione Raffaella Paita, che evidenzia 'la necessità di provvedere a semplificazioni nella normativa dei dragaggi, per facilitare quelli di Ravenna e Venezia, come lo stiamo facendo nell' ambito della riconversione del DI Aiuti per i rigassificatori'.

Porti, Bellanova difende il modello pubblico

Venezia - 'Il settore marittimo in qualità di avamposto delle dinamiche economiche globali è particolarmente sensibile allo scenario instabile determinato dal conflitto ucraino'. Lo ha detto la viceministra delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Teresa Bellanova nel suo videomessaggio al convegno Angopi, 'Porti, quali funzioni e beni pubblici?', che si è svolto oggi a **Venezia** al Molino Stucky. Per Bellanova 'il settore portuale italiano è protagonista e attore essenziale della catena logistica e del trasporto. La fase di ripartenza dovrà passare in maniera consistente dai porti e dobbiamo farlo velocemente. I Servizi tecnico nautici, e tra questi gli ormeggiatori, dovranno continuare a rappresentare il punto di equilibrio tra dinamismo e vivacità commerciale, che auspichiamo possano caratterizzare i porti nei prossimi mesi, e la salvaguardia primaria della sicurezza. I servizi tecnico nautici devono essere guardati in un' ottica pubblicistica. Il loro è un modello organizzativo che può costituire un volano per lo sviluppo economico del Paese. E Angopi si è rivelata ancora una volta imprescindibile punto di riferimento per il governo, per il cluster marittimo e per il territorio'. Gli ormeggiatori e barcaioli italiani, ha continuato la viceministra, 'hanno dimostrato spirito di sacrificio e resilienza, organizzando i servizi in funzione delle esigenze portuali senza alcuna interruzione anche nella fase più dura della pandemia'. Quanto al ruolo e alla natura delle Autorità di sistema portuale Bellanova ha riaffermato la necessità della 'loro natura pubblica e la centralità del bene pubblico rappresentato dai nostri porti'. La viceministra ha annunciato inoltre l' imminente disco verde al Regolamento al Codice della navigazione.



Chioggia accoglie la nave Viking Sky, 800 passeggeri a bordo

Si apre un nuovo capitolo per la città. Di Blasio: «Chioggia è parte integrante della programmazione delle compagnie». A salutare l'arrivo dei crocieristi c'era anche il sindaco Armelao

È approdata questa mattina, all'isola dei Saloni di Chioggia, la nave da crociera Viking Sky. A bordo circa 800 passeggeri, perlopiù provenienti dagli Stati Uniti. L'arrivo della grande nave costituisce un evento significativo per la città e, in generale, per la portualità veneziana: Chioggia, infatti, è entrata a far parte del progetto degli approdi diffusi predisposto dall'Autorità portuale a seguito della definitiva estromissione delle navi dal canale della Giudecca di Venezia. Ad accogliere l'arrivo della Viking, quindi, erano presenti tutte le istituzioni: il sindaco Mauro Armelao, il presidente dell'Autorità portuale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante della Capitaneria di porto di Chioggia, Dario Riccobene, e il vicepresidente Viking Italia, Enrico Prunotto. Al comandante della nave, Fredrik Nilson, e ai passeggeri è stata dedicata l'esibizione musicale degli artisti del Palio della Marciliana, la manifestazione di rievocazione storica che animerà la città a partire da questa sera. La nave Viking Sky resterà ormeggiata fino alle 14 di domenica 19 giugno, consentendo ai passeggeri di visitare la città. L'autorizzazione per l'approdo giunge dall'Autorità portuale, che ha accolto l'istanza di Venezia Terminal Passeggeri per svolgere a Chioggia, in via temporanea, le operazioni di sbarco e imbarco passeggeri. Da notare che il tema della crocieristica in laguna è affrontato anche dal decreto-legge approvato nei giorni scorsi, che va proprio nella direzione della valorizzazione dello scalo clodiense ampliando l'area d'intervento del commissario Di Blasio, ora estesa anche al porto di Chioggia, e stanziando risorse per l'efficientamento dell'infrastruttura. «Stiamo lavorando molto su Chioggia - conferma Di Blasio - sia sulla pianificazione portuale che sulla valorizzazione dello scalo. Le previsioni emerse dal decreto-legge ci consentono di compiere un ulteriore passo in avanti per la creazione della destinazione Chioggia quale parte integrante della programmazione delle compagnie crocieristiche. Chioggia rappresenterà, in questa fase temporanea, una importante soluzione che si aggiunge agli accosti già individuati per il 2022 e per il prossimo anno». Della sicurezza delle operazioni ha parlato il capitano Riccobene: «Abbiamo approvato in tempi rapidi un piano per il nuovo terminal, che prevede misure di controllo durante le operazioni di imbarco-sbarco e, soprattutto, garantisce accessibilità alla nave durante le manovre di ingresso e uscita da porto». Considerato anche, come precisa Riccobene, che la Viking «è la nave più grande mai arrivata al porto di Chioggia». Lo scalo clodiense, al pari dei porti di Barcellona, Civitavecchia e Olimpia/Pireo, è stato scelto dalla compagnia di navigazione quale home-port per l'itinerario dell'Adriatico orientale. Partita da Chioggia, infatti, la nave farà rotta verso Spalato per raggiungere i porti di Dubrovnik, Kotor, Corfù e giungere a Olimpia dove verranno sbarcati tutti i passeggeri.



Informare

Savona, Vado

SLALA punta su Alessandria Smistamento per avvicinare la Svizzera alle banchine di porti di Genova e Savona-Vado

Rossini: «ciò che non è stato realizzato per oltre 40 anni oggi è a portata di mano» I porti dell' alto Tirreno hanno ora a portata di mano la possibilità di movimentare merci da e per la Svizzera, traffico che da tempo gli operatori elvetici vorrebbero poter svolgere con queste banchine ma che sinora è nella realtà praticamente assente. Lo hanno sottolineato, in occasione di un incontro con una trentina di giornalisti svizzeri, i rappresentanti della SLALA, la fondazione che da anni sostiene l' opportunità di realizzare nel basso Piemonte una vasta area retroportuale e logistica che diventi a tutti gli effetti il "polmone" dei porti dell' alto Tirreno, agendo per il decongestionamento delle banchine portuali, ma anche e specialmente del sistema autostradale ligure affetto da un congestionamento cronico. I giornalisti elvetici hanno visitato il porto di Genova, i lavori nel tunnel del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Tortona e altre infrastrutture logistiche, per poi incontrare ad Alessandria Cesare Rossini, presidente di SLALA, «Fondazione - ha specificato Fabrizio Palenzona che di SLALA è stato uno dei fondatori - che si propone oggi come lo sportello unico per integrare e soddisfare tutte le esigenze dei traffici da e per i porti liguri, con focus su quell' area del basso Piemonte alla quale stanno guardando con crescente attenzione anche i grandi player del trasporto, dello shipping e della logistica». La visita si è incentrata in particolare su Alessandria Smistamento, il grande scalo ferroviario e oggetto di un consistente finanziamento da parte delle ferrovie italiane, dove si dovrebbe concentrare, specie nel breve e medio periodo, l' attività di formazione e di smistamento dei convogli merci (in particolare container) destinati a connettere le banchine portuali di Genova e Savona con il loro naturale hinterland produttivo, industriale e distributivo. A tal proposito il presidente di SLALA ha evidenziato che «ciò che non è stato realizzato per oltre 40 anni oggi è a portata di mano» e che quella che si prospetta nei prossimi mesi e nei prossimi anni - ha sottolineato Rossini - è un' occasione storica che deve essere sfruttata con grande concretezza superando anche convinzioni radicate relative alla diseconomicità di rotture di carico nei retroporti e valutando invece l' opportunità di veri e propri servizi shuttle banchine-retroporto (nel caso Alessandria Smistamento), svolti sia su ferrovia sia con Tir impegnati nelle ore di minor traffico. «Per la prima volta dopo decenni in cui la Svizzera non ha impiegato le banchine dell' alto Tirreno neppure per un singolo kg di merce - ha affermato Cesare Rossini - oggi si configura un quadro del tutto nuovo e un' opportunità anche di collaborazione e integrazione logistica, che non può essere persa».



Da dieci anni per l' Elba

Nella foto: La nave del primo servizio storico. **VADO** LIGURE - Dieci anni di linea, due milioni di passeggeri trasportati e 11.000 viaggi effettuati. È questo il 'palmares' della Compagnia delle Navi Gialle che festeggia in questi giorni il decimo anniversario del suo servizio di collegamento tra Piombino e Portoferraio. Il 14 giugno 2012 partiva il primo collegamento veloce sulla tratta Piombino-Portoferraio, a bordo di un mezzo all' avanguardia, il Corsica Express Seconda. La nostra proposta commerciale e il nostro impegno per l' Elba - scrive la compagnia - sono stati premiati, con oltre due milioni di passeggeri trasportati, 650.000 veicoli, 30.000 moto e più di 3.000 biciclette, dal 2012 al 2021, da e per l' isola toscana, con la programmazione di oltre undicimila viaggi.



The Medi Telegraph

Savona, Vado

Alessandria, il Retroporto si presenta alla Svizzera

Alessandria - Una trentina di giornalisti svizzeri, per la maggior parte esperti e specializzati in trasporti, che hanno visitato il porto di Genova, i lavori nel tunnel del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Tortona e altre infrastrutture logistiche, per poi incontrare ad Alessandria Cesare Rossini, Presidente di Slala, la Fondazione che da anni sostiene l'opportunità di realizzare nel basso Piemonte una vasta area retroportuale-logistica che diventi a tutti gli effetti il polmone dei porti dell' Alto Tirreno, agendo positivamente sul congestionamento delle banchine portuali, ma anche e specialmente del sistema autostradale ligure, affetto da un congestionamento cronico: 'Fondazione Slala - ha sottolineato Fabrizio Palenzona, che di Slala è stato uno dei fondatori - che si propone oggi come lo sportello unico per integrare e soddisfare tutte le esigenze dei traffici da e per i porti liguri, con focus su quell' area del Basso Piemonte alla quale stanno guardando con crescente attenzione anche i grandi operatori del trasporto, del trasporto merci via mare e della logistica'. Il mirino di Slala, e quindi oggetto del confronto con la missione di giornalisti svizzeri, è oggi in particolare Alessandria Smistamento, il grande scalo ferroviario e oggetto di un consistente finanziamento da parte delle Ferrovie italiane, dove si dovrebbe concentrare, specie nel breve e medio periodo, l' attività di formazione e di smistamento dei convogli merci (in particolare container) destinati a connettere le banchine portuali di Genova e Savona con il loro naturale retroterra produttivo, industriale e distributivo. E l' interesse palesato dai media svizzeri conferma che anche la Confederazione e le sue istituzioni, dopo aver per decenni puntato con decisione verso il Nord Europa, utilizzando per il loro interscambio internazionale i porti del Nord Europa (spesso serviti attraverso dal nodo logistico di Basilea), guardano oggi con particolare attenzione non solo all' atteso sviluppo infrastrutturale di Genova e Savona, ma anche alla rinnovata centralità del Mediterraneo, specie nei traffici da e per il Medio Oriente e di tutta l' Africa. Come sottolineato da Rossini, 'quello che non è stato realizzato per oltre 40 anni oggi sia a portata di mano', quella che si prospetta nei prossimi mesi e nei prossimi anni è un' occasione storica, che deve essere sfruttata con grande concretezza superando anche convinzioni radicate relative alla diseconomicità di rotture di carico nei retroporti e valutando invece l' opportunità di veri e propri servizi shuttle banchine-retroporto (nel caso Alessandria Smistamento), svolti sia su ferrovia sia con tir impegnati nelle ore di minor traffico. Alessandria Smistamento è un' area di un milione di metri quadri, 200 mila dei quali costituiti da 40 fasci di binari gestiti dalla Rete ferroviaria italiana, mentre i rimanenti 800 mila sono di proprietà di Mercitalia. E su quest' area, oltre che nelle altre aree logistiche (Tortona non dispone ormai di un singolo metro quadro disponibile per la logistica)



The Medi Telegraph

Savona, Vado

si sta concentrando l' interesse dei grandi operatori del settore, inclusi quelli svizzeri: 'Per la prima volta dopo decenni in cui la Svizzera non ha impiegato le banchine dell' Alto Tirreno neppure per un singolo chilogrammo di merce - conclude Rossini - oggi si configura un quadro del tutto nuovo e un' opportunità anche di collaborazione e integrazione logistica, che non può essere persa'.

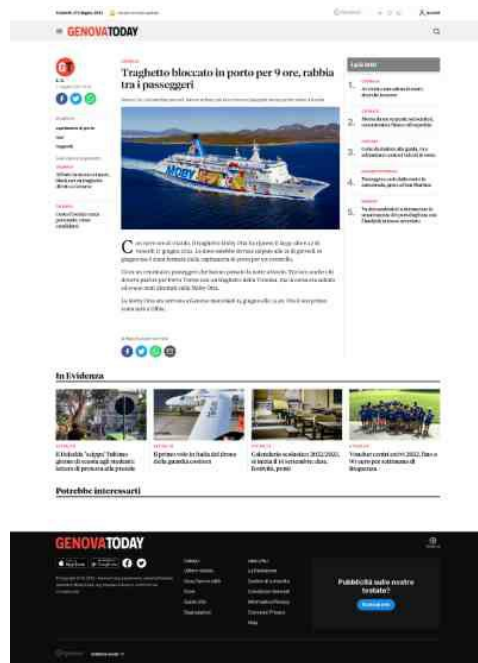
Genova Today

Genova, Voltri

Traghetto bloccato in porto per 9 ore, rabbia tra i passeggeri

Alcuni, tra cui bambini piccoli, hanno atteso più di un'ora nel piazzale senza poter salire a bordo

Con nove ore di ritardo, il traghetto Moby Otta ha ripreso il largo alle 6.12 di venerdì 17 giugno 2022. La nave sarebbe dovuta salpare alle 21 di giovedì 16 giugno ma è stata fermata dalla capitaneria di **porto** per un controllo. Circa un centinaio i passeggeri che hanno passato la notte a bordo. Tra loro anche chi doveva partire per **Porto** Torres con un traghetto della Tirrenia, ma la corsa era saltata ed erano stati dirottati sulla Moby Otta. La Moby Otta era arrivata a Genova mercoledì 15 giugno alle 15.30. Ora il suo primo scalo sarà a Olbia.



Assagenti Genova conferma Pessina

GENOVA - L'assemblea elettiva di Assagenti - Associazione agenti raccomandatari mediatori marittimi agenti aerei - ha varato il nuovo consiglio direttivo e gli altri organi statutari per il biennio 2022-2024. Subito dopo, il rinnovato consiglio ha rieletto presidente dell'Associazione Paolo Pessina, business administration director Area Italy Hapag-Lloyd e consigliere delegato di Hapag-Lloyd Italy Srl. 'Ringrazio il consiglio di Assagenti - ha dichiarato Paolo Pessina - che mi ha voluto confermare presidente dell'associazione che conta ad oggi, 108 aziende e più di 2000 addetti diretti; numeri significativi per l'economia della nostra città e per il suo indotto. È per me un grande onore e riaffermo l'impegno a battermi per una rappresentanza sempre più efficace di tutta l'economia marittima genovese sia presso le Istituzioni sia presso l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia.' Ecco la squadra dei componenti del direttivo che affiancherà Pessina durante il mandato; precisamente: per il settore agenti marittimi servizi linea - agenti aerei - agenti generali - agenti interni: Angelo Chiarlo (ONE Ocean Network Express Ltd), Gianluca Croce (LE NAVI Agenzia Marittima S.p.A.), Eugenio Domicolo (ARKAS ITALIA S.r.l.), Filippo Gallo (MEDMAR S.p.A.), Paolo Lo Bianco (CMA CGM ITALY S.r.l.), Aldo Negri (YANG MING ITALY S.p.A.), Giulio Schenone (MEDOV S.r.l.); per il settore agenti marittimi servizi tramp - agenti manning: Paolo Albanese (CAMPOSTANO ANCHOR S.r.l.), Andrea Boesgaard (TRUMPY HUGO S.r.l.), Cynthia Cignolini (EURAGENT s.r.l.), Gian Enzo Duci (ENTERPRISE SHIPPING AGENCY S.r.l.), Carolina Villa (SHIP & CREW SERVICES S.r.l.); per il settore mediatori marittimi: Alberto Banchemo (BANCHERO COSTA & C. S.p.A.), Camillo Campostano (ANCHOR CHARTERING S.r.l.), Maurizio Gozzi (HB SHIPPING S.r.l.), Luigi Risso (GENOA SEA BROKERS S.r.l.); presidente del Gruppo Giovani: Gian Alberto Cerruti (GASTALDI & C. S.p.A.). Pessina inizia il suo secondo mandato lanciando, nel corso dell'Assemblea pubblica, un forte messaggio alle Istituzioni: 'Concentriamo i nostri sforzi sulle opere che possono concretamente essere realizzate e che hanno un valore strategico per il porto, per la città, ma anche per l'intera economia italiana. Si tratta del Terzo Valico, del Nodo ferroviario di **Genova**, della Gronda autostradale, della digitalizzazione delle operazioni logistiche e portuali e, ovviamente della nuova diga del porto.'



Shipping Italy

Genova, Voltri

Ancora un lieve posticipo per la consegna della nuova Seabourn Venture da T.Mariotti

La nave ha già superato le prove in mare ma cantiere e armatore vogliono essere certi della qualità e degli standard di sicurezza

Il cantiere navale T. Mariotti di **Genova** e il committente Seabourn hanno concordato un lieve posticipo della consegna della nuova nave da crociera Seabourn Venture che il 15 luglio prossimo avrebbe dovuto salpare per la sua crociera inaugurale da London Tilbury. Questo primo viaggio è stato cancellato e la nave, salvo imprevisti ulteriori, imbarcherà per la prima volta i passeggeri a bordo nel porto norvegese di Tromsø il 27 luglio prossimo. Per questa nave si tratta del quarto posticipo dei tempi di consegna a causa in particolare dell' emergenza pandemica di Covid e delle criticità imposte dalle catene logistiche globali. Dal cantiere fanno sapere a SHIPPING ITALY che la decisione di cancellato il viaggio inaugurale e riprogrammarlo una decina di giorni dopo 'è una decisione comune perché entrambi - cantiere e armatore - vogliamo essere certi della qualità e degli standard di sicurezza soprattutto in ragione delle rotte remote che la nave dovrà affrontare in completa autonomia, sicurezza e comfort'. Oltre a ciò T.Mariotti informa che 'la nave ha superato con successo le prove a mare, la pre-visita coastguard (ente americano che certifica salute, sicurezza e altro) è andata bene ed è preparatoria all' ispezione ufficiale che avverrà nei prossimi giorni, i lavori da completare riguardano principalmente le finiture e aspetti documentali e tutte le consegne preliminari sono state fatte e il cantiere sta procedendo al completamento'. Non si tratta dunque 'di un ritardo per inadempienza del cantiere' ma questo ulteriore posticipo è 'il risultato dell' impatto e dei rinvii dovuti a due anni di pandemia, l' attuale situazione di conflitto in Ucraina e dei ritardi negli approvvigionamenti'. Così come la gemella Seabourn Pursuit attualmente in costruzione sempre a **Genova**, la Seabourn Venture, progettata e costruita per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class, ha una stazza lorda di circa 23.000 tonnellate e sarà in grado di ospitare fino a un massimo di 264 passeggeri in 132 lussuosissime suite. Tra l' equipaggiamento di bordo spicca la presenza di due esclusivi sottomarini costruiti su misura, 24 Zodiac, kayak e un team di esperti di spedizioni. N.C.



L' AdSP di Spezia punta sull' intermodalità con Parma

Redazione

La firma del Patto di sviluppo oggi nella sede dell' Unione Parmense degli Industriali, alla presenza del Presidente dell' AdSP del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva. **Genova** - Un patto per l' intermodalità per far crescere territori e hub, ma anche per creare una forte sinergia dal mare alla Pianura Padana. Il porto della Spezia punta forte sulle capacità logistiche dell' Emilia Romagna, e lo fa anche attraverso la firma di un accordo strategico tra l' AdSP e l' Interporto di Parma, CePIM . La rinnovata sinergia tra i due territori è stata siglata dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale , Mario Sommariva , e da Gianpaolo Serpagli , Presidente di CePIM . «Il patto di sviluppo per lo sviluppo infrastrutturale tra il porto di La Spezia e l' Interporto di Parma Cepim è un primo passo di un progetto di lungo periodo per una nuova politica industriale che abbraccia quel che già si manifesta nel mercato», ha sottolineato Sommariva. « Nel 2021 l' interscambio dell' Emilia Romagna nel porto di La Spezia ha fatto registrare 6,3 miliardi di euro e volumi per 340.000 TEU . La strategia del patto tra l' AdSP del Mar Ligure Orientale e l' Interporto di Parma Cepim si basa sull' intermodalità, il miglioramento delle strade e delle condizioni dell' autotrasporto e sulla leva della ZLS. Tutto questo è funzionale ad affrontare lo scenario economico critico internazionale. I nodi di rete, porti e interporti, sono elementi strategici funzionali alla politica industriale necessaria, su cui fondare un nuovo sviluppo». Mario Sommariva, Cesare Azzali (Direttore UPI), Andrea Corsini (Assessore ai Trasporti della Regione Emilia-Romagna), Gianpaolo Serpagli, Patrizia Ginepri (Gazzetta di Parma) CePIM fornisce diversi tipi di servizi di trasporto merci intermodale door-to-door, con diverse modalità e mezzi. I nuovi progetti, focalizzati soprattutto sulla parte di implementazione ferroviaria, l' interporto parmense è già oggi in grado di offrire 4 piazzali di stoccaggio raccordati, 7 binari ferroviari di proprietà e oltre 40.000 mq di superficie di magazzini. Dopo l' ingresso dell' AdSP ligure in Piacenza Expo, lo scorso Ottobre, lo scalo guidato da Sommariva punta ancora sulle capacità di smistamento e di logistica intermodale dell' Emilia per far crescere ulteriormente il traffico del porto spezzino.



Ravenna, la guerra ha colpito ma non tutto

RAVENNA Nel primo quadrimestre 2022 il porto ha movimentato complessivamente 8.695.319 tonnellate, in crescita del 6,1% (oltre 500 mila tonnellate in più) rispetto al primo quadrimestre 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 7.527.152 tonnellate (+7,9% sul 2021 e -0,3% sul 2019) e a 1.168.167 tonnellate (-4,2% sul 2021 e -1,3% sul 2019). Nel primo quadrimestre 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 843, in calo dell'1,7% (15 navi in meno) rispetto ai primi 4 mesi del 2021. Il mese di aprile 2022 ha movimentato complessivamente 1.965.576 tonnellate, in calo del 17,2% (407.790 tonnellate in meno) rispetto al 2021 e del 15,5% rispetto ad aprile 2019 (-360.710 tonnellate): è rallentato così, a causa dell'escalation bellica tra Russia e Ucraina, quel trend di crescita mensile ininterrotta registrata dal porto di Ravenna nei precedenti 13 mesi (da marzo 2021). Aprile ha, infatti, risentito particolarmente della mancanza delle merci provenienti dall'area del conflitto, in parte compensata con la buona performance del traffico container e dei trailer. Analizzando le merci per tipologia, nel primo quadrimestre 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 7.207.572 tonnellate sono cresciute del 6,0% rispetto a quello del 2021. I prodotti liquidi con una movimentazione di 1.490.747 tonnellate nei primi quattro mesi del 2022 sono aumentati del 7,0% rispetto al primo quadrimestre 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha registrato 1.797.230 tonnellate di merce movimentata nei primi quattro mesi del 2022, con un incremento di circa il 31,7% (433 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, spicca nel primo quadrimestre 2022 la ripresa della movimentazione dei cereali, con 555.590 tonnellate, in crescita di circa il 342,4% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 125.589 tonnellate). Rispetto a questa tipologia di merce (e non ad altre per le quali ancora si registrano difficoltà di approvvigionamento), si sono dunque sostituiti i volumi in precedenza provenienti dall'Ucraina. Buona, in particolare, nel primo quadrimestre 2022 la movimentazione delle farine, in aumento del 9,4% rispetto al primo quadrimestre 2021. Risulta ancora in crescita lo sbarco dei semi oleosi che, nel primo quadrimestre 2022, hanno movimentato 467.316 tonnellate, in crescita del 5,3% rispetto al 2021, ma con un mese di aprile (91.090 tonnellate) che risente in modo significativo degli effetti della guerra, con un calo del 47,5% rispetto al 2021. Negativo nel progressivo del primo quadrimestre 2022 l'andamento degli oli animali e vegetali, in calo del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli effetti della guerra in Ucraina si fanno sentire nel porto di Ravenna, per il primo quadrimestre 2022, anche per quanto riguarda materiali da costruzione che, con 1.513.836 tonnellate movimentate, calano dell'11,7% rispetto al 2021. La movimentazione di materie prime per la



La Gazzetta Marittima

Ravenna

produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.341.166 tonnellate, risulta in calo del 12,4% rispetto al primo quadrimestre del 2021. Da fine febbraio il settore della ceramica principalmente l'aerea emiliana e di Faenza è rimasto senza approvvigionamenti e, una volta esaurita l'argilla stoccata nei magazzini portuali di Ravenna, è iniziata la ricerca di alternative all'Ucraina. Sono quindi arrivate navi dalla Turchia, dalla Spagna e dal Portogallo, scongiurando la rottura di stock paventata dagli imprenditori ceramici italiani, quando lo scoppio del conflitto in Ucraina aveva prospettato che al drammatico rincaro dei costi energetici si sarebbe sommato il problema di mancanza di argille, con il rischio di dover bloccare la produzione di piastrelle Made in Italy. I quantitativi di argilla che prima provenivano dal Mar Nero sono stati, infatti, praticamente tutti sostituiti da quelli provenienti dalla Turchia (circa 152.000 tonnellate nel primo quadrimestre 2022) da cui, in particolare negli ultimi due mesi, proviene quasi l'80% dell'argilla. Nonostante la guerra per i prodotti metallurgici continua il trend positivo degli ultimi mesi: nel primo quadrimestre 2022, con 2.261.323 tonnellate movimentate, sono cresciuti del 14,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nel primo quadrimestre 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 761.191 tonnellate, in calo del 4,9% (39 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2021. Aumentano, invece, nei primi quattro mesi del 2022, rispetto al 2021, i prodotti chimici (+58,0%) che, con 334.473 tonnellate. Pesante, invece, il calo dei concimi movimentati nel porto di Ravenna nei primi quattro mesi del 2022 (-36,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), con 431.986 tonnellate. Per quanto riguarda i contenitori, nel primo quadrimestre 2022, sono stati pari a 78.554 TEUs, in crescita sia rispetto al 2021 (+11,5%). La crescita ha riguardato soprattutto i TEUs pieni, pari a 62.433 (il 79,4% del totale dei TEUs), +13,6% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel primo quadrimestre 2022, pari a 854.234 tonnellate, risulta in aumento rispetto al 2021 (+9,6%). Nel solo mese di aprile sono stati movimentati 22.423 teus, in significativa crescita rispetto a quelli di aprile 2021 (+30,9%); sono 243.508 le tonnellate mensili corrispondenti, in crescita del 23,3% rispetto a aprile 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 142, è in calo (-8,4%) rispetto alle 155 del primo quadrimestre 2021. Visto l'alto costo dei noli, le navi viaggiano evidentemente più cariche, risparmiando qualche toccata. Buono il risultato del primo quadrimestre 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 7% per numero di pezzi movimentati (29.674 pezzi, 1.937 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e in aumento del 25,7%, in termini di merce movimentata (596.995 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo, in particolare, il risultato della linea trailer Ravenna Brindisi Catania: nel primo quadrimestre 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 26.689, sono in crescita del 18,2% rispetto al 2021 (4.110 pezzi in più in soli quattro mesi). Negativo nel primo quadrimestre 2022, invece, il risultato per le automotive che, con 2.206 pezzi, sono in calo (-50,5%) rispetto ai 4.458 del 2021. Hanno inciso in modo significativo i risultati negativi dei mesi di marzo e aprile 2022, mese quest'ultimo in cui la movimentazione è stata nulla. Le buone percentuali di crescita consolidate

La Gazzetta Marittima

Ravenna

nel primo quadrimestre 2022 nonostante il contributo marginalmente negativo di aprile dovrebbero essere ulteriormente rafforzate dall'ottimo risultato di maggio, se le prime stime formulate alla chiusura degli ordinativi sul Port Community System saranno confermate. Il risultato che si prospetta, infatti, è quello di un mese da record, con la movimentazione mensile in assoluto più alta di sempre (circa 2,9 milioni di tonnellate), in crescita del 20% rispetto a maggio 2021. Per quanto riguarda il periodo gennaio-maggio 2022, si avrebbe un incremento di oltre il 9% sui primi cinque mesi del 2021. Questo risultato eccezionale è coerente con l'attuale contesto geopolitico di incertezza (lo scenario di guerra, le turbolenze sui mercati dell'energia, i rincari esponenziali delle materie prime), a fronte del quale molti importatori italiani stanno facendo scorte di prodotti, soprattutto di materie prime, per tutelarsi sia da eventuali interruzioni delle catene di approvvigionamento che dai probabili ed ulteriori aumenti dei prezzi delle stesse. Gli aumenti più significativi nei volumi per il mese di maggio sono previsti per i concimi (quasi triplicati rispetto a maggio 2021), per gli agroalimentari (in particolare per i liquidi alimentari l'incremento dovrebbe assestarsi su un +40% mentre per i solidi su un +20%), per i materiali da costruzione, che dovrebbero crescere del 27% rispetto al maggio 2021, e per i petroliferi, dati in aumento di oltre il 30% rispetto ai mesi di maggio 2021. Grazie al contributo di un maggio così positivo, i primi cinque mesi del 2022 dovrebbero registrare, rispetto al 2021, per gli agroalimentari un incremento del 30%, per i materiali da costruzione un calo del 3%, per i concimi un -13%, e per i petroliferi un incremento del 3% rispetto al 2021. Positiva la stima sull'andamento dei primi 5 mesi del 2022 per i container, che dovrebbero superare i 102 mila TEUs movimentati, segnando un +12% rispetto ai primi 5 mesi del 2021; in particolare, nel solo maggio 2022 dovrebbero crescere di oltre il 15% rispetto a maggio 2021, superando i 24.000 TEUs. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-maggio 2022 dovrebbero superare i 33.000 pezzi (-3% sul 2021), mentre le tonnellate in essi trasportate supererebbero le 745mila tonnellate (+25% rispetto al 2021).

Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico sarà potenziato da quattro unità

Redazione

Entro la metà del prossimo mese di luglio l' organico dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna sarà potenziato con l' arrivo di 4 unità lavorative. E' la positiva notizia emersa dall' incontro che si è tenuto questa mattina all' Agenzia delle Dogane su richiesta dell' assessora al Porto Annagiulia Randi subito accolta dal direttore interregionale Emilia-Romagna-Marche Franco Letrari proprio per affrontare il tema della carenza di organico all' interno della stessa Agenzia. Il tema sta molto a cuore agli amministratori locali per le possibili ripercussioni sulla puntuale erogazione dei servizi e sul complessivo sviluppo dell' Hub portuale. «Si tratta di una novità - afferma l' assessora Randi - che ci riempie di soddisfazione e ci fa ben sperare per il costante miglioramento della dotazione organica dell' Agenzia, che concorre in maniera importante allo sviluppo futuro del Porto in vista della realizzazione dell' Hub portuale ma anche necessaria alle attuali esigenze legate all' intensificarsi delle attività crocieristiche». Al fine di ottenere una soluzione alla problematica nello scorso mese di aprile il sindaco Michele de Pascale e l' assessore regionale Andrea Corsini avevano inviato una nota al direttore generale dell' Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna, per sottoporgli le criticità legate alla carenza di organico e alla necessità di un incremento in vista degli importanti investimenti e delle progettualità in essere nel porto della città. Le richieste non sono rimaste inascoltate e l' assessora Randi ha ringraziato l' assessore Corsini per il grande impegno profuso nel raggiungimento di questo primo risultato. All' incontro erano presenti il presidente dell' Autorità portuale **Daniele Rossi**, il direttore dell' Agenzia di Ravenna Giovanni Mario Ferente, la presidente dell' associazione Doganalisti Emilia Romagna (Ader), Alessandra Riparbelli. Durante l' incontro si è parlato anche del prossimo avvicendamento del funzionario capo ricevitoria Giovanni Ambrosio, che andrà in pensione e che verrà sostituito da Mariamichaela Salati. Quella del capo ricevitoria è una figura importante all' interno dell' Agenzia delle Dogane, definita non a caso Poer (posizione organizzativa di elevata responsabilità). Il sindaco de Pascale e l' assessora Randi con l' occasione ringraziano Giovanni Ambrosio per l' ottimo lavoro svolto in questi anni e rivolgono i migliori auguri di buon lavoro a Mariamichaela Salati peraltro molto conosciuta e apprezzata nel settore per essere dal 2020 anche responsabile antifrode presso l' Ufficio delle Dogane di Ravenna ed esperto ICT della Task Force Once della Direzione Interregionale Dogane per l' Emilia Romagna e Marche in qualità di coordinatore di vari progetti.



Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico di Ravenna sarà potenziato da quattro unità

Entro la metà del prossimo mese di luglio l' organico dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna sarà potenziato con l' arrivo di 4 unità lavorative . E' la positiva notizia emersa dall' incontro che si è tenuto questa mattina all' Agenzia delle Dogane su richiesta dell' assessora al Porto Annagiulia Randi subito accolta dal direttore interregionale Emilia-Romagna-Marche Franco Letrari proprio per affrontare il tema della carenza di organico all' interno della stessa Agenzia. Il tema sta molto a cuore agli amministratori locali per le possibili ripercussioni sulla puntuale erogazione dei servizi e sul complessivo sviluppo dell' Hub portuale. 'Si tratta di una novità - afferma l' assessora Randi - che ci riempie di soddisfazione e ci fa ben sperare per il costante miglioramento della dotazione organica dell' Agenzia, che concorre in maniera importante allo sviluppo futuro del Porto in vista della realizzazione dell' Hub portuale ma anche necessaria alle attuali esigenze legate all' intensificarsi delle attività crocieristiche'. Al fine di ottenere una soluzione alla problematica nello scorso mese di aprile il sindaco Michele de Pascale e l' assessore regionale Andrea Corsini avevano inviato una nota al direttore generale dell' Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna, per sottoporgli le criticità legate alla carenza di organico e alla necessità di un incremento in vista degli importanti investimenti e delle progettualità in essere nel porto della città. Le richieste non sono rimaste inascoltate e l' assessora Randi ha ringraziato l' assessore Corsini per il grande impegno profuso nel raggiungimento di questo primo risultato. All' incontro erano presenti il presidente dell' Autorità portuale **Daniele Rossi**, il direttore dell' Agenzia di Ravenna Giovanni Mario Ferente, la presidente dell' associazione Doganalisti Emilia Romagna (Ader), Alessandra Riparbelli. Durante l' incontro si è parlato anche del prossimo avvicendamento del funzionario capo ricevitoria Giovanni Ambrosio, che andrà in pensione e che verrà sostituito da Mariamichaela Salati. Quella del capo ricevitoria è una figura importante all' interno dell' Agenzia delle Dogane, definita non a caso Poer (posizione organizzativa di elevata responsabilità). Il sindaco de Pascale e l' assessora Randi con l' occasione ringraziano Giovanni Ambrosio per l' ottimo lavoro svolto in questi anni e rivolgono i migliori auguri di buon lavoro a Mariamichaela Salati peraltro molto conosciuta e apprezzata nel settore per essere dal 2020 anche responsabile antifrode presso l' Ufficio delle Dogane di Ravenna ed esperto ICT della Task Force Once della Direzione Interregionale Dogane per l' Emilia Romagna e Marche in qualità di coordinatore di vari progetti.



Ravenna e Dintorni

Ravenna

Traffico merci, effetto guerra: aprile flop, maggio da record

I dati sono coerenti con l'attuale contesto geopolitico di incertezza

Il **porto** di **Ravenna** nel primo quadrimestre 2022 ha movimentato complessivamente 8.695.319 tonnellate, in crescita del 6,1 percento (oltre 500 mila tonnellate in più) rispetto al primo quadrimestre 2021. Il solo mese di aprile, invece, ha movimentato complessivamente 1.965.576 tonnellate, in calo del 17,2 percento rispetto al 2021 e del 15,5 rispetto ad aprile 2019: rallenta così, a causa dell'escalation bellica tra Russia e Ucraina, quel trend di crescita mensile ininterrotta registrata dal **porto** di **Ravenna** nei precedenti 13 mesi (da marzo 2021).

Aprile ha, infatti, risentito particolarmente della mancanza delle merci provenienti dall'area del conflitto, in parte compensata con la buona performance del traffico container e dei trailer.

Le buone percentuali di crescita consolidate nel primo quadrimestre 2022 dovrebbero comunque essere ulteriormente rafforzate dall'ottimo risultato di maggio, se le prime stime formulate alla chiusura degli ordinativi sul Port Community System saranno confermate. Il risultato che si prospetta, infatti, è quello di un mese da record, con la movimentazione mensile in assoluto più alta di sempre (circa 2,9 milioni di tonnellate), in crescita del 20 percento rispetto a maggio 2021. Per quanto riguarda il periodo gennaio-maggio 2022, si avrebbe un incremento di oltre il 9 percento.

Un risultato coerente con l'attuale contesto geopolitico di incertezza (lo scenario di guerra, le turbolenze sui mercati dell'energia, i rincari esponenziali delle materie prime), a fronte del quale molti importatori italiani stanno facendo scorte di prodotti, soprattutto di materie prime, per tutelarsi sia da eventuali interruzioni delle catene di approvvigionamento che dai probabili ed ulteriori aumenti dei prezzi delle stesse. I primi cinque mesi dovrebbero così registrare, rispetto al 2021, per gli agroalimentari un incremento del 30 percento, per i materiali da costruzione un calo del 3, per i concimi un -13, e per i petroliferi un incremento del 3 percento.

Positiva la stima sull'andamento dei primi 5 mesi del 2022 per i container, con un +12 percento rispetto ai primi 5 mesi del 2021.



Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico di Ravenna sarà potenziato da quattro unità

Redazione

Entro la metà del prossimo mese di luglio l' organico dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna sarà potenziato con l' arrivo di 4 unità lavorative . E' la positiva notizia emersa dall' incontro che si è tenuto questa mattina all' Agenzia delle Dogane su richiesta dell' assessora al Porto Annagiulia Randi subito accolta dal direttore interregionale Emilia-Romagna-Marche Franco Letrari proprio per affrontare il tema della carenza di organico all' interno della stessa Agenzia. Il tema sta molto a cuore agli amministratori locali per le possibili ripercussioni sulla puntuale erogazione dei servizi e sul complessivo sviluppo dell' Hub portuale. 'Si tratta di una novità - afferma l' assessora Randi - che ci riempie di soddisfazione e ci fa ben sperare per il costante miglioramento della dotazione organica dell' Agenzia, che concorre in maniera importante allo sviluppo futuro del Porto in vista della realizzazione dell' Hub portuale ma anche necessaria alle attuali esigenze legate all' intensificarsi delle attività crocieristiche'. Al fine di ottenere una soluzione alla problematica nello scorso mese di aprile il sindaco Michele de Pascale e l' assessore regionale Andrea Corsini avevano inviato una nota al direttore generale dell' Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna, per sottoporgli le criticità legate alla carenza di organico e alla necessità di un incremento in vista degli importanti investimenti e delle progettualità in essere nel porto della città. Le richieste non sono rimaste inascoltate e l' assessora Randi ha ringraziato l' assessore Corsini per il grande impegno profuso nel raggiungimento di questo primo risultato. All' incontro erano presenti il presidente dell' Autorità portuale Daniele Rossi, il direttore dell' Agenzia di Ravenna Giovanni Mario Ferente, la presidente dell' associazione Doganalisti Emilia Romagna (Ader), Alessandra Riparbelli. Durante l' incontro si è parlato anche del prossimo avvicendamento del funzionario capo ricevitoria Giovanni Ambrosio, che andrà in pensione e che verrà sostituito da Mariamichaela Salati. Quella del capo ricevitoria è una figura importante all' interno dell' Agenzia delle Dogane, definita non a caso Poer (posizione organizzativa di elevata responsabilità). Il sindaco de Pascale e l' assessora Randi con l' occasione ringraziano Giovanni Ambrosio per l' ottimo lavoro svolto in questi anni e rivolgono i migliori auguri di buon lavoro a Mariamichaela Salati peraltro molto conosciuta e apprezzata nel settore per essere dal 2020 anche responsabile antifrode presso l' Ufficio delle Dogane di Ravenna ed esperto ICT della Task Force Once della Direzione Interregionale Dogane per l' Emilia Romagna e Marche in qualità di coordinatore di vari progetti.



Agenzia delle Dogane: entro la metà di luglio l' organico sarà potenziato da quattro unità

Redazione

Entro la metà del prossimo mese di luglio l' organico dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna sarà potenziato con l' arrivo di 4 unità lavorative. E' la positiva notizia emersa dall' incontro che si è tenuto questa mattina all' Agenzia delle Dogane su richiesta dell' assessora al Porto Annagiulia Randi subito accolta dal direttore interregionale Emilia-Romagna-Marche Franco Letrari proprio per affrontare il tema della carenza di organico all' interno della stessa Agenzia. Il tema sta molto a cuore agli amministratori locali per le possibili ripercussioni sulla puntuale erogazione dei servizi e sul complessivo sviluppo dell' Hub **portuale**. 'Si tratta di una novità - afferma l' assessora Randi - che ci riempie di soddisfazione e ci fa ben sperare per il costante miglioramento della dotazione organica dell' Agenzia, che concorre in maniera importante allo sviluppo futuro del Porto in vista della realizzazione dell' Hub **portuale** ma anche necessaria alle attuali esigenze legate all' intensificarsi delle attività crocieristiche'. Al fine di ottenere una soluzione alla problematica nello scorso mese di aprile il sindaco Michele de Pascale e l' assessore regionale Andrea Corsini avevano inviato una nota al direttore generale dell' Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna, per sottoporgli le criticità legate alla carenza di organico e alla necessità di un incremento in vista degli importanti investimenti e delle progettualità in essere nel porto della città. Le richieste non sono rimaste inascoltate e l' assessora Randi ha ringraziato l' assessore Corsini per il grande impegno profuso nel raggiungimento di questo primo risultato. All' incontro erano presenti il presidente dell' **Autorità portuale** Daniele Rossi, il direttore dell' Agenzia di Ravenna Giovanni Mario Ferente, la presidente dell' associazione Doganalisti Emilia Romagna (Ader), Alessandra Riparbelli. Durante l' incontro si è parlato anche del prossimo avvicendamento del funzionario capo ricevitoria Giovanni Ambrosio, che andrà in pensione e che verrà sostituito da Mariamichaela Salati. Quella del capo ricevitoria è una figura importante all' interno dell' Agenzia delle Dogane, definita non a caso Poer (posizione organizzativa di elevata responsabilità). Il sindaco de Pascale e l' assessora Randi con l' occasione ringraziano Giovanni Ambrosio per l' ottimo lavoro svolto in questi anni e rivolgono i migliori auguri di buon lavoro a Mariamichaela Salati peraltro molto conosciuta e apprezzata nel settore per essere dal 2020 anche responsabile antifrode presso l' Ufficio delle Dogane di Ravenna ed esperto ICT della Task Force Once della Direzione Interregionale Dogane per l' Emilia Romagna e Marche in qualità di coordinatore di vari progetti.



The Italian Sea Group a Porto Cervo

MARINA DI CARRARA - The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso, inaugura il suo primo flagship store nell' esclusiva cornice della Costa Smeralda. Situato in Vicolo Cascella, nella rinomata 'Passeggiata' di **Porto Cervo**, è stato infatti inaugurato in questi giorni lo showroom The Italian Sea Group, circondato dalle più importanti boutique dei brand del lusso. L' atmosfera è quella dell' Headquarter di **Marina di Carrara**: luci soffuse, musica, eleganza sofisticata, tradizione e innovazione. All' interno alcuni dei modelli più significativi delle flotte Admiral, Perini navi e Tecnomar. Sullo sfondo tre grandi ledwall raccontano il Gruppo, i suoi brand ed in particolare la sua filosofia oltre che l' iconico Tecnomar for Lamborghini 63. Lo showroom avrà l' obiettivo di illustrare, anche nel dettaglio, le caratteristiche degli yacht della flotta TISG e sarà inoltre possibile apprezzare le straordinarie caratteristiche dello yacht Lamborghini 63 che, per tutto il periodo estivo, sarà presente in Costa Smeralda. Nell' affascinante 'Passeggiata', poco distante dallo showroom, è presente il modello Tecnomar for Lamborghini 63 con il colore di riferimento della Lamborghini Siàn, modello al quale si è ispirata la progettazione dello yacht: si potranno apprezzare sia la particolarità del design oltre che gli innumerevoli dettagli tipici di Lamborghini. 'L' apertura di questo showroom ci consentirà quindi di presentare i nostri brand in un luogo di riferimento del mondo del lusso - ha dichiarato Giovanni Costantino, founder & ceo di The Italian Sea Group -. Abbiamo scelto **Porto Cervo** perché rappresenta l' emblema del mondo della nautica, punto di riferimento per gli armatori di tutto il mondo e luogo evocativo per tutti coloro che amano andare per mare. Questa prima iniziativa in Costa Smeralda fa parte di un progetto più ampio, volto a sostenere lo sviluppo internazionale in linea con la cultura, il posizionamento e la strategia del Gruppo'.



Sull' emergenza ultimo miglio

LIVORNO - Il sindaco Luca Salvetti e l' assessore al **porto** Barbara Bonciani hanno partecipato martedì alla seconda riunione del tavolo 'Emergenza ultimo miglio e connessioni', declinato su **Livorno** e finalizzato al completamento delle opere ferroviarie necessarie all' ottimizzazione del progetto di espansione a mare del **porto** di **Livorno**. Al tavolo, istituito e presieduto dal viceministro Teresa Bellanova, hanno partecipato Maria Teresa Di Matteo, Giuseppe Catalano ed Enrico Maria Pujia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale Luciano Guerrieri, il presidente di Confindustria **Livorno** e Massa Carrara Piero Neri, la presidente di Confetra Toscana Gloria Dari e Marco Marchese per RFI. La riunione - riferisce il report del Comune - ha voluto fare il punto sull' impegno del Mims, della Regione Toscana e delle istituzioni coinvolte sul completamento delle opere ferroviarie a supporto della Darsena Europa che collegheranno i porti di **Livorno** e Piombino al Corridoio europeo scandinavo-mediterraneo. Nel corso della riunione il Ministero ha reso noto lo stato di avanzamento circa il completamento delle opere ferroviarie, con particolare riferimento al progetto 'Accordo'. Si è confermato come l' intervento sia già in fase operativa, con l' impegno di inserire una parte del finanziamento dell' opera nell' accordo di programma Mims - RFI 2022-2026 già a partire dall' anno corrente. Nel corso della riunione si è richiamato anche l' impegno preso in Commissione Trasporti, in cui è stata riconosciuta la strategicità nazionale del completamento degli interventi ferroviari a supporto della Darsena Europa. Eugenio Giani ha ribadito con forza l' impegno della Regione sul completamento delle opere ferroviarie ricordando anche il sostegno economico che la Regione ha dato, sia al progetto Darsena Europa, finanziato per parte regionale per 200 milioni di euro, sia il Progetto Scavalco con un cofinanziamento di 20 milioni. Incisivi gli interventi di Piero Neri e Gloria Dari - sottolinea la nota - che hanno ricordato l' importanza delle opere per la vitalità del tessuto imprenditoriale di riferimento. L' impegno delle associazioni da loro presiedute è stato peraltro incisivo per portare l' attenzione del Mims sul nostro territori. Il sindaco Salvetti da parte sua ha ribadito: 'La riunione di oggi segna un passo in avanti importante per la città di **Livorno** e premia l' impegno del Comune, della Regione Toscana, di AdSP MTS e delle associazioni datoriali coinvolte che da tempo avevano evidenziato la necessità di procedere al completamento di quelle infrastrutture ferroviarie necessarie a dare maggior impulso allo sviluppo economico del **porto** e della città di **Livorno**. Il lavoro realizzato negli scorsi mesi ha visto anche l' interessamento del ministro Giovannini che ha espresso la volontà di organizzare un momento di confronto su tali temi oggetto del tavolo con il nostro territorio'. L'



La Gazzetta Marittima

Livorno

assessore Bonciani: 'L' impegno operativo assunto oggi dal Mims e dalle istituzioni e delle associazioni coinvolte è finalizzato a garantire in tempi brevi la copertura economica necessaria alle fasi di completamento delle opere ferroviarie a supporto della Darsena Europa; opere necessarie a garantire quello sviluppo intermodale mare-ferro necessario a rendere più competitivo lo scalo di Livorno, con conseguenze significative sugli assetti economici e sociali della nostra città e sui sistemi produttivi della Toscana'. Si tratta di un ulteriore passo avanti per inserire il maxi-progetto della Darsena Europa all' interno di una pianificazione infrastrutturale che ne possa valorizzare al meglio le possibilità, dopo l' aggiudicazione della gara per la realizzazione delle opere marittime di difesa e per gli interventi di dragaggio previsti per la Darsena Europa, chiamata a traghettare pienamente il porto di Livorno nel XXI secolo.

L' Università e il territorio

LIVORNO - Barbara Bonciani, assessore al porto dell' AdSP del Nord Tirreno, ha partecipato al workshop 'Le grandi sfide attuali e le opportunità di collaborazione tra Università e territorio'. L' incontro organizzato dal Polo Universitario 'Sistemi logistici' in collaborazione con il Comune di Livorno, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e la Fondazione Livorno era finalizzato a creare sinergie fra territorio e mondo dell' Università e della ricerca su tematiche di grande importanza che spaziano dall' economia aziendale, all' economia politica, dal diritto di navigazione, all' ingegneria dei trasporti, dall' ingegneria informatica all' organizzazione aziendale. 'La presenza dell' Università di Pisa nella nostra città con il Polo Universitario 'Sistemi logistici' - ha affermato l' assessore Barbara Bonciani - è di grande rilevanza per la formazione del know how e delle professionalità necessarie a supportare lo sviluppo delle imprese del settore logistico e della portualità. La più stretta collaborazione fra imprese istituzioni e mondo dell' Università e della ricerca per lo sviluppo del nostro territorio costituisce uno degli obiettivi portanti del Patto per il lavoro la competitività e la coesione sociale coordinato dal Comune di Livorno e siglato dalla comunità portuale. Questo workshop ha costituito un' occasione rilevante per attivare nuove collaborazioni tra Università e territorio in termini di ricerca e trasferimento tecnologico e delle conoscenze'. I lavori hanno registrato gli interventi di: Cristiana Campanale (Innovazione nei sistemi di controllo di gestione: evidenze da alcune ricerche empiriche), Tiziano Distefano (Modelli di Valutazione Integrata: teoria ed applicazioni), Alessandro Farina (La sostenibilità e l' efficienza nel trasporto delle merci), Anna Montesano (La sicurezza della navigazione nelle 'aree marine particolarmente sensibili'), Giovanni Nardini (A smarter logistics is possible: una panoramica sulle potenzialità delle tecnologie beyond-5G per processi logistici sempre più efficienti), Sara Sassetti (L' occupabilità degli studenti universitari attraverso lo sviluppo delle soft skill). TAG Barbara Bonciani e grandi sfide attuali e le opportunità di collaborazione tra Università e territorio.



Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

Tra Future Landscapes e salvaguardia del mare: Fondazione Acqua dell' Elba presenta il programma SEIF 2022

La Fondazione Acqua dell' **Elba** presenta ufficialmente il programma di SEIF-Sea Essence International Festival, che si terrà dall' 8 al 10 luglio all' Isola d' **Elba**. Un' occasione unica per scoprire, attraverso numerose iniziative, modelli concreti di valorizzazione e salvaguardia del mare e della sua essenza. Una sostenibilità dal basso, dal territorio per il territorio, costruita attraverso un dibattito culturale sul futuro del mare e in linea con gli obiettivi di Agenda 2030. Dall' 8 al 10 luglio l' Isola d' **Elba** torna ad essere palcoscenico privilegiato del ricco programma di attività di SEIF - Sea Essence International Festival. Giunto alla quarta edizione e organizzato dalla Fondazione Acqua dell' **Elba** con il patrocinio di Regione Toscana, Comune di Marciana Marina, Comune di Marciana, Comune di Portoferraio, Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Università IULM, Accademia di Belle Arti di Brera, VisitElba e Legambiente, SEIF è il primo festival internazionale dedicato alla salvaguardia e alla valorizzazione del mare e della sua essenza. A fare da sfondo sarà anche quest' anno l' antico borgo marinaro elbano di Marciana Marina, un punto di osservazione privilegiato del mare e delle sue tematiche. 'Per la Fondazione Acqua dell' **Elba** la tutela e la valorizzazione del territorio e della sua bellezza sono un obiettivo fondamentale. SEIF rappresenta un tassello fondamentale dell' azione della Fondazione in questo senso', sottolinea Fabio Murzi, Presidente della Fondazione Acqua dell' **Elba**. Filo conduttore del festival sarà il tema 'Future Landscapes', ossia i 'Paesaggi', reali e metaforici, che vorremmo 'vedere' realizzati - dal punto di vista paesaggistico, ambientale, tecnologico e sociale - nel prossimo futuro. Come per le scorse edizioni il festival vivrà di 3 anime: educativa, con i programmi mattutini e pomeridiani di formazione per i più piccoli a cura di Legambiente; scientifica, con i seminari di approfondimento delle ore 18.00; divulgativa, con le serate di cinema, teatro e musica pensate per disseminare una nuova cultura del mare. Un tratto, quello legato alla promozione culturale, ormai distintivo della manifestazione. A dare il via alla manifestazione l' 8 luglio sarà il workshop 'Transizioni e nuovi passaggi', moderato dalla giornalista di SkyTg24 Tonia Cartolano e suddiviso in due seminari: 'Nuovi paesaggi e nuove società' (18.30 - 19.30) e 'Paesaggi Marini Futuri' (19.30 - 20.30). Ad aprire il workshop saranno Fabio Murzi e Norman Larocca, organizzatori di SEIF, i Sindaci di Marciana Marina, Marciana e Portoferraio, Gabriella Allori, Simone Barbi e Angelo Zini, Francesca Santoro, specialista di programma IOC-UNESCO e responsabile dell' educazione all' oceano (Ocean Literacy) nell' ambito del Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030) delle Nazioni Unite e Giampiero Sammuri, Presidente Federparchi. Seguirà il dibattito: quali saranno i paesaggi che caratterizzeranno i nostri centri abitati, le nostre campagne, le nostre coste



Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

e i nostri mari nel prossimo futuro? Quale equilibrio tra esigenze energetiche e vincoli paesaggistici? A queste ed altre domande cercheranno di rispondere i numerosi ospiti ed esperti: Cecilia Cellai, membro del Segretariato ASviS; Jonathan Parker, Senior Expert, Direzione Generale Ambiente, Commissione Europea; Alberto Improda, Membro del Consiglio Direttivo Presso ESG European Institute; Alberto D' Alessandro, esperto Comunicazione Corporate della Commissione Europea Ufficio di Milano; Maria Cristina Galli, Vicedirettrice Accademia di Belle Arti Brera; Maurizio Burlando, direttore Parco Nazionale Arcipelago Toscano; Michele Manigrasso, direttore editoriale di Seascope; Umberto Mazzantini, Responsabile Mare Legambiente Toscana; Antonella Querci, dirigente sviluppo programmi europei e innovazione dell' Autorità Sistema Portuale Alto Tirreno. Ad illuminare la serata, infine, sarà lo schermo cinematografico, grazie al mediometraggio Beyond, un viaggio nel futuro per come è stato nel tempo immaginato dal cinema. Realizzato da Andrea Capobianco, Università IULM, Beyond è un docu-film che indaga il rapporto tra cinema e futuro e la sua capacità di aiutarci a 'visualizzare' e a 'mettere a fuoco il nostro domani. La sveglia di sabato 9 luglio suonerà alle ore 10 con le attività ludico educative dedicate ai più piccoli, in collaborazione con Legambiente sezione Arcipelago Toscano: si andrà alla scoperta della catena alimentare che parte dai microrganismi marini, degli spostamenti degli animali per adattarsi ai cambiamenti, si parlerà di plastica e altri rifiuti in mare per una sensibilizzazione consapevole. Il pre-serata darà voce alle Future Societies e al ruolo delle donne nella salvaguardia dell' oceano. Il seminario, moderato dalla giornalista Diana De Marsanich, vedrà un parterre di esperti per discutere dell' importanza del ruolo della donna nella tutela dell' ambiente marino. Sono infatti previsti gli interventi dell' On. Rossella Muroni, deputata, vicepresidente della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori pubblici), Marta Musso, premiata da IOC-UNESCO come Donna di Mare 2022, Daniela Addis, Presidentessa Generazione Mare, Alessandra Rando, dirigente scolastico delle scuole superiori dell' **Elba**, Federico Massimo Ceschin, Presidente SIMTUR e European Climate Pact Ambassador, Marzia Camarda, Imprenditrice culturale, Consulente indipendente del Gruppo Misto della Camera dei Deputati ed Esperta di didattica e gender equality, Johanna Wiedling, MSc - Scientific Collaborator and Expedition Leader Italy, AQUEIS / Sail and Explore Association. La serata continuerà con lo spettacolo teatrale 'Una savia bambina. Gianni Rodari e i modelli femminili'. Una 'rappresentazione anticonvenzionale del rapporto tra uomini e donne' che ripercorre, attraverso i testi di Rodari, i cinque temi principali che riguardano i rapporti tra uomini e donne: il corpo, il lavoro, la coppia, la famiglia, i modelli educativi. Lo spettacolo riesce così a tenere insieme la dimensione ludica e letteraria, legata ai testi di Rodari, e quella educativa, legata ai ruoli familiari e all' empowerment. Si riparte la mattina del 10 luglio con le attività per bambini e ragazzi (ore 10). Questa volta si salperà in viaggio alla scoperta del tempo, con lo sguardo proteso verso il futuro ignoto e volto a comprendere i cambiamenti dettati dai tempi della natura e i suoi equilibri e quelli imposti invece dall' uomo. L' inaugurazione (ore 18.00) della mostra d' Arte 'Paesaggi del Futuro', a Portoferraio, aprirà le porte all' ultima serata del festival.

Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

La mostra, realizzata nel contesto del Premio Arte Acqua dell' **Elba**, è sviluppata in collaborazione con l' Accademia di Belle Arti di Brera e porterà all' attenzione del pubblico 20 opere visionarie di 20 giovani talenti dell' Accademia di Belle Arti di Brera. Sotto il manto stellato di Marciana Marina, alle ore 21.30, SEIF si chiuderà all' insegna della buona musica con la Gaudats Junk Band. Un progetto speciale di Daniele Guidotti, che vede suonare la band strumenti auto costruiti. Tra vecchi amici dalle più disparate esperienze musicali ne esce fuori un 'melting pot' artistico, che contribuisce a dare vita ad un sound del tutto particolare. Acqua dell' **Elba** è un' impresa familiare fondata 22 anni fa da Fabio Murzi, Chiara Murzi e Marco Turoni. Nata con l' idea di racchiudere in un flacone l' essenza del mare dell' **Elba**, l' azienda, diventata nel 2021 Società Benefit, è oggi presente sul mercato con 24 negozi monomarca in Italia e 3 all' estero e una rete di distribuzione che conta circa 700 profumerie sparse su tutto il territorio nazionale e internazionale. Acqua dell' **Elba** è impegnata sul fronte sostenibilità con molteplici progetti tra cui Seif - Sea Essence International Festival, il primo festival dedicato alla tutela e alla promozione del mare e della sua essenza, e **Elba** 2035, il progetto di ascolto ed ingaggio del territorio volto ad avviare progettualità specifiche per rendere l' Isola d' **Elba** ancora più attrattiva e sostenibile entro il 2035.

La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Rigassificatori non dove ma how much!

LIVORNO Dunque, il Governo avrebbe deciso per Piombino e Ravenna: abbiamo già scritto che dovranno essere piazzati in questi due porti i primi due rigassificatori galleggianti che Snam ha acquistato. Il cerino acceso è in mano ai rispettivi presidenti di Regione nominati commissari. Il tema dunque non è più dove andranno queste grandi navi-rigassificatori, ma quando e specialmente a quali costi saranno piazzate. L'esempio dell'unicità esistente in Italia, quello dell'OLT Toscana Offshore al largo di Livorno, pare sia già preso come base per la trattativa: i due commissari stanno studiando quelle che pudicamente furono chiamate compensazioni al territorio, in soldoni le opere che furono finanziate dall'OLT per avere le autorizzazioni. Ve le ricordiamo: riapertura dell'incline tra il Canale dei Navicelli l'Arno a Pisa, un bello sbuffo di euro per il parco naturale, lavori alla viabilità a Nord di Livorno, eccetera. E a quei tempi non c'era nemmeno l'urgenza di oggi, tanto che le pratiche furono iniziate nel 2003 (permessi di compatibilità) e il terminale cominciò a funzionare nel 2016. Questa volta l'urgenza c'è: quindi ragionano i cinici le compensazioni potranno essere ancora più consistenti. Il commissario toscano, presidente Eugenio Giani, s'è già lasciato scappare un'idea: farsi pagare il completamento urgente della bretella tra la A-1 e il porto di Piombino, che sta avanzando a passo di lumaca da trent'anni. Sarebbe una bella botta, ma pagata dicono a Piombino con tante limitazioni al porto. Si vedrà. Da Ravenna poche indiscrezioni, ma il sistema è lo stesso. Pagare, pagare tanto e presto. Che poi il gas arrivi a costare una tombola è una variabile secondaria. Ci torna in mente una vecchia barzelletta maschilista. Un distinto signore una distinta, piacente signora, si confrontano un possibile rapporto sessuale. L'uomo dice: per un milione di euro, verrebbe a letto con one? Lei risponde: beh, per un milione Lui respira: e per centauro? Lei: per chi mi ha preso, per una puttana? Lui: questo l'abbiamo già stabilito, adesso stiamo discutendo sul prezzo Che c'entra? Vedete voi



Rigassificatore a Piombino: garantire investimenti e bonifica

il presidente della Regione Eugenio Giani ha incontrato i sindaci dell'area piombinese

Vezio Benetti

FIRENZE Rigassificatore a Piombino: Riunione seria e spirito costruttivo. E naturalmente mi sono voluto presentare come un commissario che svolge quella funzione che l'articolo 5 della Costituzione ci dice : la Repubblica una e indivisibile riconosce e promuove le autonomie locali . Se a me il Governo chiede in modo oggettivo di svolgere un incarico di commissario per una finalità di utilità nazionale così evidente, vista la necessità che noi ci creiamo degli impianti per aumentare l'autosufficienza della nostra produzione di gas finalizzata all'energia, io questo ruolo lo devo svolgere. Contemporaneamente voglio che con i sindaci e i rappresentanti del territorio ci sia un costante contatto. Lo ha detto il presidente della Regione Eugenio Giani che ha incontrato nella sala Pegaso di palazzo Strozzi Sacratì i sindaci di Piombino, Campiglia, San Vincenzo, Suvereto e Portoferraio e i vari rappresentanti degli enti locali. Presente al tavolo anche l'assessora all'ambiente Monia Monni. Oggi prosegue il presidente abbiamo potuto verificare e ragionare insieme di quelle che sono le caratteristiche del progetto del rigassificatore a Piombino e anche fugare alcuni dubbi. Si parla della nave di rigassificazione che arriverà nel mare di Piombino, non di eventuali piattaforme offshore . E' evidente prosegue il presidente Giani- che vi siano anche una serie di elementi, ad esempio il fatto del circuito chiuso e aperto della nave. I tecnici della Snam ci hanno detto che da un punto di vista ecologico è meglio il circuito aperto perché non ci sono emissioni, limitandosi, il circuito aperto a captare l'acqua senza elementi inquinanti. Poi le considerazioni di carattere politico. Sotto questo aspetto mi pongo di fronte ad un realtà scettica, diffidente e contraria, ma c'è un interesse nazionale che deve essere eseguito e in questo interesse c'è anche il mio impegno ad avanzare al Governo un memorandum in cui il Governo, che chiede questo sacrificio a Piombino, garantisca allora quegli investimenti che da anni erano promessi e non sono stati fatti e che riguardano bonifica ambientale nei luoghi dove le acciaierie hanno prodotto materiale che deve essere rimosso o reso ambientalmente compatibile. Penso anche alle infrastrutture che ci possono consentire di arrivare al porto e alla banchine senza dover passare dal centro di Piombino . Giani allarga l'orizzonte anche alle prospettive, a quello che deve essere anche un distretto di energie rinnovabili: idrogeno, eolico, fotovoltaico perché- prosegue Giani- l'area oggi occupata dalla acciaierie: 900 ettari per la prospettiva di un forno elettrico, in realtà bastano 150 ettari. In questo senso spiega ancora Giani- l'altro territorio può essere recuperato e indirizzato verso il distretto delle rinnovabili. Ecco, io dal Governo vorrei andare potendo prospettare da un lato il rigassificatore per come si propone e dall'altro portare anche l'impegno che venga attuato nei prossimi anni l'interesse di un territorio che va ad avere questo gravame. La nave che dovrebbe arrivare a Piombino è attualmente in rotte lontane, è lunga quasi



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

300 metri per 40 metri di larghezza. La nave sarà agganciata ad un tubo che dovrà essere immesso nel territorio dal porto per 8 chilometri per poi connettersi nella rete nazionale dell'energia del gas. Da qui ad un anno è previsto posizionamento ed entrata in funzione. Chiederò al governo ribadisce il presidente Giani che l'azione di bonifica non si svolga solo dove c'è il tubo, ma avvenga per tutto quel territorio per cui le bonifiche si chiedono da anni ma non sono mai avvenute. Giani ha chiarito anche perché la nave andrà nel porto e non al largo. Per realizzarla al largo ci vuole più tempo, la Toscana ha già una di piattaforma a 12 chilometri dal porto di Livorno. In questo caso si parla di energia che manca e dobbiamo agire velocemente con un rigassificatore che allo stato attuale arrivi ad integrarsi in tempi brevi con ciò che abbiamo attualmente. Il porto di Piombino è stato scelto perché ha una banchina lunga in grado di ospitare questa nave e ha un pescaggio di 20 metri di profondità Entro 120 giorni vanno raccolte tutte quelle autorizzazioni necessarie perché l'opera possa procedere .

Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI VASTO A VALENZA NAZIONALE: MARSILIO, "DIALOGO CON MINISTERO"

VASTO - "Ho avuto diverse interlocuzioni con il Ministero dell' infrastrutture e ho registrato la disponibilità a emendare in Aula il Decreto Legge, approvato mercoledì dal Consiglio dei Ministri, con il riconoscimento della valenza nazionale anche al porto di Vasto. I ritardi del Governo nazionale nella nomina del nuovo Presidente dell' **Autorità portuale** di Ancona, hanno fatto sì che solo nel mese di aprile la Regione Abruzzo, su mia proposta, potesse avanzare al ministero delle Infrastrutture formale richiesta di inserimento del porto di Punta Penna nell' ambito dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, con sede in Ancona". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio . "Ora non sono ammessi ulteriori ritardi, il porto di Punta Penna assume un ruolo strategico nell' ottica dello sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese. Il suo inserimento tra i porti nazionali - prosegue Marsilio - consentirebbe l' accesso a finanziamenti fondamentali per assicurarne il potenziamento. Nelle prossime ore scriverò a tutti i parlamentari abruzzesi per sottoporre loro una proposta emendativa che possa avere consenso unanime al fine della sua approvazione".



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Obiettivo zero bivacchi al Porto: via le panchine, arrivano transenne e cancelli. Questore Capocasa: «Siamo blindati»

Il questore di Ancona Cesare Capocasa e il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo nei luoghi dove prima sorgevano i bivacchi al porto dei clochard. C'erano state risse e scazzottate

ANCONA - Via le panchine dalla stazione marittima e lì dove fino a poco tempo fa c'erano i bivacchi dei clochard ora ci sono cancelli e inferriate. Sono i provvedimenti presi, su proposta del Prefetto di Ancona Darco Pellos, dal questore di Ancona Cesare Capocasa in sinergia con il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo per combattere gli accampamenti abusivi nel cuore dello scalo dorico. «Sempre - come spiega il questore - in un'ottica di prevenzione». Tre i punti nel mirino di forze dell'ordine e autorità: l'ex Fiera della Pesca (dove lo scorso aprile un polacco senzaIMG_5695-2 fissa dimora era stato brutalmente assalito da due rumeni), la stazione marittima che per molto tempo è stata meta di alcuni somali senzattetto che venivano qui a dormire e infine il palazzo dell'Autorità portuale al Molo Santa Maria. Qui, infatti, ieri è stata annunciata l'installazione di due metri e mezzo di cancello che ne impedirà l'accesso nelle ore notturne. «Le procedure per l'affidamento sono già state eseguite - spiega Matteo Cerioni, responsabile della Divisione Security, Safety e Servizi all'utenza dell'Autorità - e la fornitura dei materiali è prevista a stretto giro di posta. Parliamo di 15 giorni». Quindi i primi di luglio verrà realizzato un sistema che prevede «una parte fissa nella struttura che ospita il deposito bagagli e una parte amovibile che verrà chiusa la sera nel momento in cui il personale di vigilanza di turno effettuerà tutta la bonifica dell'area». Questi cancelli, insieme all'accesso controllato, costituiranno una misura definitiva per liberare l'area in fondo all'Autorità portuale dove si presentavano di notte queste persone». Stop bivacchi, porto blindato per i senzattetto: le misure anti degrado | VIDEO Intanto alla stazione marittima già nelle scorse settimane sono state eliminate le panchine per evitare che gli homeless le scambiassero per letti a cielo aperto ed è comparso il cartello di divieto di bivacchi istituito partendo dall'ordinanza emessa il 12 maggio dall'Autorità portuale. Il presidente Garofalo ha aggiunto: «Abbiamo seguito le indicazioni del Prefetto - spiega - perché senza chiarezza non si può neppure sanzionare. Cercheremo sempre di mantenere l'attenzione alta sulla questione bivacchi. Confidiamo nel fatto di aver fatto un passo avanti. Settimanalmente e giornalmente controlliamo il decoro del Porto e non trascureremo mai la questione». L'obiettivo del questore Capocasa è sempre lavorare in un'ottica di prevenzione: «Partendo dall'input del Prefetto - spiega - ci siamo attivati immediatamente per applicare impedimenti più risolutivi e per questo abbiamo concordato delle strategie, in accordo con l'Autorità portuale, per evitare il ritorno di queste persone. Benissimo l'accoglienza e l'integrazione ma serve anche gestirla con le modalità corrette».



Porto di Vasto, Marsilio 'appello a parlamentari per emendamento'

(ANSA) - VASTO, 17 GIU - "Ho avuto diverse interlocuzioni con il Ministero dell'infrastrutture e ho registrato la disponibilità a emendare in Aula il Decreto Legge, approvato mercoledì dal Consiglio dei Ministri, con il riconoscimento della valenza nazionale anche al porto di Vasto. I ritardi del Governo nazionale nella nomina del nuovo Presidente dell' **Autorità portuale** di Ancona, hanno fatto sì che solo nel mese di aprile la Regione Abruzzo, su mia proposta, potesse avanzare al ministero delle Infrastrutture formale richiesta di inserimento del porto di Punta Penna nell' ambito dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale**, con sede in Ancona". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio. "Ora non sono ammessi ulteriori ritardi, il porto di Punta Penna assume un ruolo strategico nell' ottica dello sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese. Il suo inserimento tra i porti nazionali - prosegue Marsilio - consentirebbe l' accesso a finanziamenti fondamentali per assicurarne il potenziamento. Nelle prossime ore scriverò a tutti i parlamentari abruzzesi per sottoporre loro una proposta emendativa che possa avere consenso unanime al fine della sua approvazione". (ANSA).



Infrastrutture: Marche accelerano ultimo miglio porto-Ss16

I lavori di raddoppio della strada statale 16 "Adriatica" ad **Ancona** procedono regolarmente con previsione di completamento entro il 2024, mentre per il collegamento al **porto di Ancona** è in fase di avvio la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo con l'obiettivo di avviare la gara d'appalto entro la fine del 2023. Il punto sullo stato di avanzamento delle due opere è stato tracciato in Regione dopo un incontro tra i soggetti coinvolti. Sono intervenuti il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, l'assessore alle Infrastrutture Francesco Baldelli, l'amministratore delegato di Anas Aldo Isi, il responsabile della Struttura Territoriale Anas Marche e Commissario Straordinario Paolo Testaguzza, il direttore Investimenti Area Centro Rfi Marco Marchese in collegamento video e il presidente dell'Autorità Portuale Vincenzo Garofalo. "Abbiamo ricevuto notizie importanti - ha detto il presidente Acquaroli -: abbiamo l'opportunità di anticipare i lavori per l'ultimo miglio di un'opera strategica per il **Porto di Ancona**, per la città e i collegamenti con l'A14 e l'Ospedale di Torrette. Un intervento atteso da moltissimi anni, importante per il capoluogo e per la competitività del sistema regionale. Ringraziamo in particolare l'ad Anas per l'importante presenza che testimonia e conferma la collaborazione e la volontà di essere vicini a tutti i territori a partire da quelli del sisma e l'attenzione nei confronti delle Marche". "Ci siamo confrontati su una visione strategica complessiva costruita con la giunta Acquaroli dal 1/0 anno d'insediamento e di cui stiamo raccogliendo i primi risultati - ha rimarcato Baldelli -. Le Marche costituiscono una cinghia di trasmissione dell'Italia centrale dimenticata da oltre 20 anni di mancata pianificazione e visione. Siamo in un crocevia tra le direttrici europee Baltico Adriatica e Scandinavo Mediterranea. Alla direzione Nord Sud affianchiamo la trasversale Est Ovest, corridoio dai Balcani alla penisola iberica, attraverso le Marche che vantano un polo logistico che molti altri territori europei ci invidiano: tre infrastrutture essenziali nel giro di pochi chilometri, **porto**, interporto e aeroporto, la nostra finestra sul mondo". (ANSA).



Via all' Ultimo miglio, si accelera sul porto. Il progetto definitivo del nuovo collegamento con la statale 16 è arrivato alla Conferenza dei servizi. Ora bando e inizio lavori, ecco i tempi

ANCONA - Con un liberatorio «finalmente si può partire» Valeria Mancinelli dà lo start. C'è anche lei, il sindaco di Ancona, in Regione all'incontro con i vertici di Anas e Ferrovie per presentare il progetto definitivo del nuovo collegamento tra Ss16 e porto dorico. A Palazzo Raffaello per imprimere l'accelerata sull' Ultimo miglio è arrivato da Roma Aldo Isi, amministratore delegato della società che si occupa di infrastrutture stradali. Al suo fianco c'è Paolo Testaguzza, il commissario straordinario di quella bretella che mette in relazione la variante alla statale che corre parallela all'ospedale di Torrette, sulla quale si lavora da un anno con un investimento di 250 milioni, e la Flaminia. Insieme, i due manager, fissano le date spartiacque, separano le buone intenzioni dall'azione. «Ieri (giovedì, ndr) il progetto definitivo è arrivato in Conferenza dei servizi, con più di 15 giorni d'anticipo rispetto al cronoprogramma; entro maggio del 2023 verrà pubblicato il bando per piano esecutivo e assegnazione dell'opera». La bandierina d'inizio lavori - per realizzare 3,3 chilometri con 147 milioni - viene piazzata su ottobre 2024, da allora s'ipotizzano tre anni per il taglio del nastro. «Salvo variazioni», si affrettano a specificare. L'effetto Esalta il fattore "S", Francesco Acquaroli. Di squadra. «Abbiamo l'opportunità di anticipare i lavori di quest'opera di rilevanza strategica nazionale e per il porto di Ancona, per la sua città e per i collegamenti con l'A14 e con l'ospedale». Il governatore moltiplica l'effetto che fa: «Un intervento atteso da moltissimi anni, importante per tutto il sistema Marche». Riconoscenza, innanzitutto: «Ringraziamo in particolare l'ad di Anas per l'importante presenza che testimonia e conferma la collaborazione e la volontà di essere vicini a tutti i territori a partire da quelli del sisma e l'attenzione nei confronti della nostra regione». L'ad restituisce la cortesia: «È una giornata importante». Definisce l'obiettivo sfidante e fa di Ancona un modello di sinergia vincente. Concetto subito condiviso da Vincenzo Garofalo: «Non si può più ragionare sulle singole infrastrutture - rimarca il presidente dell'Autorità di sistema portuale - ma occorre lavorare, con la massima collaborazione istituzionale, sulle necessità di una logistica moderna, con hardware, software e i servizi adeguati ai bisogni delle imprese». Arriva al nucleo: «In questa visione, mettere insieme strade e ferrovia per un progetto di sviluppo, porterà un ulteriore vantaggio competitivo per lo scalo dorico che è parte di due Corridoi europei». Il confronto Una riunione a porte chiuse, ai piani alti del Palazzo, precede l'annuncio di fronte alla sflesciata mediatiche. La Mancinelli riassume le puntate precedenti. «I soldi ci sono, così come il progetto definitivo. Sono stati avviati gli espropri delle aree necessarie e Anas è incaricata dalla realizzazione dell'opera». Fissa il punto di non ritorno: «Stavolta si fa sul serio e dopo quarant'anni finalmente si può partire con l'ultimo miglio, l'uscita



dal porto Ancona, che risolverà anche il problema del traffico a Torrette. Anas ha dimostrato determinazione e voglia di collaborare con le istituzioni». Guai ad adagiarsi: «Ora restiamo sul pezzo senza farci distrarre, perché questa volta è vero». I precedenti Un doveroso passo indietro. Fino al punto in cui il ministro Graziano Del Rio strappò il project financing per l' uscita a ovest. Era economicamente insostenibile. Era il febbraio del 2017, si ripartì da un protocollo d' intesa tra Rfi, Comune dorico, **Autorità portuale**, Regione e ministero. L' accordo era per procedere con lungomare nord e uscita a nord. A ottobre dello stesso anno si arrivò all' accordo di programma quadro che definiva azione e risorse. Un patto per procedere con la costruzione della strada da parte di Anas e con la rettifica della linea ferroviaria per conto di Rfi. Un canovaccaccio su cui scrivere la trama di oggi. © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ultimo miglio del porto di Ancona, incontro tra Regione, Anas e Rfi: si spinge l'acceleratore

I lavori di raddoppio della strada statale 16 Adriatica ad **Ancona** procedono regolarmente con previsione di completamento entro il 2024, mentre per il collegamento al **porto di Ancona** è in fase di avvio la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo con l'obiettivo di avviare la gara d'appalto entro la fine del 2023. Il punto sullo stato di avanzamento delle due importanti opere è stato tracciato questa mattina in una conferenza stampa, che ha fatto seguito ad un incontro tra tutti i soggetti coinvolti, alla quale sono intervenuti il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, l'assessore alle Infrastrutture Francesco Baldelli, l'amministratore delegato di Anas Aldo Isi, il responsabile della Struttura Territoriale Anas Marche e Commissario Straordinario Paolo Testaguzza, il direttore Investimenti Area Centro RFI Marco Marchese in collegamento video e il presidente dell'Autorità Portuale Vincenzo Garofalo. Abbiamo ricevuto notizie importanti ha detto il presidente Acquaroli - : abbiamo l'opportunità di anticipare i lavori per l'ultimo miglio di un'opera strategica per il **Porto di Ancona**, per la sua città ed i collegamenti con l'A14 e con l'Ospedale di Torrette. Un intervento atteso da moltissimi anni, importante

per il capoluogo ma anche per la competitività di tutto il sistema regionale. Ringraziamo in particolare l'ad di Anas per l'importante presenza che testimonia e conferma la collaborazione e la volontà di essere vicini a tutti i territori a partire da quelli del sisma e l'attenzione nei confronti della nostra regione. Ci siamo confrontati su una visione strategica complessiva costruita insieme alla giunta Acquaroli sin dal primo anno di insediamento e di cui stiamo raccogliendo i primi risultati ha proseguito Baldelli -. Le Marche costituiscono una vera e propria cinghia di trasmissione di quell'Italia centrale dimenticata da oltre venti anni di mancata pianificazione e visione. Siamo inseriti in un crocevia tra le direttrici europee Baltico Adriatica e Scandinavo Mediterranea. Alla direzione Nord Sud affianchiamo anche quella trasversale Est Ovest, un corridoio che dai Balcani arrivi alla penisola iberica, attraverso la nostra regione. Le Marche vantano un polo logistico che molti altri territori europei ci invidiano: tre infrastrutture essenziali nel giro di pochi chilometri, **porto**, interporto e aeroporto, che rappresentano la nostra finestra sul mondo. Il polmone che dà ossigeno all'economia marchigiana, dove intercettare i grandi traffici internazionali e promuovere le attività economiche. Oggi, in particolare, abbiamo presentato questo modello Marche, che vede, tra i primi casi in Italia, Anas ed Rfi lavorare insieme a tutta la filiera istituzionale, alle categorie economiche e ai professionisti. Un progetto che, basandosi sui principi della sostenibilità, della sicurezza, della interconnessione e intermodalità, disegna una rete di collegamenti trasversali a partire dalla Fano Grosseto, passando per la Quadrilatero fino alla Salaria, su cui fare convergere quella autostrada dei territori interni rappresentata dalla



Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

rete pedemontana-intervalliva da Carpegna ad Ascoli Piceno, complementare all'A 14 a cui aggiungere il completamento e potenziamento dell'anello ferroviario delle Marche". Nelle Marche - ha affermato l'AD di Anas Aldo Isi - abbiamo attivato investimenti per quasi 3,4 miliardi di euro tra lavori ultimati, in corso e programmati. Per quanto riguarda le nuove opere siamo impegnati, oltre che sul raddoppio della SS16 e sul collegamento al porto di Ancona, anche su altri progetti strategici e di rilevanza nazionale come il potenziamento della SS4 Salaria, il completamento della Pedemontana delle Marche nell'ambito del progetto Quadrilatero e il completamento della E78. Per quanto riguarda la manutenzione programmata della rete stradale esistente - ha aggiunto - la produzione netta per lavori eseguiti è passata dai circa 20 milioni del 2017 a 100 milioni realizzati nel 2021, mentre sono attualmente in corso interventi per un investimento complessivo di 497 milioni di euro e di prossimo avvio lavori per ulteriori 140 milioni di euro. "Questo progetto è essenziale per il porto di Ancona e per tutto il territorio marchigiano perché parte di una strategia infrastrutturale - ha sottolineato Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Non si può più ragionare sulle singole infrastrutture ma occorre lavorare, con la massima collaborazione istituzionale, sulle necessità di una logistica moderna, con hardware, software e i servizi adeguati ai bisogni delle imprese. In questa visione, mettere insieme strade e ferrovia per un progetto di sviluppo, porterà un ulteriore vantaggio competitivo per lo scalo dorico che è parte di due Corridoi europei". Collegamento al porto di Ancona Il collegamento tra il porto di Ancona e la SS16 riguarda la realizzazione di un tratto stradale di 3,3 km per un valore complessivo di circa 147 milioni di euro e rientra negli interventi previsti dal Protocollo di Intesa del febbraio 2017 tra MIT, Regione Marche, Comune di Ancona, Autorità Portuale, Anas e RFI. L'opera è considerata di rilevanza strategica nazionale e per questo affidata dal Governo a un Commissario Straordinario che nel caso di specie è il responsabile Anas Marche Paolo Testaguzza. La soluzione infrastrutturale integrata prevede, in particolare, oltre al collegamento stradale, una rettifica del tracciato ferroviario, la realizzazione di una viabilità comunale litoranea con pista ciclabile e l'ampliamento della banchina necessario sia per consentire le nuove occupazioni di spazi per le diverse infrastrutture sia per stabilizzare il piede della frana storica di Ancona. Il tracciato del collegamento stradale, con una sezione a due corsie, si innesterà sulla SS16 nel tratto in fase di raddoppio in corrispondenza della rotatoria di Torrette. Comprende una galleria naturale di 650 metri, una galleria artificiale di 470 metri e un viadotto di 285 metri. Dopo l'esecuzione delle indagini geognostiche, il progetto definitivo è stato ultimato e aggiornato a maggio. Nei giorni scorsi è stato avviato il procedimento finalizzato agli espropri ed è in fase di avvio la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri previsti dalla Legge. A seguire potrà essere redatto il progetto esecutivo con l'obiettivo di avviare le procedure di affidamento dei lavori nel 2023 e il cantiere nel 2024. Raddoppio SS16 Adriatica lavori in corso per l'ampliamento a quattro corsie della strada statale 16 Adriatica riguardano un tratto di 7,2 chilometri tra Falconara

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

e Torrette di **Ancona**. L'opera, per un investimento complessivo di 250 milioni di euro, costituisce il primo lotto dei lavori di raddoppio dell'intero tratto Falconara-Baraccola (variante di **Ancona**). Gli interventi comprendono la realizzazione di due nuove gallerie per uno sviluppo complessivo di circa 772 metri, l'adeguamento di due gallerie esistenti di 479 metri complessivi, la realizzazione di tre nuovi viadotti per uno sviluppo complessivo di circa 801 metri, la demolizione e ricostruzione di tre viadotti esistenti in carreggiata nord per uno sviluppo complessivo di circa 779 metri, la sostituzione dell'impalcato di un viadotto esistente e infine la demolizione di un altro viadotto. Le attività di cantiere sono iniziate la scorsa estate. Attualmente sono in corso di realizzazione le opere di imbocco delle gallerie Orciani e Barcaglione. L'ultimazione è prevista entro il 2024. Interventi RFI Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) è impegnata nel potenziamento della Orte-Falconara, asse portante del sistema ferroviario Lazio-Umbria-Marche, collegato al Corridoio Scandinavia-Mediterraneo della Rete Centrale UE. La linea ha un'estensione complessiva di 203 chilometri. Nelle Marche gli interventi previsti, che sono inseriti nel PNRR, riguardano nello specifico il raddoppio PM 228-Castelplanio con by-pass di Albacina (Lotto 2 Genga-Serra San Quirico), il raddoppio PM 228-Albacina, la velocizzazione di alcune tratte e il nodo di Falconara (prima fase, i cui lavori sono in corso, e il successivo completamento). Il valore economico degli investimenti in atto è di circa 800 milioni di euro. Il potenziamento della Orte-Falconara è stato affidato dal Governo al Commissario Straordinario Vincenzo Macello.

Crociere: 38 milioni di passeggeri nel 2022

Risposte turismo Lo studio conferma la crescita nell' area euromediterranea. Il presidente dell' Adsp Musolino: «Faremo di tutto per consolidare la nostra posizione» Condividi CIVITAVECCHIA - «Crociere? Faremo di tutto per consolidare la nostra posizione». È quanto assicura il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, alla luce dello studio di Risposte Turismo sul settore, illustrato da Francesco Di Cesare al Clia European Summit, il primo summit europeo della crocieristica organizzato a Genova dall' associazione internazionale dell' industria crocieristica. I dati indicano una forte ripresa del settore, dopo gli anni segnati dalla pandemia legata al Covid: nell' area euromediterranea il 2022 chiuderà con 38 milioni di passeggeri movimentati, il quadruplo rispetto al 2021, ma il 27% in meno, pari a 53 milioni, rispetto al record del 2019. Il 2023 invece vedrà tornare il settore ai livelli pre-Covid. Barcellona sarà la prima destinazione, Civitavecchia resterà saldamente leader in Italia. «Ho parlato direttamente con Di Cesare - ha confermato Musolino - numeri e proiezioni sono ottimi». Il secondo posto? Tutto ancora da definire, nonostante i tentativi di screditare un lungo lavoro. Civitavecchia, Southampton e Marsiglia, infatti, sono in ballo per seconda, terza e quarta posizione dopo Barcellona. C' è chi dice che il porto italiano possa cedere il passo. «Il bello delle previsioni è che sono fatte per essere smentite - ha sottolineato il presidente dell' Authority - lo studio, come confermato dallo stesso Di Cesare, dice che i numeri sono troppo ravvicinati per avere adesso un' idea chiara. Certo è - ha concluso Musolino - che faremo di tutto per smentire questa ipotesi: non è escluso che i secondi saremo noi e faremo di tutto per consolidare questa posizione». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere: 38 milioni di passeggeri nel 2022

Risposte turismo Lo studio conferma la crescita nell' area euromediterranea. Il presidente dell' Adsp Musolino: «Faremo di tutto per consolidare la nostra posizione» CIVITAVECCHIA - «Crociere? Faremo di tutto per consolidare la nostra posizione». È quanto assicura il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, alla luce dello studio di Risposte Turismo sul settore, illustrato da Francesco Di Cesare al Clia European Summit, il primo summit europeo della crocieristica organizzato a Genova dall' associazione internazionale dell' industria crocieristica. I dati indicano una forte ripresa del settore, dopo gli anni segnati dalla pandemia legata al Covid: nell' area euromediterranea il 2022 chiuderà con 38 milioni di passeggeri movimentati, il quadruplo rispetto al 2021, ma il 27% in meno, pari a 53 milioni, rispetto al record del 2019. Il 2023 invece vedrà tornare il settore ai livelli pre-Covid. Barcellona sarà la prima destinazione, Civitavecchia resterà saldamente leader in Italia. «Ho parlato direttamente con Di Cesare - ha confermato Musolino - numeri e proiezioni sono ottimi». Il secondo posto? Tutto ancora da definire, nonostante i tentativi di screditare un lungo lavoro. Civitavecchia, Southampton e Marsiglia, infatti, sono in ballo per seconda, terza e quarta posizione dopo Barcellona. C' è chi dice che il porto italiano possa cedere il passo. «Il bello delle previsioni è che sono fatte per essere smentite - ha sottolineato il presidente dell' Authority - lo studio, come confermato dallo stesso Di Cesare, dice che i numeri sono troppo ravvicinati per avere adesso un' idea chiara. Certo è - ha concluso Musolino - che faremo di tutto per smentire questa ipotesi: non è escluso che i secondi saremo noi e faremo di tutto per consolidare questa posizione». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia: necessario assicurare il trasporto dei crocieristi

L'AdSp chiede che venga garantito il collegamento per i visitatori con la stazione ferroviaria

Redazione

CIVITAVECCHIA A seguito del decreto presidenziale del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl, nelle more della celebrazione della camera di consiglio del prossimo 20 luglio, l'AdSP questa mattina ha scritto al Comune di Civitavecchia ed alla CSP per comunicare che impregiudicato ogni diritto e ferme restando le ragioni che saranno opposte anche in sede giudiziaria quanto prospettato nel ricorso, occorre che il Comune e la Csp concorrano a garantire da un lato la prestazione del servizio di linea granturismo tra Civitavecchia Porto e Roma, esercitato da SIT. Deve al tempo stesso essere garantita l'incolumità e la sicurezza dei passeggeri delle crociere che affluiscono e defluiscono dal porto e che ad oggi non possono essere gestiti presso Varco Vespucci, assolutamente incapiente in considerazione dei volumi di traffico del periodo estivo. Permane quindi la necessità di assicurare il trasporto da e per la stazione ferroviaria di Civitavecchia. Essendo in corso l'istruttoria per la prossima riapertura di largo della Pace, nel quale come già anticipato sarà autorizzato il posizionamento di un punto informativo in cui SIT possa promuovere la propria attività, è necessario ricreare le stesse condizioni oggi presenti alla fermata a Varco Vespucci, anche presso la stazione ferroviaria, permettendo in entrambi i nodi di scambio l'esercizio dell'attività degli autobus granturismo, fornendo una pluralità di servizi di trasporto ai passeggeri. L'Adsp ha chiesto all'Amministrazione Comunale di autorizzare e consentire l'installazione di un info-point che garantisca parità di informazione da offrire ai passeggeri delle crociere presso il nodo della stazione ferroviaria ed alla SIT di procedere a richiedere di integrare la propria autorizzazione con una fermata ulteriore a quella già attiva presso largo della Pace, posizionata presso la stazione di Civitavecchia.



Informazioni Marittime

Napoli

Pierpaolo Castiglione bissa presidenza CULP Napoli

L'assemblea dei soci della Casa del Portuale rinnova il consiglio di amministrazione. Puopolo vicepresidente e Guadagno consigliere. Rinnovato il collegio sindacale

Il 14 giugno, nei saloni della Casa del Portuale di **Napoli**, l'assemblea dei soci della Compagnia Unica Lavoratori Portuali di **Napoli** (CULP, società cooperativa) ha rinnovato il consiglio di amministrazione, confermando Pierpaolo Castiglione presidente, già presidente di Ancip, l'associazione nazionale dei portuali italiani. Il CdA della CULP, su sette candidati, si rinnova per il periodo 2022-2025 con la seguente composizione: Pierpaolo Castiglione, già presidente della CULP dal 2014, nonché recentemente nominato vicepresidente dell' Ancip, è stato riconfermato per il prossimo triennio; Pasquale Puopolo, già vicepresidente della CULP dal 2014, riconfermato per il prossimo triennio; Mario Guadagno, già consigliere della CULP dal 2019, riconfermato per il prossimo triennio. Inoltre, è stata rinnovata anche la composizione del collegio sindacale della CULP, sempre per il triennio 2022-2025. Al termine degli spogli sono stati eletti: Giovanni Reale presidente; Vincenzo Russo sindaco effettivo; Pio Salamone sindaco effettivo; Giuseppe Formisano sindaco supplente; Ialo Carotenuto sindaco supplente. «A tutti loro - si legge in una nota della CULP - vanno gli auguri di un proficuo lavoro da parte della compagine sociale della Compagnia Unica Lavoratori Portuali di **Napoli**, consapevoli delle enormi responsabilità derivanti dal riuscire a portare a compimento le numerose e delicate sfide che li attendono, da cui dipenderanno le sorti dei lavoratori stessi».



Shipping Italy

Napoli

Castiglione confermato al vertice della Culp di Napoli

I camalli partenopei confermano la fiducia al presidente in carica dal 2014

L'assemblea della Compagnia Unica Lavoratori Portuali di **Napoli** Soc. Coop. arl, (il fornitore di manodopera temporanea ex art.17 del **porto** di **Napoli**), riunitasi per l'individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2022-2025 ha scelto la continuità. 'Su 7 candidati, al termine dello spoglio risultano eletti: - il sig. Pierpaolo Castiglione, già Presidente della Culp dal 2014 nonché recentemente nominato Vice Presidente dell' Ancip (Associazione Nazionale delle Compagnie Imprese Italiane Portuali), riconfermato per il prossimo triennio; - il sig. Pasquale Puopolo, già Vice Presidente della Culp dal 2014 e riconfermato per il prossimo triennio; - il sig. Mario Guadagno, già Consigliere della Culp dal 2019, riconfermato per il prossimo triennio. Inoltre, in data odierna si è rinnovata anche la composizione del Collegio sindacale della Culp per il triennio 2022-2025. Al termine degli spogli sono stati eletti: - Dott. Giovanni Reale quale Presidente del Collegio Sindacale; - Dott. Vincenzo Russo quale Sindaco effettivo; - Dott. Pio Salamone quale Sindaco effettivo; - Dott. Giuseppe Formisano quale Sindaco supplente; - Dott. Italo Carotenuto quale Sindaco supplente. A tutti loro vanno gli auguri di un proficuo lavoro da parte della compagine sociale della Compagnia Unica Lavoratori Portuali di **Napoli**, consapevoli delle enormi responsabilità derivanti dal riuscire a portare a compimento le numerose e delicate sfide che li attendono, da cui dipenderanno le sorti dei lavoratori stessi'.



Brindisi Report

Brindisi

Super yacht e navi da crociera: l' estate entra nel vivo nel porto di Brindisi

Costa Luminosaha ormeggiato questa mattina (venerdì 17 giugno 2022) presso la banchina di Costa Morena Nord mentre l' Alchemist èsul lungomare Regina Margherita

BRINDISI - Uno spettacolo che mancava da diverso tempo e che regala un sospiro di sollievo agli operatori portuali. Grandi navi e yacht superlusso tornano a **Brindisi** per inaugurare la stagione estiva 2022 appena iniziata. Questa mattina (venerdì 17 giugno 2022) Costa Luminosa ha ormeggiato presso la banchina di Costa Morena Nord. La nave ha a bordo 917 crocieristi, ne imbarcherà 248 a **Brindisi**, mentre 150 hanno deciso di terminare qui il loro viaggio. Proviene da Corfù e ripartirà questa sera alle 18 alla volta di Split. così come la Seabourne Quest, proveniente da Praga che ripartirà questa sera alle 20 con direzione Dubrovnik con i suoi 192 passeggeri. E non è passato inosservato un altro gioiello del mare, l' Alchemist, lungo 62 metri, costruito in un cantiere navale di La Spezia, operativo dal 2022. Sono circa 20 i membri dell' equipaggio a bordo del grande yacht arrivato a **Brindisi** da circa una settimana e dove si tratterà per alcuni giorni ancora per godere delle bellezze dell' entroterra pugliese. Questa meraviglia nautica è ormeggiata sul lungomare Regina Margherita, davanti alla scalinata Virgilio, ammirata da curiosi e appassionati. Lo scalo viene gestito dalla società Luise Puglia di Teo Titi.



Brindisi Report

Brindisi

Torna il Campionato mondiale di Motonautica, a Brindisi tappa d' esordio

L' iniziativa, organizzata in collaborazione con la Fim, Federazione Italiana Motonautica, gode del patrocinio di Regione Puglia e Provincia di Brindisi nonché del fattivo sostegno di Comune di Brindisi, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meri

BRINDISI - Presentata nel porticciolo turistico di Marina di Brindisi la IX edizione dell' Adriatic Cup, campionato mondiale di motonautica, che dopo due anni di stop dovuti alla pandemia da Covid-19, torna a far tappa in città. Tante le novità della dell' edizione 2022, a partire dal fatto che quest' anno Brindisi ospiterà la tappa d' esordio della competizione, circostanza che premia gli sforzi del Circolo Nautico Porta D' Oriente, organizzatore dell' evento che si terrà dal 24 al 26 giugno prossimi nello specchio d' acqua del porto interno e sul lungomare Regina Margherita. L' iniziativa, organizzata in collaborazione con la Fim, Federazione Italiana Motonautica, gode del patrocinio di Regione Puglia e Provincia di Brindisi nonché del fattivo sostegno di Comune di Brindisi, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, Camera di Commercio e Confindustria Brindisi. "In questi anni ho ormai finito gli aggettivi per descrivere Brindisi- ha esordito il presidente della Fim Vincenzo Iaconianni-. Insieme, Federazione e comitato organizzato, abbiamo creato uno dei teatri agonistici migliori del mondo e quindi ora, superato lo stop forzato dovuto alla pandemia, Brindisi torna ad essere per noi una tappa fissa di altissimo livello. E' il primo evento del circuito che si svolge quest' anno in Italia ed è una prova di mondiale di una categoria molto importante perché è semi- professionistica ma è dedicata ai giovani, quindi per noi è una prova molto importante. Il format della gara di Brindisi è quanto di meglio si possa trovare nelle gare internazionali di motonautica". In questi giorni il comitato organizzatore sta lavorando di concerto con gli uomini della Capitaneria di porto di Brindisi, coordinati dal Comandante Fabrizio Coke, per definire tutti gli aspetti tecnici che riguardano il campo di gara e la zona circostante al fine di garantire lo svolgimento in totale sicurezza delle competizioni sportive e degli eventi collaterali che come sempre fanno da cornice. Circa 80 piloti provenienti da diverse parti del mondo si sfideranno nelle quattro discipline previste nell' edizione 2022: F4, GT30, Campionato Italiano Formula Elite Junior e Campionato Regionale moto d' acqua. "Nei due anni di pandemia Brindisi si è fermata come il resto del mondo, una pausa di riflessione e pianificazione del futuro post Covid-19 - ha dichiarato il presidente del distretto nautico di Puglia, Giuseppe Danese, che a nome del Circolo Nautico Porta D' Oriente, organizza l' evento-. Un futuro che finalmente ha il sapore del mare, inestimabile risorsa dalla quale la città non può prescindere per crescere. Noi stiamo cercando di recuperare tempo e terreno su tutto ciò che parla di mare. Un esempio su tutti è la straordinaria attività di rilancio del Marina di Brindisi, il cui management sta lavorando alacremente per proiettare sempre più la struttura



Brindisi Report

Brindisi

nel panorama internazionale della nautica da diporto. Non è un caso, fa parte di un progetto organico nel quale si inseriscono anche le competizioni che si svolgono in mare come la Regata Internazionale Brindisi- Corfù, La Tag Heuer Vela Cup, l' Adriatic Cup, la Regata Brindisi- Valona. Un progetto di promozione turistica veicolato attraverso le competizioni sportive, un metodo vincente e virtuoso. Per quanto ci riguarda quest' anno torneremo a vivere tre giorni di pura adrenalina grazie alle performance dei piloti in gara nelle diverse categorie della IX edizione dell' Adriatic Cup e cioè F4, GT30, Campionato Italiano formula Elite Junior e Campionato Regionale moto d' acqua. Quest' anno, poi, abbiamo alzato il tiro dal momento che ci è stata affidata addirittura la tappa d' esordio del circuito il che significa che continuiamo a crescere, passo dopo passo. Per questo mi sento di ringraziare il presidente della Fim, Vincenzo Iaconianni, per la rinnovata fiducia nei nostri confronti. Una soddisfazione che condividiamo con tutta la città, perché come sempre i risultati sono frutto di un lavoro di squadra".

Brindisi Report

Brindisi

"Il deposito costiero di Gnl è contro lo sviluppo sostenibile del porto"

La nota a firma di Fondazione Di Giulio; Forum Ambiente, Salute e Sviluppo; Italia Nostra; Legambiente; Salute Pubblica; No al carbone; No Tap/Snam Brindisi; Wwf

Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Fondazione Di Giulio; Forum Ambiente, Salute e Sviluppo; Italia Nostra; Legambiente; Salute Pubblica; No al carbone; No Tap/Snam Brindisi; Wwf. È sconcertante, ma non sorprendente la decisione della giunta regionale pugliese di approvare la realizzazione del deposito costiero di Gnl nel porto commerciale di Brindisi: non è sorprendente perché la stessa giunta, quasi in solitudine, all'atto della raccolta delle osservazioni e dei pareri istituzionali, aveva espresso parere favorevole per la realizzazione a Cerano di una nuova centrale a turbogas, bloccata nell'asta di Terna, ciò che ha portato Enel ad accelerare i programmi per la realizzazione a Brindisi di un polo energetico delle rinnovabili, mentre la Regione Puglia e chi oggi chiede il riconoscimento della UeE del porto di Brindisi quale porto core, non si sono accorti che il gas non ha niente a che vedere con porti core europei fondati su progetti sostenibili e che la commissione europea ha bocciato in prima istanza l'inserimento di gas e nucleare nella tassonomia verde ed ha confermato l'uscita da tutti i combustibili fossili e dai motori endotermici per l'autotrazione dopo il 2035. D'altronde è la stessa Regione che boccia progetti di impianti da fonti rinnovabili, ma ha un piano energetico vecchio di 15 anni e non aggiorna l'individuazione delle aree idonee per impianti da fonti rinnovabili, ciò che è di sua competenza, mentre pretende di individuare le aree idonee per impianti eolici offshore in mare, ciò che è di competenza unicamente statale. La condizione posta dalla giunta regionale è l'immissione nella rete gas, ma va specificato che il metano in rete è allo stato gassoso e non liquido, ragion per cui sarebbe necessaria una non prevista (?!) rigassificazione nel porto. Il deposito costiero di Gnl, come la nave rigassificatrice che alcuni volevano fuori dal porto di Brindisi, rappresenta un maldestro tentativo di rincorrere piccoli e pericolosi appalti e subappalti in sostituzione di quelli legati al carbone. Ricordiamo che è previsto l'approdo di una gasiera ogni settimana e la movimentazione e lo stoccaggio di Gnl in un'area commerciale particolarmente delicata e vulnerabile. La motivazione dell'impianto verrebbe giustificata dall'alimentazione di poche navi e per circa il 75 per cento della capacità del deposito dalla continua e pericolosa alimentazione di automezzi e auto cisterne destinate a rifornire stazioni di servizio di Gnl. Il Gnl nel deposito o nei serbatoi, su navi o nell'autotrazione richiede non lo stoccaggio prolungato, ma l'immediatezza nell'utilizzo o nel trasbordo per evitare la formazione di boil off, di vapore da rilasciare in atmosfera aprendo valvole di sicurezza, ciò che rende evidente il rischio di incidente rilevante in un porto che ha già quantità enormi di stoccaggi pericolosi: i circa 20.000 m³ di Gnl si aggiungerebbero ai 36.000 m³ di gasolio e benzina del deposito Brundisium



Brindisi Report

Brindisi

appena approvato e ai depositi dell'area industriale. In Basell si trovano già 143 tonnellate di Propilene, 11 t di Butene, 3 di Esene 1 di Etilene, 1 di Idrogeno ed altre sostanze infiammabili. In Versalis sono stoccate oltre 9.000 tonnellate di etilene, oltre 9000 t di esene, 11000 t di propilene, 41.000 t di benzina, 123000 t di virgin nafta, 8000 t di butadiene, 8000 t di idrocarburi C4. In Chemgas 545 tonnellate di ossigeno. In Ipem 23.000 t di Gpl. La polveriera di Brindisi si amplierà ancor più senza contare le navi in manovra che trasporteranno queste sostanze. E' da tempo che sul deposito costiero chiediamo la realizzazione di uno studio di fattibilità su diversi siti possibili: lo studio di fattibilità è quello strumento che, preteso dalle associazioni e dall'allora sindaco Mennitti, portò a far emergere l'opzione zero (non realizzabilità tecnica dell'opera) del gasdotto Tap a Brindisi. E prevista una capacità di stoccaggio di 19.950 mq. La legge prevede lo studio di fattibilità e l'obbligo della Via nazionale prescritta dai 20.000 metri cubi equivalenti in su. Qualora uno studio di fattibilità dovesse giustificare un sito idoneo, è essenziale la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale e, in essa, quella di incidenza ambientale e quella di valutazione del rischio di incidente rilevante. Abbiamo più volte ricordato quanto contenuto anche nelle osservazioni sul progetto del Comune e della Provincia di Brindisi con riferimento alla pianificazione portuale, ai piani di sicurezza ed a quelli idrogeologici, ma le richieste avanzate sono rimaste senza risposta mentre porti europei quali quello di Marsiglia e di Rotterdam stanno redigendo piani e progetti operativi per i programmi europei green port ed il porto di Napoli ha escluso qualsiasi possibilità di realizzazione di un deposito costiero di Gnl in un porto che voglia essere realmente core. Prendiamo atto della decisione della giunta regionale e delle posizioni di istituzioni e gruppi politici che ritengono di poter aggirare obblighi di legge e strumenti democratici di consultazione e partecipazione popolare e annunciamo che la nostra opposizione sarà espressa in tutte le sedi che si riterranno opportune.

Il Nautilus

Brindisi

TORNA IL CAMPIONATO MONDIALE DI MOTONAUTICA. A BRINDISI LA TAPPA D' ESORDIO, UN IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER LA CITTA'

Presentata nel porticciolo turistico di Marina di Brindisi la IX edizione dell' Adriatic Cup, campionato mondiale di motonautica, che dopo due anni di stop dovuti alla pandemia da Covid-19, torna a far tappa in città. Tante le novità della dell' edizione 2022, a partire dal fatto che quest' anno Brindisi ospiterà la tappa d' esordio della competizione, circostanza che premia gli sforzi del Circolo Nautico Porta D' Oriente, organizzatore dell' evento che si terrà dal 24 al 26 giugno prossimi nello specchio d' acqua del porto interno e sul lungomare Regina Margherita. L' iniziativa, organizzata in collaborazione con la FIM, Federazione Italiana Motonautica, gode del patrocinio di Regione Puglia e Provincia di Brindisi nonché del fattivo sostegno di Comune di Brindisi, Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale**, Camera di Commercio e Confindustria Brindisi. In questi giorni il comitato organizzatore sta lavorando di concerto con gli uomini della Capitaneria di porto di Brindisi, coordinati dal Comandante Fabrizio Coke, per definire tutti gli aspetti tecnici che riguardano il campo di gara e la zona circostante al fine di garantire lo svolgimento in totale sicurezza delle competizioni sportive e degli eventi collaterali che come sempre fanno da cornice. Circa 80 piloti provenienti da diverse parti del mondo si sfideranno nelle quattro discipline previste nell' edizione 2022: F4, GT30, Campionato Italiano Formula Elite Junior e Campionato Regionale moto d' acqua. 'In questi anni ho ormai finito gli aggettivi per descrivere Brindisi- ha esordito il presidente della Fim Vincenzo Iaconianni-. Insieme, Federazione e comitato organizzatore, abbiamo creato uno dei teatri agonistici migliori del mondo e quindi ora, superato lo stop forzato dovuto alla pandemia, Brindisi torna ad essere per noi una tappa fissa di altissimo livello. E' il primo evento del circuito che si svolge quest' anno in Italia ed è una prova di mondiale di una categoria molto importante perché è semi- professionistica ma è dedicata ai giovani, quindi per noi è una prova molto importante. Il format della gara di Brindisi è quanto di meglio si possa trovare nelle gare internazionali di motonautica'. 'Nei due anni di pandemia Brindisi si è fermata come il resto del mondo, una pausa di riflessione e pianificazione del futuro post Covid-19 - ha dichiarato il presidente del distretto nautico di Puglia, Giuseppe Danese, che a nome del Circolo Nautico Porta D' Oriente, organizza l' evento-. Un futuro che finalmente ha il sapore del **mare**, inestimabile risorsa dalla quale la città non può prescindere per crescere. Noi stiamo cercando di recuperare tempo e terreno su tutto ciò che parla di **mare**. Un esempio su tutti è la straordinaria attività di rilancio del Marina di Brindisi, il cui management sta lavorando alacremente per proiettare sempre più la struttura nel panorama internazionale della nautica da diporto. Non è un caso, fa parte di un progetto organico nel quale si inseriscono anche le competizioni che si svolgono in **mare**



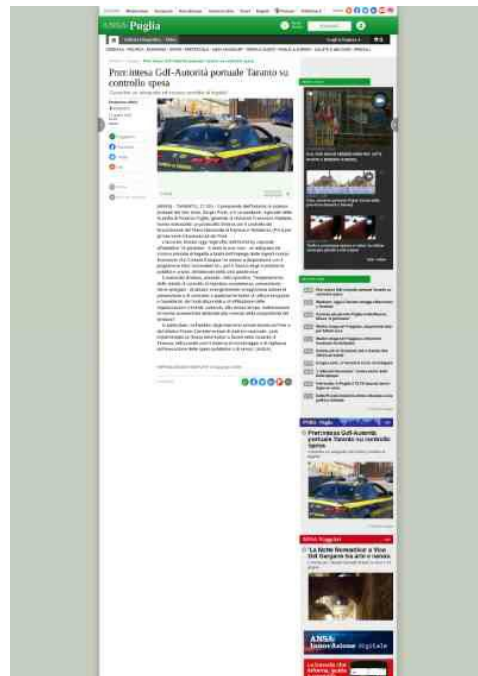
Il Nautilus

Brindisi

come la Regata Internazionale Brindisi- Corfù, La Tag Heuer Vela Cup, l' Adriatic Cup, la Regata Brindisi- Valona. Un progetto di promozione turistica veicolato attraverso le competizioni sportive, un metodo vincente e virtuoso. Per quanto ci riguarda quest' anno torneremo a vivere tre giorni di pura adrenalina grazie alle performance dei piloti in gara nelle diverse categorie della IX edizione dell' Adriatic Cup e cioè F4, GT30, Campionato Italiano formula Elite Junior e Campionato Regionale moto d' acqua. Quest' anno, poi, abbiamo alzato il tiro dal momento che ci è stata affidata addirittura la tappa d' esordio del circuito il che significa che continuiamo a crescere, passo dopo passo. Per questo mi sento di ringraziare il presidente della FIM, Vincenzo Iaconianni, per la rinnovata fiducia nei nostri confronti. Una soddisfazione che condividiamo con tutta la città, perché come sempre i risultati sono frutto di un lavoro di squadra! Il programma generale dell' evento sarà disponibile sul sito internet adriaticcup.it e sui canali social Facebook: facebook.com/AdriaticCupBrindisi e Instagram: instagram.com/adriaticcupbr/. Foto: S.C.

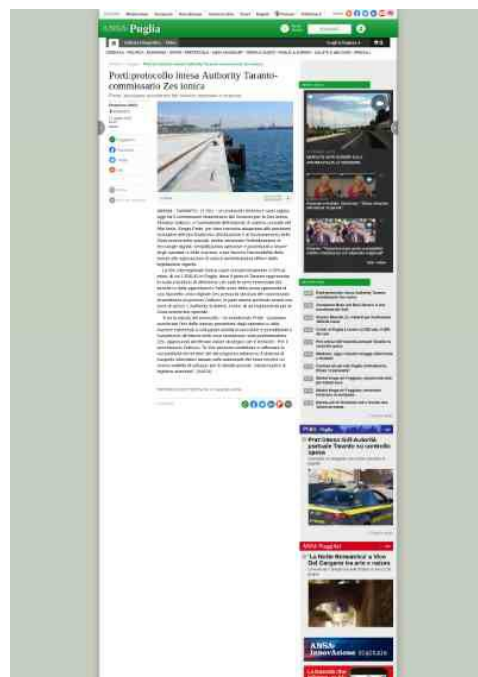
Pnrr:intesa Gdf-Autorità portuale Taranto su controllo spesa

(ANSA) - TARANTO, 17 GIU - Il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Ionio**, **Sergio Prete**, e il comandante regionale della Guardia di Finanza Puglia, generale di divisione Francesco Mattana, hanno sottoscritto un protocollo d' intesa per il controllo dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per gli interventi infrastrutturali dei Porti. L' accordo, firmato oggi negli uffici dell' Authority, risponde all' obiettivo "di garantire - è detto in una nota - un adeguato ed incisivo presidio di legalità a tutela dell' impiego delle ingenti risorse finanziarie che l' Unione Europea ha messo a disposizione con il programma Next Generation EU, per il rilancio degli investimenti pubblici e privati, all' indomani della crisi pandemica". Il protocollo d' intesa, prevede, nello specifico, "l' espletamento delle attività di controllo di rispettiva competenza, consentendo - viene spiegato - di attuare sinergicamente un' opportuna azione di prevenzione e di contrasto a qualsiasi tentativo di utilizzo irregolare o fraudolento dei fondi disponibili e di infiltrazione delle organizzazioni criminali, evitando, allo stesso tempo, malversazioni di risorse economiche destinate alla crescita della competitività del territorio". In particolare, nell' ambito degli interventi sovvenzionati dal Pnrr e dal relativo Fondo Complementare di matrice nazionale, sarà implementato un flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, rafforzando così il **sistema** di monitoraggio e di vigilanza sull' esecuzione delle opere pubbliche o di servizi. (ANSA).



Porti: protocollo intesa Authority Taranto-commissario Zes ionica

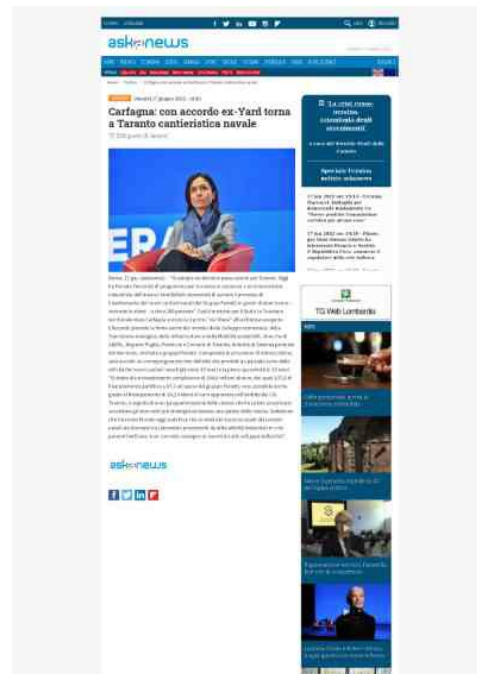
(ANSA) - **TARANTO**, 17 GIU - Un protocollo d' intesa è stato siglato oggi tra il commissario straordinario del Governo per la Zes ionica, Floriana Gallucci, e il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, Sergio Prete, per dare concreta attuazione alle previsioni normative dell' atto finalizzato all' istituzione e al funzionamento delle Zone economiche speciali, anche attraverso l' individuazione di tecnologie digitali, semplificazioni operative e procedurali a favore degli operatori e delle imprese, e per favorire l' accessibilità delle stesse alle agevolazioni di natura amministrativa offerte dalla legislazione vigente. La Zes interregionale ionica copre complessivamente 2.579,41 ettari, di cui 1.518,41 in Puglia, dove il **porto di Taranto** rappresenta lo scalo marittimo di riferimento per tutte le aree interessate dai benefici e dalle agevolazioni. Nelle more della piena operatività di uno Sportello unico digitale Zes presso la struttura del commissario straordinario di governo Gallucci, le parti stanno portando avanti una serie di azioni. L' Authority si doterà, inoltre, di un regolamento per la Zona economica speciale . "Con la stipula del protocollo - ha sottolineato Prete - possiamo accelerare l' iter delle istanze presentate dagli operatori e dalle imprese interessati a sviluppare attività economiche imprenditoriali o investimenti all' interno delle aree ricomprese nella perimetrazione Zes, opportunità ad elevato valore strategico per il territorio". Per il commissario Gallucci, "le Zes possono contribuire a rafforzare la competitività dei territori del Mezzogiorno attraverso il sistema di trasporto alternativo basato sulle autostrade del mare nonché un nuovo modello di sviluppo per le attività portuali, retroportuali e di logistica avanzata". (ANSA).



Carfagna: con accordo ex-Yard torna a Taranto cantieristica navale

"E 200 posti di lavoro"

Roma, 17 giu. (askanews) - "Si compie un decisivo passo avanti per Taranto. Oggi ho firmato l' Accordo di programma per la messa in sicurezza e la riconversione industriale dell' area ex Yard Belleli: consentirà di avviare il processo di insediamento dei nuovi cantieri navali del Gruppo Ferretti in grado di dare lavoro - secondo le stime - a circa 200 persone". Così il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna annuncia il primo "via libera" all' ambizioso progetto. L' Accordo prevede la firma anche dei ministri dello Sviluppo economico, della Transizione ecologica, delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, oltre che di ANPAL, Regione Puglia, Provincia e Comune di Taranto, **Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio**, Invitalia e gruppo Ferretti. Completate le procedure di sottoscrizione, sarà avviato un cronoprogramma ben definito che prevede un parziale avvio delle attività dei nuovi cantieri navali già entro 19 mesi e la piena operatività in 28 mesi. "Si tratta di un investimento complessivo di 204,8 milioni di euro, dei quali 137,6 di finanziamento pubblico e 67,2 ad opera del gruppo Ferretti, reso possibile anche grazie al finanziamento di 14,2 milioni di euro approvato nell' ambito del CIS Taranto, a seguito di una riprogrammazione delle risorse che ho voluto proprio per accelerare gli interventi più strategici ed evitare uno spreco delle risorse. Sottolineo che l' accordo firmato oggi stabilisce che la metà dei nuovi occupati dei cantieri navali sia ricercata tra i lavoratori provenienti da altre attività industriali in crisi presenti nell' area: è un concreto sostegno ai tarantini e allo sviluppo della città".



Informare

Taranto

Protocollo d' intesa per la ZES interregionale ionica Puglia-Basilicata

È stato siglato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dal commissario straordinario del governo ZES Ionica Oggi nella sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il commissario straordinario del governo per la Zona Economica Speciale (ZES) Ionica, Floriana Gallucci, e il presidente dell' ente portuale, Sergio Prete, che ha lo scopo di dare concreta attuazione all' istituzione ed al funzionamento della ZES interregionale ionica che copre complessivamente 2.579,41 ettari, di cui 1.518,41 in Puglia dove il **porto** di **Taranto** rappresenta lo scalo marittimo di riferimento per tutte le aree interessate dai benefici e dalle agevolazioni della Zona Economica Speciale. L' intesa siglata nel corso dell' incontro odierno si inserisce nell' ambito delle azioni che le parti stanno portando avanti per dare piena operatività ad uno Sportello Unico Digitale ZES presso il commissario straordinario di governo per la ZES Ionica. Da parte dell' AdSP è prevista l' adozione di un regolamento per la Zona Economica Speciale volto a disciplinare la gestione delle istanze di insediamento e delle procedure amministrative di competenza della stessa, in conformità alla normativa vigente. Inoltre le parti si impegnano ad intraprendere iniziative di marketing e promozione condivise utili a garantire l' attrazione, l' insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell' ambito delle aree portuali della ZES Ionica.



Informazioni Marittime

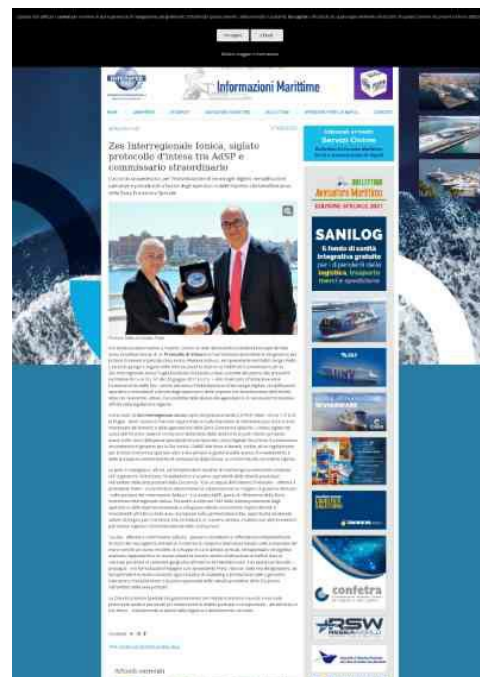
Taranto

Zes Interregionale Ionica, siglato protocollo d'intesa tra AdSP e commissario straordinario

L'accordo propedeutico per l'individuazione di tecnologie digitali, semplificazioni operative e procedurali a favore degli operatori e delle imprese che beneficeranno della Zona Economica Speciale

Si è tenuta questa mattina a **Taranto**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra il commissario straordinario del governo per la Zona Economica Speciale (Zes) Ionica, Floriana Gallucci, ed il presidente dell'AdSP, Sergio Prete. L'accordo giunge a seguito delle interlocuzioni in essere tra l'AdSP ed il commissario per la Zes Interregionale Ionica Puglia-Basilicata finalizzate a dare concreta attuazione alle previsioni normative di cui al D.L. 91 del 20 giugno 2017 e s.m.i. - atto finalizzato all'istituzione ed al funzionamento delle Zes - anche attraverso l'individuazione di tecnologie digitali, semplificazioni operative e procedurali a favore degli operatori e delle imprese che beneficeranno dell'istituto della Zes favorendo, altresì, l'accessibilità delle stesse alle agevolazioni di natura amministrativa offerte dalla legislazione vigente. Come noto, la Zes interregionale Ionica copre complessivamente 2.579,41 ettari - di cui 1.518,41 in Puglia - dove il **porto di Taranto** rappresenta lo scalo marittimo di riferimento per tutte le aree interessate dai benefici e dalle agevolazioni della Zona Economica Speciale. L'intesa siglata nel corso dell'incontro

odierno si inserisce nell'ambito delle azioni che le parti stanno portando avanti nelle more della piena operatività di uno Sportello Unico Digitale Zes presso il commissario straordinario di governo per la Zes Ionica. L'AdSP Mar Ionio si doterà, inoltre, di un regolamento per la Zona Economica Speciale volto a disciplinare la gestione delle istanze di insediamento e delle procedure amministrative di competenza della stessa, in conformità alla normativa vigente. Le parti si impegnano, altresì, ad intraprendere iniziative di marketing e promozione condivise utili a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell'ambito delle aree portuali della Zes Ionica. "Con la stipula dell'odierno Protocollo - afferma il presidente Prete - si concretizza ulteriormente la collaborazione tra l'organo di governo della Zes - nella persona del commissario Gallucci - e la nostra AdSP, punto di riferimento della Zona Economica Interregionale stessa. Possiamo accelerare l'iter delle istanze presentate dagli operatori e dalle imprese interessati a sviluppare attività economiche imprenditoriali o investimenti all'interno delle aree ricomprese nella perimetrazione Zes, opportunità ad elevato valore strategico per il territorio che contribuirà, in maniera incisiva, a valorizzare ulteriormente il patrimonio logistico ed infrastrutturale dello scalo jonico". "Le Zes - afferma il commissario Gallucci - possono contribuire a rafforzare la competitività dei territori del mezzogiorno attraverso il sistema di trasporto alternativo basato sulle autostrade del mare nonché un nuovo modello di sviluppo in cui le attività portuali, retroportuali e di logistica avanzata rappresentino



Informazioni Marittime

Taranto

un nuovo volano di crescita votato all' attrazione di traffico data la naturale posizione di centralità geografica all' interno del Mediterraneo. Con questo protocollo - prosegue - si è formalizzato l' impegno con il presidente Prete, nato sin dalla mia designazione, ad intraprendere in modo condiviso ogni iniziativa di marketing e promozione utile a garantire l' attrazione, l' insediamento e la piena operatività delle attività produttive della Zes Jonica nell' ambito delle aree portuali". La Zona Economica Speciale sta già producendo dei risultati concreti in quanto sono state presentate quattro domande per investimenti in ambito portuale e retroportuale - attualmente in istruttoria - relativamente ai settori della logistica e dell' economia circolare.

AdSp Mar Ionio: intesa con il Commissario Straordinario per la ZES

Sottoscritto un protocollo per la piena operatività di uno Sportello Unico Digitale

Redazione

TARANTO Si è tenuta questa mattina, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra il Commissario Straordinario del Governo per la Zona Economica Speciale (ZES) Ionica avv. Floriana Gallucci ed il Presidente dell'AdSPMI, Prof. Avv. Sergio Prete. L'accordo giunge a seguito delle interlocuzioni in essere tra l'AdSPMI ed il Commissario per la ZES Interregionale Ionica Puglia-Basilicata finalizzate a dare concreta attuazione alle previsioni normative di cui al D.L. 91 del 20 giugno 2017 e s.m.i. atto finalizzato all'istituzione ed al funzionamento delle ZES anche attraverso l'individuazione di tecnologie digitali, semplificazioni operative e procedurali a favore degli operatori e delle imprese che beneficeranno dell'istituto della ZES favorendo, altresì, l'accessibilità delle stesse alle agevolazioni di natura amministrativa offerte dalla legislazione vigente. Come noto, la ZES interregionale Ionica copre complessivamente 2.579,41 ettari di cui 1.518,41 in Puglia dove il Porto di Taranto rappresenta lo scalo marittimo di riferimento per tutte le aree interessate dai benefici e dalle agevolazioni della Zona Economica Speciale.

L'intesa siglata nel corso dell'incontro odierno si inserisce nell'ambito delle azioni che le Parti stanno portando avanti nelle more della piena operatività di uno Sportello Unico Digitale ZES presso il Commissario Straordinario di Governo per la ZES Ionica. L'AdSPMI si doterà, inoltre, di un Regolamento per la Zona Economica Speciale volto a disciplinare la gestione delle istanze di insediamento e delle procedure amministrative di competenza della stessa, in conformità alla normativa vigente. Le Parti si impegnano, altresì, ad intraprendere iniziative di marketing e promozione condivise utili a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell'ambito delle aree portuali della ZES Ionica. Con la stipula dell'odierno Protocollo afferma il Presidente Sergio Prete si concretizza ulteriormente la collaborazione tra l'organo di governo della ZES nella persona del Commissario Dr.ssa Gallucci e la ns. **AdSP**, punto di riferimento della Zona Economica Interregionale stessa. Possiamo accelerare l'iter delle istanze presentate dagli operatori e dalle imprese interessati a sviluppare attività economiche imprenditoriali o investimenti all'interno delle aree ricomprese nella perimetrazione ZES, opportunità ad elevato valore strategico per il territorio che contribuirà, in maniera incisiva, a valorizzare ulteriormente il patrimonio logistico ed infrastrutturale dello scalo jonico. Le Zes afferma il Commissario possono contribuire a rafforzare la competitività dei territori del mezzogiorno attraverso il sistema di trasporto alternativo basato sulle autostrade del mare nonché un nuovo modello di sviluppo in cui le attività portuali, retroportuali e di logistica avanzata rappresentino un nuovo volano di crescita votato all'attrazione di traffico data la naturale posizione di centralità geografica all'interno del Mediterraneo. Con questo protocollo



Messaggero Marittimo

Taranto

prosegue si è formalizzato l'impegno con il Presidente Sergio Prete, nato sin dalla mia designazione, ad intraprendere in modo condiviso ogni iniziativa di marketing e promozione utile a garantire l'attrazione, l'insediamento e la piena operatività delle attività produttive della ZES Jonica nell'ambito delle aree portuali. La Zona Economica Speciale sta già producendo dei risultati concreti in quanto sono state presentate quattro domande per investimenti in ambito portuale e retroportuale attualmente in istruttoria relativamente ai settori della logistica e dell'economia circolare.

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Nautical Service, il tour nel Golfo dei Delfini è ora certificato Dolphin Watching Sostenibile

Partecipare ad escursioni in barca per avvistare delfini in uno dei mari più belli d' Italia, quello di **Golfo Aranci** in Sardegna, nella totale sicurezza che le osservazioni rispettino i requisiti di sostenibilità e il benessere degli animali. Tutto questo è possibile grazie al lavoro di compagnie come Nautical Service che, da Olbia, ha aderito ai progetti 'Il **Golfo** dei Delfini' della Onlus Worldrise e Sustainable Dolphin Watching e Whale Safe di Friend of the Sea®. Standard di certificazione leader per prodotti e servizi che rispettano e proteggono l' ambiente marino, Friend of the Sea® premia le pratiche sostenibili nei settori della pesca e dell' acquacoltura. Attribuendo quindi la certificazione Sustainable Dolphin and Whale Watching a Nautical Service, Friend of the Sea® ne ha riconosciuto l' impegno a rispettare un codice di condotta a basso impatto durante i fortunatissimi avvistamenti di delfini e balene. Con il Whale Safe Award, invece, Friend of the Sea® ha premiato gli operatori Nautical Service per le buone pratiche di approccio e di sicurezza nei confronti di delfini e balene, messe in atto nel corso delle escursioni. Il riconoscimento Whale Safe è nato quest' anno come parte del progetto di conservazione di Friend of the Sea® "Save the Whales from Ship Strikes", rivolto principalmente alle grandi navi di trasporto merci e da crociera che troppo frequentemente si scontrano con le balene, causandone spesso la morte. Perché gli operatori turistici ottengano questo riconoscimento è necessario, ad esempio, che rispettino una 'velocità lenta e costante', vale a dire inferiore o uguale a 5 nodi, nell' area di osservazione e una 'distanza minima di 100m dalle balene e di 50m dai delfini'. Questi requisiti si aggiungono quindi a quelli specifici già previsti dalla certificazione Sustainable Dolphin and Whale Watching di Friend of the Sea®, come ad esempio il divieto per le imbarcazioni di emettere suoni nell' acqua per attirare i cetacei. Il **Golfo** dei Delfini è invece il progetto di dolphin watching della Onlus Worldrise a **Golfo Aranci**. Worldrise è un' associazione che agisce per la salvaguardia dell' ambiente marino attraverso progetti creativi di conservazione e sensibilizzazione. Dall' avvio dell' iniziativa il **Golfo** dei Delfini, nel 2014, si stima che a **Golfo Aranci** siano state sensibilizzate circa 12.000 persone e sempre qui, dal 2019, la Onlus sta portando avanti anche l' attività di ricerca scientifica, per avvalorare l' ipotesi che questa zona sia utilizzata dai tursiopi, unica specie presente nell' area di studio, come nursery per allevare i cuccioli. Nautical Service nasce come ditta di restauro per yacht. Abbracciando poi il concetto più ampio di nautica, ha iniziato ad offrire anche il servizio di noleggio imbarcazioni. E dalla curiosità del suo fondatore, Simone Piras, nonché dall' amore per il mare e la natura, arriva, nel 2022, l' idea di organizzare tour che accompagnassero i turisti a scoprire le meraviglie di **Golfo Aranci** e i suoi abitanti marini, i delfini.



Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

In appena venti minuti di navigazione le imbarcazioni di Nautical Service raggiungeranno le acque antistanti la baia di **Golfo Aranci**, una zona comunemente conosciuta con il nome **golfo** dei delfini perché caratterizzata dalla presenza di una nutrita colonia di questi animali che rallegrano le acque. Perché tutto avvenga nel rispetto dell' habitat e nella sicurezza dei delfini, le guide delle escursioni sono già state formate a terra. Durante i primi giorni di giugno faranno esperienza diretta in mare, seguiranno corsi per capire come applicare concretamente regole quali la distanza e la velocità massima da seguire. Le imbarcazioni di Nautical Service ospiteranno un massimo di dieci persone ad ogni escursione, al fine di ottimizzare la qualità dell' esperienza. Al momento è prevista un' uscita al giorno alla ricerca dei delfini, nel primo pomeriggio. Ma si sta già lavorando per aumentare a tre le escursioni al giorno, nei periodi di alta stagione. 'Siamo orgogliosi di far parte del progetto di Friend of the Sea® e di poter sensibilizzare i nostri clienti grazie alle nozioni apprese tramite la certificazione. Vogliamo trasmettere il nostro entusiasmo per un mare più sostenibile, migliore', ha dichiarato Simone Piras di Nautical Service.

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

AdSP del Mare di Sardegna All' Isola Bianca il primo test per l'introduzione dell'infomobilità nei porti

Posizionati quattro pannelli a messaggio variabile per informazioni ai passeggeri in tempo reale Indicazioni variabili, adattabili alle condizioni di operatività del porto, e messaggi in doppia lingua per l'instradamento ai controlli di security nei varchi di accesso all'area sterile . Sono le principali novità, ancora in fase di test, introdotte dall'**AdSP** del Mare di Sardegna per la gestione del traffico veicolare in area portuale. Da qualche giorno, all'Isola Bianca, scalo pilota di un più ampio progetto di infomobilità sui porti sardi, sono attivi i primi pannelli a messaggio variabile che sostituiranno gradualmente la cartellonistica verticale. Quattro i dispositivi



attualmente installati dalla società Italservizi 2007 nell'ambito dell'appalto, aggiudicato dall'**AdSP** nel giugno 2020, relativo al Servizio di accoglimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli in arrivo e in partenza dal porto. Il primo sostituisce la cartellonistica verticale nella biforcazione che separa la viabilità principale di accesso agli imbarchi da quella secondaria per la stazione marittima; il secondo lungo il viale delle Capitanerie, copre l'accesso alternativo al pre-imbarco; altri due, infine, sono dedicati ad info specifiche sui controlli di sicurezza, in prossimità dei varchi. I pannelli, brevettati per resistere agli agenti atmosferici e a particolari condizioni determinate da ambienti molto aggressivi, quali, nello specifico, quelli portuali, saranno gestiti da remoto ed aggiornati in tempo reale dagli operatori dell'instradamento. Una fase di test, quella avviata ad Olbia non a caso nello scalo con la più alta affluenza di passeggeri ed in una stagione che si preannuncia da record per i traffici marittimi che anticipa un più complesso progetto di sviluppo del porto e che consentirà, contestualmente, di valutare la fattibilità progettuale sulla più articolata dimensione sistemica governata dall'**AdSP**. L'iniziativa, che rientra nell'ambito dell'appalto aggiudicato alla Italservizi 2007, è una fase di test di un più ampio ed improrogabile progetto di infomobilità che riguarda tutti i porti di sistema spiega Massimo Deiana, Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sardegna Un porto esteso e dinamico come quello di Olbia, che comporta costanti variazioni di ormeggio e una gestione di decine di migliaia di veicoli in arrivo e partenza nei giorni di punta della stagione estiva, necessita di un sistema di informazione al passeggero sempre aggiornato e chiaro, con possibilità di introdurre variazioni o avvisi in tempo reale a prevenzione di ingorghi e rallentamenti nell'operatività degli imbarchi. In attesa, quindi, di riprogettare tutta la viabilità portuale dell'Isola Bianca, gli spazi di sosta, di pre-imbarco ed un sistema informativo dinamico più complesso, per questa stagione testeremo i pannelli a messaggio variabile, certi che la novità sarà particolarmente apprezzata dai passeggeri in partenza.

La Gazzetta Marittima

Olbia Golfo Aranci

Gruppo Grendi cresce a doppia cifra

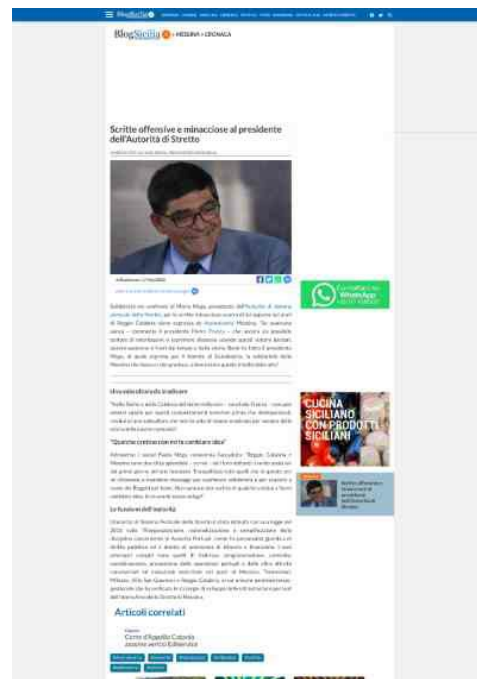
CARRARA - Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del Gruppo Grendi. È quanto emerge dall' approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Grendi durante l' assemblea dei giorni scorsi. Il positivo andamento dei risultati - dice il Gruppo - è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi l' incremento del fatturato ha fatto fronte all' aumento dei costi, influenzato dall' incremento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l' intero settore (solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50%). Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave MV Severine con la MV Wedellsborg di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l' offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale MITO nel Porto Canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet etc) e alla mancanza cronica di autisti. Il modello di business del Gruppo Grendi è basato su un' offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l' obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal Gruppo. 'Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui opera' hanno commentato gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso.



Scritte offensive e minacciose al presidente dell' Autorità di Stretto

Redazione

Solidarietà nei confronti di **Mario Mega**, presidente dell' Autorità di sistema portuale dello Stretto , per le scritte minacciose contro di lui apparse sui muri di Reggio Calabria viene espressa da Assindustria Messina. "Se qualcuno pensa - commenta il presidente Pietro Franza - che ancora sia possibile tentare di interloquire o esprimere dissenso usando questi sistemi barbari, questo qualcuno è fuori dal tempo e dalla storia. Bene ha fatto il presidente **Mega**, al quale esprimo per il tramite di Sicindustria, la solidarietà della Messina che lavora e che produce, a denunciare questo intollerabile atto". Una subcultura da sradicare "Nella Sicilia e nella Calabria del terzo millennio - conclude Franza - non può esserci spazio per questi comportamenti meschini prima che delinquenziali, residui di una subcultura che merita solo di essere sradicata per sempre dalla storia delle nostre comunità". 'Qualche cretino non mi fa cambiare idea' Attraverso i social Paolo **Mega** commenta ' accaduto: 'Reggio Calabria e Messina sono due città splendide - scrive - ed i loro abitanti li sento amici sin dal primo giorno del mio mandato. Tranquillizzo tutti quelli che in queste ore mi chiamano o mandano messaggi per esprimere solidarietà e per scusarsi a nome dei Reggini per bene. Non saranno due scritte di qualche cretino a farmi cambiare idea. Si va avanti senza indugi!' Le funzioni dell' autorità L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto è stata istituita con una legge del 2016 sulla 'Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali. L' ente ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia di bilancio e finanziaria. I suoi principali compiti sono quelli di indirizzo, programmazione, controllo, coordinamento, promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti di Messina, Tremestieri, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria, in un unicum amministrativo-gestionale che ha unificato le strategie di sviluppo delle infrastrutture portuali dell' intera Area dello Stretto di Messina. Articoli correlati.



Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Scritte offensive e minacciose contro il presidente dell' AdSP dello Stretto

Solidarietà a Mega è stata espressa dall' Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali Ieri nel comprensorio portuale di Reggio Calabria sono state rinvenute scritte espressamente offensive, e dal tenore vagamente minaccioso, nei confronti di Mario Mega, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, l' ente che gestisce i porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline. Una denuncia contro ignoti è stata sporta presso le competenti autorità di pubblica sicurezza. Mega ha dichiarato che non si farà intimidire da simili gesti e che l' attività istituzionale dell' ente portuale proseguirà senza alcuna esitazione, nelle aree in questione come in tutte le altre, a tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Solidarietà a Mega è stata espressa dall' Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali (ANCIP) specificando che «l' ignobile e meschino atto intimidatorio» contro il presidente dell' **AdSP** dello Stretto segue quello già verificatosi contro il presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Centro-Settentrionale**, **Pino Musolino**. L' ANCIP ha ribadito con forza la sua totale disapprovazione a qualunque tentativo di intimidazione atto a compromettere l' operato di chi è contro l' illegalità e che giorno dopo giorno tutela il lavoro, esprimendo massima solidarietà e vicinanza al presidente Mega.

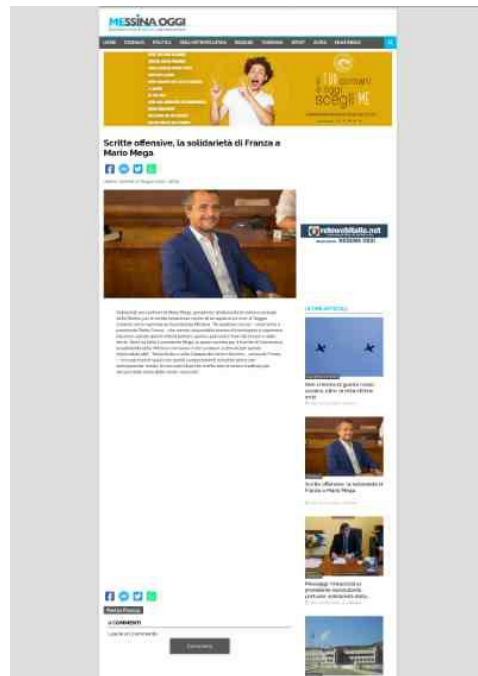


Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Scritte offensive, la solidarietà di Franza a Mario Mega

Solidarietà nei confronti di **Mario Mega**, presidente dell' Autorità di sistema portuale dello Stretto, per le scritte minacciose contro di lui apparse sui muri di Reggio Calabria viene espressa da Assindustria Messina. "Se qualcuno pensa - commenta il presidente Pietro Franza - che ancora sia possibile tentare di interloquire o esprimere dissenso usando questi sistemi barbari, questo qualcuno è fuori dal tempo e dalla storia". Bene ha fatto il presidente **Mega**, al quale esprimo per il tramite di Sicindustria, la solidarietà della Messina che lavora e che produce, a denunciare questo intollerabile atto". "Nella Sicilia e nella Calabria del terzo millennio - conclude Franza - non può esserci spazio per questi comportamenti meschini prima che delinquenti, residui di una subcultura che merita solo di essere sradicata per sempre dalla storia delle nostre comunità".



Intimidazioni contro Mario Mega

di Redazione Port News

ieri pomeriggio sono state rinvenute tre scritte sui muri perimetrali e su un cancello di via Candeloro, nell' ambito portuale di Reggio Calabria, espressamente offensive, e dal tenore vagamente minaccioso, nei confronti del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega. Dopo aver prontamente informato le autorità competenti, il diretto interessato ha dichiarato che non si lascerà intimidire in alcun modo da simili gesti. «Reggio Calabria e Messina - ha dichiarato su Facebook - sono due città splendide ed i loro abitanti li sento amici sin dal primo giorno del mio mandato. Tranquillizzo tutti quelli che in queste ore mi chiamano o mandano messaggi per esprimere solidarietà e per scusarsi a nome dei Reggini per bene. Non saranno due scritte di qualche cretino a farmi cambiare idea. Si va avanti senza indugi! Viva lo Stretto». Ferma la condanna delle forze politiche, a cominciare dai parlamentari del Movimento Cinque Stelle di Messina, Francesco D' Uva, Barbara Floridia, Grazia D' Angelo, Antonella Papiro e di Reggio Calabria Federica Dieni e Giuseppe Auddino, che parlano di «gesto grave che non può lasciarci indifferenti». Anche l' Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali (ANCIP) è scesa in campo a fianco del n.1 dell' Autorità dello Stretto: "Dopo quanto già verificatosi contro il Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno CentroSetentrionale Dott. Pino Musolino, purtroppo, ancora una volta, dobbiamo assistere ad un ignobile e meschino atto intimidatorio nei confronti di un Presidente di AdSP" si legge in una nota stampa. "L' ANCIP ribadisce con forza la sua totale disapprovazione a qualunque tentativo di intimidazione atto a compromettere l' operato di chi è contro l' illegalità e che giorno dopo giorno tutela il lavoro, esprimendo massima solidarietà e vicinanza al Presidente Mega".



Palermo polo cantieristico del Mediterraneo, si sbloccano i fondi

Redazione

Sono state finalmente sbloccate risorse per cantiere navale di Palermo. Risorse che vennero finanziate dal governo Conte ma ferme a causa di un intoppo burocratico che oggi sembra essere stato superato con un apposito provvedimento del governo. La rimodulazione dei 50 milioni di euro "Dopo mesi di pressione sul Governo, col decreto legge approvato il 15 giugno in Consiglio dei Ministri , abbiamo finalmente sbloccato le somme destinate al rilancio della cantieristica navale di Palermo che dopo trent' anni di promesse siamo riusciti ad ottenere grazie ai governi guidati da Giuseppe Conte. La norma prevede la rimodulazione di circa 50 milioni di euro su un investimento complessivo di 120 milioni, oggetto di commissariamento in capo al Presidente dell' Autorità portuale **Pasqualino Monti**, ad oggi pronto per andare a gara ma bloccato a causa di un dettaglio amministrativo'. Lo dichiara il parlamentare nazionale del Movimento 5 Stelle, Adriano Varrica. Palermo polo cantieristico del Mediterraneo 'Questo investimento - spiega l' esponente cinquestelle componente della Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici - consentirà nei prossimi anni di rendere concreto il progetto di



trasformazione di Palermo in polo cantieristico del Mediterraneo, generando migliaia di posti di lavoro. Come rappresentante delle Istituzioni - conclude Varrica - garantirò massimo supporto nel superare ogni difficoltà che dovesse emergere, consapevole della strategicità di questo investimento per il futuro della nostra città'. I lavori per la nave militare dello stato del Qatar A maggio si è svolta presso lo stabilimento di Palermo l' impostazione dell' unità anfibia "LPD - Landing Platform Dock" commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar nell' ambito del programma di acquisizione navale nazionale. L' unità LPD è progettata in accordo al regolamento RINAMIL, il regolamento per la classificazione delle navi militari, per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra. La nave costruita a Palermo La nave avrà una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo circa 550 persone. Sarà dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco LCM (Landing Craft Mechanized) pronto all' uso che può anche essere disposto sul ponte del garage e può essere dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo è inoltre dimensionato per ospitare l' elicottero NH90.